ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30. arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi - Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 24 Novembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 73-52 — Redazione 73-53 Amministrazione 73-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5583

Chamberlain dirà oggi quanto il viaggio di Halifax è stato utile

Chautemps e Delbos si recheranno a Londra per uno scambio di idee sulla situazione

LONDRA, 23

Solo domani mercoledì il Primo Ministro, come annunciato oggi alla Camera dei Comuni, farà una dichiarazione sul contenuto e sui risultati della visita di Lord Halifax a Berlino.

Lord Halifax ieri, come si è detto, ebbe due lunghi colloqui con il Ministro Eden prima e poi con il Primo Ministro, il quale trovò la conversazione così interessante da ritardare l'ora di un pranzo ufficiale. Lord Halifax oggi è stato ricevuto da Re Giorgio VI, al quale presumibilmente ha fatto l'esposizione del suo viaggio in Germania.

Su questo viaggio la stampa inglese anche stamane manteneva molto riserbo. Tutt'al più essa constatava che Lord Halifax si mostra molto tranquillo e soddisfatto e che la sua faccia è illuminata dal più bel sorriso che si sia veduto in un diplomatico inglese da molti mesi a questa parte.

"Porta un poco più aperta,,

Bisognerebbe dunque dire che il viaggio non è stato inutile, come nei giorni scorsi molti hanno creduto. L'impressione generale degli ambienti inglesi, non si sa però se corroborata da informazioni precise, è che la visita di Lord Halifax costituisce già di per se stessa un miglioramento delle relazioni anglo-germaniche.

Le impressioni si riassumono così: La porta fra la Germania e la Granbretagna è un poco più aperta di prima; il passaggio attraverso questa porta non è così difficile come frequentemente si è creduto nel passato. Naturalmente l'attesa per la dichiarazione del Primo Ministro di domani alla Camera dei Comuni è intensa e si dice che su di essa si imperniera una discussione di politica estera nel tardo pomeriggio.

Il *Daily Express* pubblicherà domani mattina una nota del suo redattore diplomatico, il quale si è informato che oggi il Primo Ministro Chamberlain e il Ministro degli Esteri Eden hanno invitato il Presidente del Consiglio francese Chautemps ed il Ministro degli Esteri Delbos, a venire a Londra la prossima settimana per uno scambio di idee sulla situazione internazionale. Il giornale aggiunge che l'invito è stato accettato e che gli scambi di idee si svolgeranno nella residenza ufficiale del Primo Ministro a Downing Street.

La visita di Lord Halifax ha lasciato in disparte da una diecina di giorni a questa parte la questione dei rapporti fra la Granbretagna e l'Italia. Quando si annunciò che Lord Halifax si sarebbe recato a Berlino alcuni aggiungevano che contemporaneamente sarebbero stati iniziati dei preliminari di conversazioni con l'Italia, ma poi la voce è caduta.

Tendenziosità

Ora si riprende l'argomento e, come quasi sempre avviene, in tono abbastanza tendenzioso. Ha aperto il fuoco stasera l'*Evening News* che scrive:

«Mussolini sta preparando un nuovo movimento per sottolineare l'importanza della posizione dell'Italia nel Mediterraneo. Egli vuole che le conversazioni dirette con la Granbretagna siano accelerate. Il punto di vista di Londra è che non si possono iniziare queste conversazioni dirette fino a che il problema dei volontari in Spagna non sia avviato verso la soluzione effettiva e fino a che le discussioni diplomatiche preliminari non abbiano stabilito le basi di un accordo fra la Granbretagna e l'Italia.

L'Italia propose conversazioni dirette quando fu annunciata la visita di Lord Halifax a Berlino. Si disse allora che l'Esposizione augustea avrebbe costituito un ottimo pretesto per la visita di un uomo politico britannico in Italia. Ma la più grande difficoltà contro questo inizio di conversazioni sta nel numero di problemi che devono essere esaminati ed eliminati per giungere ad un'intesa fra i due Paesi.

Fra queste questioni vi sono quella del mantenimento da parte dell'Italia di una grande guarnigione in Libia e della continuazione della propaganda antibritannica nell'Oriente europeo. Ora Mussolini contempla una nuova manifestazione per affermare le posizioni dell'Italia quale grande Potenza mediterranea. Poche settimane or sono nelle isole italiane del Dodecaneso, nel Mediterraneo orientale, è stato dato l'ordine di iniziare i lavori per una grande base navale militare a Rodi.

Questa è la risposta ai piani britannici di aumentare le difese dell'isola di Cipro. Mussolini vuole cogliere un'occasione per far comprendere che l'amicizia anglo-italiana può essere costruita solo sulla base delle realtà nel Mediterraneo».

Naturalmente si lascia all'*Evening News* tutta la responsabilità di queste informazioni.

Ammirazione di Simon per l'organizzazione giovanile italiana

Parlando a Southampton, il Cancelliere dello Scacchiere sir John Simon ha messo in rilievo i risultati magnifici ottenuti dall'O. B. in Italia e dalla corrispondente organizzazione giovanile nella Germania nazista. L'oratore ha aggiunto che come il Duce ha organizzato l'O. B. e Hitler ha anche egli creato un'organizzazione analoga in Germania, altrettanto dovrebbe fare l'Inghilterra imitando il Governo fascista e cercando di creare un'organizzazione giovanile capace di diventare la migliore del mondo.

A sua volta il capo dell'associazione insegnanti di Londra ha deplorato in un discorso l'inferiorità delle scuole elementari britanniche in confronto di quelle italiane e tedesche. Egli ha detto che da questo punto di vista la Granbretagna è ancora ai tempi della Regina Vittoria. I metodi di insegnamento sono arretrati, vi è insufficienza di locali per la ricreazione, ristrettezza delle aule, mancanza di igiene, di luce e di aria. Il presidente dell'associazione insegnanti ha concluso invocando dal Ministro dell'Istruzione Pubblica provvedimenti radicali ed immediati.

Oggi alla Camera dei Comuni, in risposta all'interrogazione di un deputato laburista, il Ministro delle Miniere, dopo aver dichiarato insussistente l'affermazione del deputato stesso, secondo la quale la parte dell'antracite normalmente acquistata dal Canadà è stata invece venduta all'Italia, ha aggiunto: Da molti anni l'Italia è stata una importante cliente delle miniere di antracite britanniche e ritengo oltremodo desiderabile, nell'interesse del Paese e dell'industria mineraria, che non si perda alcuna occasione di acquistare in pieno il mercato italiano.

Ansia e astio a Parigi

PARIGI, 23

Il contegno di certa stampa britannica sulle possibilità dei rapporti anglo-tedeschi comincia a preoccupare gli ambienti francesi, tanto quelli di destra che quelli di sinistra. I primi accusano l'Inghilterra di non tutelare che il suo interesse, magari a scapito della Francia; i secondi affermano che cedere dinanzi alle esigenze tedesche, non solo è un attentato agli interessi francesi, ma un tradimento verso la democrazia.

Un attacco all'«Observer»

In altri termini, accingersi ad indagare le ragioni della tensione internazionale e intravvedere i mezzi per porvi riparo costituisce per la Francia un errore pericoloso per la tranquillità del continente.

Siamo quindi a Parigi, dopo il viaggio di Lord Halifax a Berchtesgaden, in piena crisi di coscienza con tutte le caratteristiche e i timori che gli sviluppi dei negoziati fra Londra e Berlino giungano ad una congiuntura positiva e che, data la solidità dell'asse che unisce la capitale fascista alla capitale nazionalsocialista, l'orizzonte si schiarisca lungo un itinerario che non tocca Parigi.

Il *Journal des Debats* se la prende ad esempio con l'*Observer* di Londra, che ammette il consolidamento del pangermanesimo in Europa considerandolo come compatibile con gli interessi della Granbretagna, che ha stipulato un trattato con la Germania in materia navale che garantisce la piena tranquillità della sua politica.

«Raramente si è stati così completamente ciechi, scrive il giornale. Per guadagnare una tranquillità provvisoria, a voler ragionare come il giornalista inglese, si darebbe l'Europa in mano alla Germania che poi passerà alle colonie, come lo stesso Cancelliere Hitler ha detto ad Augusta.

Ci si domanderà perchè in queste condizioni l'Inghilterra non lasciò nel 1914 Guglielmo II realizzare i suoi piani che erano gli stessi di quelli dei suoi successori. Fortunatamente vi sono dei motivi per pensare che i dirigenti responsabili della politica britannica non seguiranno tali consigli. L'Inghilterra senza dubbio non vuole morire, ma simili articoli sono estremamente pericolosi poichè spingono la Germania sulla via che conduce alle peggiori catastrofi internazionali».

L'agenzia *Havas* pubblica:

Il Governo francese è stato informato, a cura del Gabinetto britannico, dei risultati dei colloqui che Lord Halifax ha avuto in Germania. Gli ambienti autorizzati si rifiutano di dare qualsiasi indicazione a tale riguardo, ritenendo che spetta alle due parti esclusivamente di pubblicare la sostanza di tali scambi di vedute.

Il caso dell'Ungheria

Per il corrispondente londinese del *Temps* l'attesa per il discorso con il quale Neville Chamberlain comunicherà i risultati del viaggio di Lord Halifax è giustificata. Trattasi d'impostare le questioni generali sul terreno delle realizzazioni politiche, provocando una situazione psicologica favorevole.

Ma il fatto stesso che occorrono parecchie settimane prima di giungere a questo risultato fa sembrare l'operazione ardua e complessa.

Intanto la visita dei dirigenti della politica ungherese a Berlino è giudicata a Parigi con molta curiosità. Alla vigilia del viaggio che Delbos dovrà fare nell'Europa centrale, questo contatto magiaro-tedesco mostra al Quai d'Orsay che la solidità dell'asse Roma-Berlino crea nel settore danubiano un rafforzamento della politica fascista.

«L'Ungheria pochi mesi fa — scrive l'*Action Française* — oscillava tra l'influenza di Roma e la influenza di Berlino. Questo giuoco di bilancia non è ora giustificato. Ma nel momento in cui le costellazioni si formano definitivamente, la visita riveste un particolare significato».

Il giornale ricorda che in un determinato momento l'Ungheria, incitata dalle Potenze occidentali, stava per mettersi d'accordo con la Piccola Intesa. Ormai ogni dubbio è dissipato. Negoziati veri e propri tra Budapest e Berlino sono superflui. L'Ungheria ormai fa parte del blocco dei Paesi autoritari.

La discussione sugli affari del Nord Africa, avvenuta nell'odierno Consiglio dei Ministri, non è stata completata e sarà ripresa nel prossimo Consiglio. Secondo i giornali il Ministro del Nord Africa, Sarraut, avrebbe sostenuto la necessità della nomina di un comandante in capo delle forze armate nell'Africa settentrionale, ma tale progetto avrebbe incontrato vive opposizioni anche da parte del Residente generale al Marocco, Wogues.

Il cordiale benvenuto del Ministro della Guerra inglese ai combattenti italiani

LONDRA, 23

La delegazione degli ex combattenti e mutilati italiani della grande guerra, con a capo l'on. Delcroix e l'on. Amilcare Rossi, si è recata a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto nell'Abbazia di Westminster, presenti le rappresentanze e la bandiera della legione britannica e della sezione combattentistica italiana di Londra. Nel deporre la corona, l'on. Delcroix ha ricordato il cameratismo che unì i combattenti dei due Paesi per la comune vittoria. Dall'Abbazia di Westminster la delegazione italiana è andata al Ministero della Guerra, dove l'aspettava il Ministro sig. Hore Belisha il quale ha dato agli ex combattenti d'Italia un benvenuto cordialissimo, ricordando le calorose accoglienze fatte lo scorso aprile a Roma alla legazione della legione britannica e dichiarandosi sicuro che a Londra i combattenti italiani troveranno accoglienze altrettanto cordiali. Il Ministro ha anche messo in rilievo con simpatiche parole il valore, la tenacia e la resistenza magnifica di cui diedero prova le forze armate italiane durante la grande guerra. L'on. Delcroix ha risposto ringraziando il Ministro:

«Qualche mese fa — ha detto, fra l'altro, il Presidente dei mutilati italiani — una delegazione della legione britannica venne a Roma per rendere omaggio al valore e al sacrificio del soldato italiano. Oggi siamo felici di testimoniare i nostri sentimenti di simpatia e di ammirazione ai commilitoni inglesi. Non è un semplice scambio di cortesie ma, da una parte e dall'altra, è l'espressione di un reale sentimento e di una sincera volontà. I combattenti non hanno dimenticato i pericoli e le sofferenze che conobbero insieme durante la guerra. I combattenti hanno il diritto e il dovere di difendere questo passato, che può ancora servire all'avvenire per l'amicizia dei due Paesi, la cui solidarietà è necessaria alla pace del mondo».

Dopo la visita al Ministro della Guerra la delegazione è stata ospite dell'Ambasciata d'Italia per una colazione offerta da S. E. Grandi alla quale hanno partecipato anche i rappresentanti della legione britannica.

Questa sera la legione britannica ha offerto un pranzo

Simon smentisce che l'Italia abbia chiesto un prestito

LONDRA, 23

Alla Camera dei Comuni il Cancelliere dello Scacchiere sir John Simon, in risposta ad un'interrogazione ha smentito la voce tendenziosa pubblicata da un giornale laburista cui, da parte italiana, si sarebbe tentato di ottenere un prestito sul mercato di Londra.

Re Boris visita il Presidente Motta

BERNA, 23

Il Re di Bulgaria ha visitato oggi il Presidente della Confederazione on. Motta. Il colloquio è stato cordialissimo ed improntato alle ottime relazioni esistenti tra i due Paesi.

La campagna isolazionista dei repubblicani negli S. U.

NEW YORK, 23

In seguito ad un vivacissimo attacco di Green, presidente della «Federation of labor» contro l'attuale testo di disegno di legge sugli onorari e sulle paghe degli operai, si ritiene che il progetto sarà ritardato per le opportune correzioni.

Intanto i repubblicani intensificano la campagna di opposizione al New Deal ed il senatore Vanderberg che il *Daily News* preannuncia come possibile candidato presidenziale repubblicano alle elezioni, inizia i suoi attacchi con un radio discorso in cui, incolpa il Governo attuale del caos economico, raccomanda tra l'altro, di abbandonare le manifestazioni di odio contro gli uomini di affari

Il *New York Journal* ha iniziato una campagna contro l'invasione di propagandisti inglesi in America, quali sir Eveling Wrenk ed il visconte Cecil, che sostengono la necessità che Inghilterra ed America formino una unione sanzionista contro il Giappone. Il giornale mette in guardia gli americani contro le mene di questi leghisti, falsi pacifisti.

Mussolini tiene rapporto ai Prefetti di nove provincie

ROMA, 23

Oggi a Palazzo Venezia il Duce ha continuato il rapporto annuale dei capi delle Provincie ed ha ricevuto successivamente i Prefetti di Teramo, Chieti, Pescara, Campobasso, Torino, Novara, Aosta, Como e Varese.

Accordi italo-finlandesi firmati a Roma

ROMA, 23

Il conte Galeazzo Ciano e l'Incaricato di affari di Finlandia hanno firmato alcuni accordi commerciali.

Un ricevimento a Buenos Aires in onore dei piloti italiani

BUENOS AIRES, 23

L'incaricato d'affari barone Serena ha offerto un ricevimento in onore degli equipaggi delle squadriglie italiane da caccia. Vi hanno partecipato oltre 400 persone

Il Duce riceve la missione dell'aeronautica paraguayana

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto ieri, presentati da S. E. Valle, gli ufficiali paraguayani maggiore Vallejos Victor, maggiore Urbiste Rojas Victor, cap. Garcia Roman e cap. Ruffinelli Thomas. La missione si tratterrà qualche tempo in Italia per visitare le più importanti fabbriche di aviazione e studiare l'organizzazione della Regia Aeronautica.

La missione è stata poi ricevuta al Centro italo americano. Il presidente dell'Istituto on. Alberto Asquini, ha guidato gli ospiti nella visita alla sede di palazzo Antici Mattei.

I graditi visitatori si sono informati minutamente dell'attività del Centro, annunciando infine che si interesseranno presso il proprio Governo per l'invio alla biblioteca dell'Istituto di una moderna documentazione della vita politica, economica e culturale del Paraguay.

VENTI ANNI DI SANGUE E DI MISERIA

Il fallimento del regime comunista documentato... dalla stampa dell'Urss

PARIGI, 23

Nell'ultimo numero la *Revue de Paris* pubblica un interessante articolo di W. Drabovich, documentazione preziosa tratta dalla stessa stampa sovietica, dalla quale, anche senza andare in Russia, è facile farsi un'idea delle condizioni dell'Urss e trarre da sè le conseguenze che presto o tardi dovrà portare la dittatura di Stalin. L'autore osserva che fin dalla primavera del corrente anno il fallimento del piano quinquennale è apparso evidente:

Produzione scarsa e pessima

«Malgrado i programmi, il movimento stakanovista e l'organizzazione dei «kolkoz» (le aziende agricole collettive), la produzione continua inesorabilmente a diminuire. La *Pravda* del 28 maggio e del 25 giugno e *Pour l'Industrialisation* del 3 agosto, dopo aver constatato l'abbassamento della produzione nell'industria pesante, ne attribuiscono la causa all'esodo degli specialisti, ingegneri e tecnici, per timore di essere accusati di trotzkismo e di spionaggio, nonchè a quello degli operai malcontenti delle condizioni di lavoro».

Dai giornali si rileva che lo stesso disastroso fenomeno dell'industria mineraria si manifesta nell'industria chimica, in quella metallurgica e in quella petroliera. Per ciò che concerne l'industria leggera — continua l'autore — possiamo consultare una serie di articoli nella *Vita Economica*, nella *Pravda* e nelle *Isvestia*. La *Pravda* del 28 maggio intitola così un suo articolo: «Quando penserà il Commissario dell'industria leggera di porre termine alle condizioni di regresso in cui tale industria si trova?».

Le *Isvestia* del 17 settembre scrivono: «Durante l'anno in corso nessun ramo dell'industria leggera ha realizzato il suo piano. I prodotti sono ancora peggiori. Il lavoro degli stakanovisti non ha dato alcun risultato». Innumerevoli sono poi gli articoli in cui si denuncia l'enorme quantità di merce che si deve buttare via perchè inservibile, data la trascuratezza con cui è eseguita. La mancanza di organizzazione fra le fabbriche provoca a volte l'arresto di tutto un ramo dell'industria, per esempio quella dell'automobile, ciò che prova, sottolinea l'articolista, che le magnifiche fabbriche di cui si vedono le fotografie nelle riviste sovietiche di propaganda e sui muri del padiglione sovietico alla Esposizione di Parigi, non hanno proprio significato alcuno».

„La democrazia operaia non esiste,,

Anche per quel che riguarda l'agricoltura, tutta la stampa è unanime nel denunciarne la stasi. Essa segnala il cattivo funzionamento dei trattori, la mancanza di combustibile, la mancanza di pezzi di ricambio per la riparazione delle macchine, di personale competente e infine l'insufficienza delle vie di comunicazione. Nell'anno in corso, in tutta l'Unione venne realizzato solo il 22 per cento dei lavori stabiliti dal piano quinquennale (*Pravda* del 9 ottobre).

L'insuccesso del piano è anche più evidente nei sindacati operai. Dai rapporti tenuti dal presidente Kvernik, dal Talalai e da altri oratori operai al Consiglio centrale delle unioni professionali, risulta che «la democrazia operaia non esiste; la massa operaia non partecipa nè alla gestione, nè al controllo dei sindacati; le leggi sovietiche per la protezione del lavoro non sono quasi mai applicate; la rottura (parola che si ritrova spesso in tutti i discorsi) fra i capi della burocrazia sindacale e la massa operaia, è completa; gli impiegati sono troppo numerosi; i comitati di fabbrica e centrali non risultano formati per elezioni ma per nomina; nei sindacati vi sono vari milioni di analfabeti; infine il furto è costantemente commesso in seguito a questo stato di cose».

A proposito di furti ecco come si forma nell'Urss la proprietà.

Da quanto scrive *L'Agricoltura Socialista* del 22 luglio pare che i funzionari destinati a fare la distribuzione della terra alle aziende agrarie non siano molto precisi nelle misurazioni. Restano così zone di terreno libere che, opportunamente arrotondate e arricchite, formano delle proprietà di qualche centinaio di ettari per i capi e di proporzioni minori per i lavoratori responsabili.

Un "kolkoz,, venduto con tutti i contadini

La *Vie Economique* del 24 marzo accusa in modo categorico:

«Ovunque si notano infrazioni alla legge sulla proprietà». I comunisti di alcuni distretti formano bande di veri briganti che, con la scusa di riscuotere le imposte arretrate, si impossessano della proprietà dei contadini che poi dividono fra loro (*Pravda* 19 giugno 1937).

Le autorità del distretto di Boudenny non esitarono a creare a loro uso e consumo imposte speciali (*Isvestia* 20 giugno 1937).

Il presidente di un «kolkoz» presso Kiew ha venduto a un trust vinicolo dell'Ucraina tutto il «kolkoz» con i suoi beni mobili e immobili con la popolazione umana. L'atto di vendita fu sanzionato dal Soviet di Kief nel marzo 1937. Qualcuno dei venduti si è inutilmente lamentato al comitato regionale esecutivo. (*Isvestia* 12 agosto 1937).

Questi non sono fatti isolati, ma generalizzati in tutta l'Urss.

Il lettore può sorprendersi che la stampa di un Paese così brutalmente controllato abbia tanta libertà di critica. Infatti è ancora dal 1918 che la stampa sovietica denuncia per esempio l'enorme burocrazia che appesantisce le istituzioni sovietiche, gli abusi dei commissari locali e la pessima qualità delle merci sovietiche. La denuncia è l'arma più potente del bolscevismo. E la stampa ne approfitta. Dalle sue rivelazioni possiamo farci un'idea esatta e completa del regime detto dei Soviet, regime che non è, nè socialismo, nè comunismo.

La *Pravda* di Komsomol del 13 agosto «dichiara di essere incaricata dal partito per fare rivelazioni spietate sull'abuso di potere dei militanti del partito e sulla loro condotta riprovevole, che trova le proprie vittime nelle bimbe delle scuole elementari».

Il clan di Stalin

Il *Giornale per l'istruzione comunista*, anche del 16 agosto, dichiara che nelle regioni centrali dell'Urss tali delitti restano il più delle volte impuniti. Stalin e il suo clan, davanti ai principali esponenti dell'organismo sovietico, hanno sentito il bisogno di esimersi da ogni responsabilità, incolpando di tradimento e di disonestà e condannando i capi delle più importanti amministrazioni.

I privilegiati oggi non sono più i membri del partito, ma i componenti una specie di clientela del dittatore, gli uomini nuovi assunti al potere con l'incarico di demolire senza pietà tutti i militanti funzionari che osassero disobbedire alle leggi sovietiche e che hanno in mano un'arma formidabile per liberarsi, sulla base di accuse spesso false, dei più autorevoli membri del partito, cioè del partito stesso.

L'autore non pensa che sotto la nuova classe dirigente le cose possano andare meglio di prima. Prevede però che la loro illimitata libertà nel giudicare chi sia o no ligio alla legge staliniana faccia precipitare gli avvenimentnti e finalmente determini una salutare reazione fra i giovani «senza partito» che sono le forze vive della Russia odierna e che non tarderanno a liberare la patria dal nuovo zar asiatico, peggiore e più barbaro di tutti i suoi predecessori.

Litvinof si difende ma il suo destino è segnato

VARSAVIA, 23

Le voci che da parecchi giorni circolano nuovamente con grande insistenza secondo le quali la posizione di Litvinof è fortemente scossa, vengono ora giudicate degne di credito dagli osservatori stranieri nella capitale sovietica. Il Commissario del popolo per gli Esteri si difende e sembra che, contro vari attacchi dei suoi nemici ai quali appartengono anche i giovani capi comunisti guidati dal Ministro dell'Interno, egli all'ultimo momento abbia potuto trovare efficace tutela da parte di Stalin. Ciò non toglie che Litvinof navighi in pessime acque, soprattutto per opera del suo sostituto Potemkin. Anche la salute di Litvinof da qualche tempo è scossa di modo che persino i suoi amici giudicano molto breve la sua ulteriore permanenza al dicastero degli Esteri e nel caso migliore prevedono un suo allontanamento per «ragioni di salute».

Il cambiamento delle persone a capo della diplomazia sovietica non significherà tuttavia mutamento della politica estera tanto più che in questi ultimi anni tale politica era praticamente diretta da Stalin.

Cose che succedono alla frontiera estone-sovietica

TALLINN, 23

Un caso misterioso si è verificato nel rapido Tallinn - Narva. Il convoglio, cioè, si è fermato bruscamente, nottetempo, in seguito al segnale d'allarme, nelle vicinanze della frontiera dell'Urss. In uno scompartimento di terza classe, il personale del treno trovava certo Lepman, operaio di una miniera di Kivieli, gravemente contuso. Egli ha dichiarato che qualche ora prima aveva fatto la conoscenza a Kivieli di tre sconosciuti i quali gli avevano proposto di partire con loro per l'Urss. Dato che il Lepman si era rifiutato, i sconosciuti gli vibravano alcune bastonate alla testa. Quando riprendeva i sensi, il malcapitato si trovava nel treno che doveva condurlo nella Urss. Degli sconosciuti non si ha finora alcuna traccia.

Associazione sovversivo-massonica scoperta e sciolta a Varsavia

VARSAVIA, 23

Da molto tempo la polizia politica aveva fondati sospetti sui vari scopi di un'associazione che si spacciava per filantropica e umanitaria. Dopo pazienti ricerche ed accurate indagini la polizia è riuscita stanotte a penetrare di sorpresa nei locali della sedicente associazione filantropica, ove ha scovato una riunione di una loggia massonica dipendente dal Grande oriente di Francia. Alla riunione partecipavano noti caporioni sovversivi. Tutti gli intervenuti sono stati condotti alla direzione della polizia. Le autorità hanno immediatamente proceduto alla chiusura del locale e al sequestro dei documenti ed allo scioglimento della sedicente associazione, i cui adepti sono stati tutti denunciati alla giustizia.

Adesione al movimento di Koc delle organizzazioni militari polacche

VARSAVIA, 23

A Wilno si è riunito il convegno delle organizzazioni militari, che ha votato una risoluzione di completa adesione al movimento di concentrazione nazionale del colonnello Koc. La stampa mette in rilievo questa deliberazione, sottolineando che il movimento di concentrazione nazionale ha compiuti enormi progressi e che tutte le divergenze sorte nel campo dei legionari sono cadute mettendo le organizzazioni a completa disposizione del colonnello Koc.

Un complotto monarchico attribuito agli "incappucciati,,

La "sensazionale,, rivelazione di Dormoy e una serie di episodi umoristici

PARIGI, 23

Il comunicato del Consiglio dei Ministri odierno informa laconicamente che il Ministro dell'Interno, il socialista Dormoy, «ha messo al corrente il Consiglio delle inchieste in corso relative ai depositi di armi e munizioni recentemente scoperti».

Ridda di notizie e smentite

Ma, naturalmente, non è stato possibile ottenere indiscrezione alcuna circa le informazioni che il Ministro ha fornito ai suoi colleghi. L'inchiesta continua a svolgersi nel più grande segreto, il che non impedisce tuttavia che i giornali, quelli di sinistra in modo speciale, ma anche qualche magno organo specializzatosi nel lancio delle notizie sensazionali e non per questo di tendenze socialcomuniste continuino a consacrare moltepilci colonne alle notizie che, vere ieri, sono destinate ad essere smentite domani.

La *Liberté* protesta energicamente contro questo sistema e registra tutta una serie di smentite alle notizie allarmanti pubblicate dalla stampa. Una di esse è la presunta «messa in istato d'arresto» dei campi di aviazione nei pressi di Lione. La notizia faceva seguito a quella già vecchia di diversi giorni, secondo la quale ufficiali aviatori erano implicati nel complotto degli incappucciati, notizia che — a quanto rivela la *Liberté* — era stata pubblicata da *Paris Soir* in base ad una semplice telefonata senza controllo e che di nuovo recisamente è stata smentita stamane dal direttore generale della sicurezza nazionale.

Quanto alla faccenda dell'aerodromo di Lione essa pure è stata dichiarata inesistente. In quell'aerodromo sono state fatte semplicemente delle esercitazioni notturne, come periodicamente se ne fanno in tutti gli aeroporti militari. Per di più nessun'inchiesta speciale sarebbe stata ordinata a Lione e nella regione. Smentita egualmente è la faccenda dell'esistenza di stazioni trasmittenti clandestine in prossimità di località interessanti la difesa nazionale e l'esistenza, denunciata dall'*Humanité*, di un sedicente barone austriaco recentemente fatto naturalizzare francese da Tardieu e che sarebbe stato uno dei «capi del complotto».

Il fantasma del profumiere

Cosicchè, di smentita in smentita, non si sa più se non si arriverà a rimangiarsi tutta la faccenda. Vero è che smentita una notizia, altre ne sono poste in circolazione che sono egualmente da prendersi con riserva. Una volta di più la polizia annunciava per stasera delle «importanti novità» e i giornali parlavano di cinque arresti possibili di nuove comparse, arresti di cui tuttavia fino alla fine del pomeriggio non si avevano ancora notizie precise. Ma l'attesa era ingannata nelle successive edizioni dei giornali pomeridiani da qualche notizia «sensazionale» abbondantemente sfruttata da *Paris Soir* e da *Ce Soir*.

La prima di queste notizie era la presunta scoperta a Tolosa di un'associazione «segreta» contante duemila membri, con adeguati depositi d'armi e di munizioni, notizia che tuttavia attendeva ancora conferma. La seconda era l'inaspettata apparizione del fantasma del defunto fondatore dell'*Ami du Peuple*, Francesco Coty, il noto profumiere milionario. Il Coty, come si sa, aveva acquistato prima di morire il castello di Louveciennes presso Parigi e vi aveva fatto fare importanti lavori di restauro. Ora, a stare a *Ce Soir*, questi lavori, effettuati entro il 1930 o giù di lì, sarebbero apparsi sospetti, sicchè una perquisizione sarebbe stata effettuata portando alla scoperta di sotterranei, al solito fortificati e di grandi sale sotterranee costruite... e prova di bombe e di gas. Trattandosi poi della dimora di un miliardario *Ce Soir*, per rendere la cosa più verosimile, racconta che detti sotterranei erano tappezzati di magnifiche mattonelle di marmo e decorati con arte...

I giornali seguitano poi a parlare di un certo ingegnere Delloncle presso il quale venne l'altro ieri effettuata una perquisizione che diede, a quanto pare, esito negativo. Ma poichè Delloncle si trova all'estero, la polizia attenderebbe il suo ritorno per interrogarlo, essendo egli, a stare ai giornali, nel numero dei sospetti.

Numerosi mandati d'arresto

Uno dei soliti equivoci causati dall'ansia di scoprire i colpevoli, lo racconta *Paris Soir* e si ebbe accaduto a Lione. Quivi le autorità avevano creduto di avere scoperto uno stabilimento sospetto che fabbricava mitragliatrici. Sopraluogo e perquisizioni; ma... il direttore esibiva delle ordinazioni che recavano la firma di Daladier! Si trattava semplicemente di una officina lavorante per conto della difesa nazionale!

In serata due novità si sono prodotte. La prima è costituita da una messa a punto circa i sottosuoli «fortificati» della villa di Coty a Louveciennes. A quanto sembra essi non erano un mistero per nessuno ed erano conosciuti da tutta la popolazione di Louveciennes e da tutti gli invitati del defunto milionario. I «misteriosi» apparecchi costituirebbero semplicemente un sistema di riscaldamento perfezionato, impianti di lavanderia, frigoriferi, cucine elettriche, piscine e linee telefoniche di servizio per il personale. Il tutto era corredato da un sistema di aperture di porte mediante i raggi infrarossi, cioè un annesso ultra moderno di una lussuosa villa, quale un personaggio fastoso come Coty — il cui patrimonio ammontava a più di un miliardo — poteva permettersi.

La seconda novità è costituita da una lunga e veramente sensazionale dichiarazione fatta dal Ministro degli Interni alla stampa. In questa dichiarazione il Ministro ha confermato l'esistenza di un «vastissimo e grave complotto» diretto contro la sicurezza dello Stato. Secondo il Ministro, si sarebbero trovati documenti che permettono di affermare l'esistenza di una grande associazione segreta che avrebbe avuto lo scopo di ristabilire la monarchia dopo un breve periodo di dittatura.

L'associazione sarebbe calcata sullo stampo dell'esercito. Essa disporrebbe di uno stato maggiore, di uffici specializzati (ufficio operazioni, ufficio informazioni ecc.); i suoi aderenti sarebbero ripartiti in raggruppamenti corrispondenti a quelli delle forze armate; divisioni, brigate, reggimenti ecc. I documenti sequestrati riguarderebbero fra l'altro il piano delle fogne di taluni quartieri di Parigi, quello della Camera dei Deputati quelli di appartamenti di deputati socialisti, un progetto per occupare taluni depositi statali di armi, un altro per impadronirsi delle autobus parigine e via di seguito.

Tutto ciò risulterebbe da un certo numero di incartamenti trovati alla sede di una società parigina di cui era amministratore l'ingegnere Delloncle, ricercato da qualche giorno, come già si è detto. Il Ministro ha dichiarato che la severità della legge colpirà senza pietà i responsabili.

Nella nottata, mentre il Ministro faceva queste dichiarazioni, sarebbero stati spiccati un certo numero di mandati di arresto e comparizione.

Il manifesto del "Pretendente,, Come si spiega la sconfessione dell'„Action Francaise"

PARIGI, 23

Per il suo tono e la sua sostanza, il manifesto del Duca di Guisa, reso pubblico dal Conte di Parigi, ha prodotto una dolorosa sorpresa in taluni ambienti monarchici francesi e in particolare nell'organizzazione monarchica direttamente presa di mira: l'«Action Française».

Il giornale monarchico risponde stamane con una nota redazionale. Il giornale riafferma la sua fede monarchica e la sua fedeltà alla Casa di Francia, rappresentata dal Duca di Guisa; constata che, salvo il tono eccessivamente demagogico delle definizioni dottrinarie contenute nel manifesto, le grandi linee della dottrina monarchica espresse dal manifesto stesso coincidono con quelle segnate dall'«Action Française»; si duole della condanna che aggiunge una divisione di più nelle forze nazionali francesi e si sforza di precisare le cause che hanno potuto spingere il Duca di Guisa alla pubblicazione di un simile manifesto.

Nella risposta — che è stata verosimilmente redatta da Maurras — l'*Action Française* infatti scrive:

«Sulle cause delle dichiarazioni contro l'«Action Française» che affliggono i nostri amici, come addolorano noi stessi e che sorprenderanno tutti i francesi, noi purtroppo siamo fissati da lungo tempo. Presso S. A. R. il Conte di Parigi vi è un personaggio che è fratello di un uomo di cui si è dimostrato oggi di essere stato al soldo dei fondi segreti. Noi non ignoriamo che i due fratelli si consacrassero ad un tale compito. Mentre uno era incaricato di mettere i patriotti francesi su un binario morto, l'altro lavorava ad allontanare i principi dai loro servitori più attivi. La grande disgrazia è che egli abbia potuto essere ascoltato».

Aggiungiamo che la persona cui si fa allusione nel trafiletto del giornale monarchico è il conte Pietro de La Rocque che, come si sa, è fratello del presidente del partito sociale francese che, la cosa è nota, è stato vivamente attaccato dall'*Action Française*.

Quanto al resto della stampa i commenti al manifesto sono in generale scarsi. Soltanto alcuni organi di sinistra, e in particolare l'*Oeuvre*, esprimono una soddisfazione a vero dire assai maligna.

Senza entrare in merito si può obiettivamente constatare che questa soddisfazione degli organi del Fronte popolare ha soprattutto una spiegazione: la speranza che il campo delle forze nazionali francesi, già così profondamente diviso, venga ancora più ad essere turbato

Il Conte di Parigi a Bruxelles

BRUXELLES, 23

Nel pomeriggio il Conte di Parigi è qui giunto in aeroplano da Francoforte.

Si estende l'agitazione degli studenti austriaci di medicina

VIENNA, 23

Stamane gli studenti di medicina hanno inscenato altre dimostrazioni. La polizia è intervenuta ed ha operato una cinquantina di arresti. Sembra che l'agitazione, invece di cessare, si vada estendendo. Infatti anche a Graz, gli studenti hanno abbandonato le lezioni.

La disciplina del collocamento

I problemi che saranno esaminati dal Comitato corporativo centrale

ROMA, 23

Alcune importanti questioni di carattere sindacale ed economico saranno discusse dal Comitato corporativo centrale nel corso della sessione convocata per il giorno 11 dicembre p. v., alle ore 16, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce.

Gli uffici unificati

Fra gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, sono: prezzi, semplificazione dei tributi sindacali e assistenziali, disciplina dei cottimi e collocamento della mano d'opera. L'ultimo riveste indubbiamente eccezionale valore, sia per il suo significato squisitamente politico e sociale, come per la vastissima sfera della sua applicazione. La disciplina del collocamento interessa infatti centinaia e centinaia di migliaia di prestatori d'opera, occupati nei settori produttivi dell'industria, dell'agricoltura e del commercio.

Perchè siano chiare le ragioni che portano l'organo direttivo dell'ordinamento corporativo ad occuparsene, giova riferirsi ai precedenti della questione. E' noto in proposito come la funzione del collocamento sia stata nei primi tempi esercitata dai Sindacati dei lavoratori. Affermata la necessità di dare una disciplina all'impiego della mano d'opera, si riconobbe che i Sindacati dei lavoratori, per i compiti che erano chiamati a svolgere, avrebbero dovuto assolvere anche questa funzione. Successivamente fu riconosciuta la opportunità di sottolineare il preminente interesse che aveva lo Stato a intervenire nel regolamento di questa materia e di coordinare le funzioni esercitate.

Sorsero così gli uffici unificati di collocamento che, nei capoluoghi di provincia, funzionarono attraverso tre speciali sezioni: per l'industria, per l'agricoltura e per il commercio; mentre in tutti gli altri Comuni mantennero un ordinamento unico senza distinzione. E' questa appunto l'attuale situazione che ragioni di vario ordine, connesse principalmente agli sviluppi che l'ordinamento sindacale e corporativo ha avuto in questi ultimi tempi consigliano di perfezionare e di aggiornare.

Di questa opportunità si sono rese interpreti in varie circostanze, non solo le organizzazioni sindacali interessate dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, ma anche il Ministero delle Corporazioni che, prendendo atto dei voti presentati in proposito, ebbe ad asicurare che una volta che fosse stata opportunamente approfondita e corredata di tutti gli elementi atti a fornire un'utile indicazione, la questione potrebbe formare oggetto di esame per le conseguenti deliberazioni da parte del Comitato corporativo centrale.

Gli schedari anagrafici

Si può aggiungere che, data la complessità della materia, l'argomento sarà accompagnato nella trattazione del Comitato corporativo centrale da studi che terranno conto sia dei voti delle organizzazioni sindacali competenti, come del punto di vista del Ministero. Le soluzioni che si prospettano, e che noi segnaleremo solo in via indicativa sono, con larga approssimazione, tre: la prima caldeggiata dai Sindacati dei lavoratori insiste sull'inscindibilità che il compito del collocamento ha rispetto alle funzioni del Sindacato operaio per propugnare il ritorno di questa attribuzione ai Sindacati dei lavoratori, considerati questi come gli organi più adatti a valutare, a contemperare e a far rispettare le esigenze della mano d'opera occupanda.

La seconda, prospettata dalle organizzazioni dei datori di lavoro, punta sul carattere di preminente interesse pubblico che la funzione riveste, per sostenere il mantenimento, sia pure con innovazioni che ne accentuino la fisionomia autonoma e rimuovano gli inconvenienti lamentati dalla attuale situazione.

La terza mira ad abbinare la disciplina del collocamento all'istituzione, con carattere di obbligatorietà degli schedari anagrafici che, istituiti una prima volta in via di esperimento a Udine, sono stati successivamente estesi, sempre in via facoltativa e, si assicura, con buona prova a Forlì, Este, Bergamo, Lecce, Livorno, Massa Carrara, Pistoia e Benevento.

Gli schedari anagrafici dei lavoratori sono sorti nelle anzidette città allo scopo di meglio disciplinare il collocamento e soprattutto nell'intento di tenere conto delle particolari esigenze di ciascuno. Essi sono stati impiantati estraendo dai registri dello stato civile le cartelle che si riferiscono ai complessi familiari di ciascun lavoratore.

Sistema che sarà esteso

Sulla base delle indagini effettuate in collaborazione di vari organi si è rigorosamente trascritta sulla cartella la situazione familiare di ogni prestatore d'opera: nominativo, composizione della famiglia, persone che oltre al capofamiglia prestano attività retribuita, benemerenze combattentistiche, di Partito e demografiche e quanto altro serva a indicare le sue necessità.

Questi schedari che, secondo quanto si afferma, hanno dato nelle città in cui sono stati istituiti ottimi risultati e hanno permesso in molti casi di aggiornare il registro di stato civile, si sono dimostrati di valido aiuto nell'espletamento del collocamento, in quanto hanno consentito nelle assunzioni di personale di tener conto delle esigenze familiari di ciascuno in caso di disoccupazione.

E' appunto in relazione alla prova da essi fornita che se ne ventila l'istituzione obbligatoria in tutti i Comuni. Il Comitato corporativo centrale, affrontando l'esame di un tale problema, valuterà le varie ragioni prospettate e adotterà decisioni che varranno a perfezionare la delicata e complessa materia, soprattutto nell'interesse delle masse lavoratrici.

La sistemazione previdenziale per la gente del mare

ROMA, 23

A cura della Federazione nazionale fascista gente del mare è stata richiamata l'attenzione delle dipendenti delegazioni sull'importante e atteso provvedimento riguardante la sistemazione previdenziale del personale delle Società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale.

E' da tener presente che tale provvedimento è stato emanato in conformità dell'articolo 2 del R. D. L. 26 dicembre 1936 n. 2164, in base al quale si sono dovute stabilire le norme per la sistemazione delle varie forme di previdenza in atto, soprattutto ai fini dell'unificazione del trattamento di pensione per il personale assunto dalle nuove Società e per la liquidazione o la trasformazione dei molteplici sistemi assicurativi in passato esistenti, che non permangono con il nuovo ordinamento.

Non riguarda perciò la riforma sostanziale del trattamento previdenziale generale, che sarà certamente esaminato in un secondo momento per apportarvi i perfezionamenti e le eventuali migliorie che sono nei voti della categoria, per quanto già con R. D. 16 settembre 1937 sia stato ottenuto il beneficio della riduzione del contributo dal 15 al 14 per cento, restando inalterata la misura della pensione. E' da rilevare tuttavia che il R. D. 16 settembre contiene una lacuna per quanto riguarda il personale amministrativo che ha optato e opti per il trattamento stabilito dal R. D. L. 2 settembre 1912 n. 1058 in base al quale la misura della pensione viene determinata in ragione dei contributi versati.

Essendosi ora ridotto il contributo dal 15 al 14 per cento, il personale che viene ad avere disciplinato il proprio trattamento previdenziale dalla legge del 1912 avrebbe parallelamente decurtata la pensione, se la stessa non venisse commisurata in maniera diversa. Appunto perciò nell'articolo 5 è stato stabilito che per il personale di Stato Maggiore la misura della quota pensione è del 16 anzichè del 15 per cento dell'importo dei contributi versati. Manca invece nel R. D. 1842 la analoga espressa disposizione per il personale amministrativo che stabilisca il sistema di calcolo per il quale rimanga inalterato l'ammontare della pensione.

A quanto si annuncia, la Federazione nazionale fascista gente del mare ha già segnalato la lacuna sia al Ministero delle Comunicazioni, che alla Cassa nazionale fascista per la previdenza della gente del mare ed è da ritenersi che sarà approvato il sistema per ovviare all'inconveniente.

Il Comitato dell'Unione ferroviaria riunito a Napoli

NAPOLI, 23

Nelle sale del palazzo del Consiglio provinciale delle Corporazioni ha luogo attualmente la sessione annuale del Comitato di gerenza dell'Unione internazionale delle ferrovie, convocata a Napoli su invito dell'Amministrazione delle Ferrovie italiane dello Stato. L'Unione internazionale delle ferrovie è un'Associazione fondata nel 1922 a seguito della Conferenza internazionale di Genova.

All'ordine del giorno dell'attuale riunione del Comitato di gerenza figurano numerose importanti questioni, fra le quali sono da citare, in particolare, i trasporti combinati aereo-ferroviari, diversi regolamenti concernenti i trasporti dei viaggiatori e dei bagagli, la statistica internazionale delle ferrovie, lo scambio di casse mobili, la frenatura dei treni, il traffico ferroviario stradale, l'agganciamento automatico ecc. Le riunioni sono presiedute dal signor Mango, amministratore delle ferrovie di Parigi-Orleans, assistito dal signor Leverve, segretario generale dell'Unione. L'Ufficio del Comitato è inoltre composto dall'ing. Velani, direttore gerente delle Ferrovie italiane dello Stato, da S. E. Dorpmuller, Ministro delle Comunicazioni del Reich e da Sir Herbert Walter, direttore generale delle Ferrovie inglesi del Sud, tutti e tre vicepresidenti del Comitato dell'Unione. Partecipano anche S. E. Bobkowski, Sottosegretario di Stato al Ministero delle Comunicazioni polacche, il signor Schafi, presidente della Direzione generale delle strade ferrate svizzere, Lamalle, direttore generale aggiunto delle ferrovie belghe, Zincirkiram, direttore generale aggiunto alle ferrovie turche, Leglers De Sablon e De Boisson, direttore delle ferrovie francesi, Naumovic, direttore generale delle Ferrovie dello Stato e Bals, direttore generale aggiunto delle ferrovie romene. Sono intervenuti inoltre alla riunione i rappresentanti delle ferrovie dell'Austria, dell'Ungheria, della Bulgaria, della Cina, del Giappone, della Danimarca, della Finlandia, dell'Estonia, della Lituania, della Norvegia, della Svezia, della Cecoslovacchia, della Lettonia, dell'Urss, nonchè della S. d. N.

Disgrazia aviatoria a Ciampino

ROMA, 23

Il giorno 20 corr., un apparecchio dell'aeroporto di Ciampino pilotato dal sottotenente Cimieri, durante una manovra di atterraggio investiva con l'ala destra un ostacolo oltre il limite del campo precipitando. Il pilota, che non ha potuto fare uso del paracadute data la bassa quota alla quale si è verificato l'incidente, è deceduto. (*Stefani*).

Maggiorazioni ai prezzi dei tessuti di lana

ROMA, 23

Il Ministero delle Corporazioni ha autorizzato gli industriali lanieri ad apportare le seguenti maggiorazioni sui prezzi effettivi praticati nel mese di settembre 1936:

Tessuti di lana, maggiorazione massima 60 per cento; tessuti misti contenenti oltre il 75 per cento di lana, maggiorazione massima 50 per cento; tessuti misti contenenti oltre il 50 per cento e fino al 75 per cento di lana, maggiorazione massima 35 per cento; tessuti misti contenenti oltre il 25 per cento e fino al 50 per cento di lana, maggiorazione massima 30 per cento.

Per i filati di pura lana e misti la maggiorazione massima sarà rispettivamente del 65 per cento, del 55 per cento; del 40 per cento e del 35 per cento secondo la loro composizione.

I commercianti potranno praticare sui prezzi regolarmente fatti dai produttori una maggiorazione uguale in cifra assoluta a quella da essi applicata nel settembre del 1936 sui prezzi d'acquisto.

I lavori della Consulta per la tutela delle bellezze naturali

ROMA, 23

Si è riunita presso il Ministero dell'Educazione Nazionale la Consulta per la tutela delle bellezze naturali, per l'esame di numerose questioni interessanti il paesaggio e le bellezze naturali. Fra le più importanti questioni esaminate dalla Consulta, sono da menzionare particolarmente quelle relative ai piani regolatori dei Comuni di La Spezia e di Fiuggi. Al piano di sfruttamento edilizio della via dei Laghi, al centro balneare di San Remo e alla tutela paesistica di Madesimo e di Selva Val Gardena.

Notiziario istriano

POLA, 23

Il tesseramento per l'anno XVI al P. N. F.

Il Segretario federale comunica: Con domani, mercoledì 24 c. m., avrà inizio il tesseramento per lo anno XVI. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di lire 10 (dieci).

Per ottenere il rinnovamento gli interessati dovranno presentarsi all'ufficio tessere

Pescatori di frodo arrestati

Nel pomeriggio di uno degli scorsi giorni, il brigadiere degli agenti di P. S. Germano, trovandosi al mercato del pesce all'ingrosso, fu messo in sospetto da una partita di 13 kg. di branzini. Volendosi informare sulla provenienza di tale pesce, il brigadiere cercò invano il proprietario, che si era già eclissato.

Il pesce, indubbiamente frutto di illecita pesca con esplosivo, è stato sequestrato e venduto a favore dell'Ente comunale di assistenza.

Più tardi, il brigadiere Germano veniva a scoprire che a portare detta pesca al mercato era stato tale Bruno Salomon, di 23 anni, già condannato per pesca abusiva. Interrogato, il giovane riferiva che il padre aveva rinvenuto i branzini galleggiare sull'acqua come storditi nei pressi di Stoia.

Il padre, Giacomo Salamon, è stato pure tradotto in questura e quindi la madre e rispettivamente moglie Caterina Salamon; ai tre è stato ancora unito tale Giuseppe Bratulich, che si era assunto il collocamento del pesce.

Tutti e quattro furono trasportati alle carceri di via dei Martiri in attesa del processo.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Impero. «Rosemarie», un film M. G. M. con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy. Imminente: «Saratoga».
Garibaldi. Brillante commedia Paramount 1937-38: «I milioni della manicure», con C. Lombard-F. Mc.Murray. In preparaz.: «Senza perdono».

Bollettino giudiziario

ROMA, 23

Il «Bollettino giudiziario» reca i seguenti movimenti: Giovagnoni, consigliere Cassazione in funzione presidente sezione Corte Appello Napoli è collocato a riposo per età. Callucci, consigliere Cassazione funzioni presidente sezione Corte Appello Bari è tramutato con stesse funzioni Corte Appello Napoli. Martinez, consigliere Cassazione in funzioni presidente sezione Corte Appello Messina è destinato stesse funzioni Corte Appello Napoli. De Simone, sostituto procuratore generale Cassazione funzioni avvocato generale presso Corte Appello Lecce è nominato consigliere Cassazione in funzioni presidente sezione Corte Appello Napoli. Marinucci, consigliere Cassazione in funzione presidente sezione Corte Appello Catania è incaricato funzioni presidente Corte Assise Siracusa. D'Angelo, consigliere Corte Appello in funzioni presidente Tribunale Ragusa è destinato funzioni presidente sezione Tribunale Catania. Ferrara, giudice Tribunale Modica è tramutato Tribunale Catania. De Lellis, giudice Tribunale Lagonegro temporaneamente applicato Tribunale Lanusei cessa detta destinazione. Damiani, uditore in funzioni sostituto procuratore Re Tribunale Cosenza è destinato funzioni giudice Tribunale Catanzaro. Aloisi, pretore mandamento Pizzoli è applicato Tribunale Sulmona funzioni giudice. Accolla, pretore mandamento Portogruaro è applicato Tribunale Modica funzioni giudice. Battiati, uditore Tribunale Roma destinato funzioni sostituto procuratore Re Tribunale Cosenza. Valenti, giudice Tribunale Roma nominato consigliere Corte Appello Aquila, Sciarrelli, giudice Tribunale Roma nominato sostituto procuratore generale Corte Appello funzioni Procuratore Re Tribunale Sulmona. Di Lauro, giudice Tribunale Salerno nominato giudice Corte Appello funzioni presidente sezione Tribunale Campobasso. Merra, giudice Tribunale Palermo nominato consigliere Corte Appello funzioni presidente Tribunale Ragusa. Ziccone, giudice funzione consigliere Corte Appello Catania nominato consigliere stessa Corte. Guerra, giudice funzioni presidente Tribunale Melfi nominato consigliere Corte Appello in funzione presidente Tribunale stesso. Marcaccio, giudice Tribunale Napoli nominato consigliere Corte Appello funzione presidente Tribunale Lagonegro. Micheli, giudice funzioni consigliere Corte Appello Cagliari, nominato consigliere stessa Corte. Amoriello, giudice Tribunale Genova nominato sostituto procuratore generale Corte Appello funzioni procuratore Re Tribunale Lagonegro. Ficarotta, pretore aggiunto mandamento Polizi Generosa tramutato Pretura Partanna.

Froia, sostituto procuratore Corte Cassazione tramutato funzioni avvocato generale sezione Corte Appello Fiume. Gentilezza, uditore Tribunale funzioni vicepretore Firenze destinato funzioni giudice Tribunale Zara. Alberti, giudice funzioni consigliere Corte Appello Trieste, nominato consigliere stessa Corte Appello. Damiani, giudice funzioni procuratore Re Re Tribunale Capodistria nominato sostituto procuratore generale Corte Appello funzioni procuratore Re presso stesso Tribunale.

Il Duca di Ancona e S. E. De Feo inaugurano la Adi Ugri-Mareb

ASMARA, 23

Il Duca di Ancona e il Governatore De Feo hanno inaugurato la nuova sistemazione stradale Adi Ugri-Mareb. A questa arteria, che da Asmara, attraverso il Mareb, conduce al Tigrai e al Tacazzè, sono ora affidate le comunicazioni tra l'Asmara e l'Eritrea, le quali vanno intensificandosi sempre più di pari passo con il continuo miglioramento della strada dal Tacazzè a Gondar.

I lavori per l'opera di sistemazione dei 120 chilometri da Asmara al fiume Mareb hanno importato una spesa di 22 milioni ed hanno occupato giornalmente 600 operai nazionali e 400 indigeni. Sono stati eseguiti 40 chilometri di nuova bitumatura e sono stati costruiti 40 ponticelli.

Le agevolazioni per le famiglie che raggiungono i congiunti in A. O.

ROMA, 23

Le agevolazioni per le famiglie che desiderano raggiungere i congiunti in A.O.I. consistono, nel caso che i parenti siano almeno tre, nella riduzione del 50 percento sul prezzo del percorso ferroviario e del 30 per cento per il biglietto di navigazione sia per le persone che per le masserizie; quando invece non si raggiunge il numero di tre partenti, è concessa solo la riduzione del 30 per cento sul biglietto di navigazione.

Per ottenere tale beneficio, gli interessati devono presentare domanda in carta semplice al Commissariato emigrazione interna.

I prodotti metropolitani inviati nell'Impero

ROMA, 23

Fra i principali prodotti metropolitani inviati nei territori dell'Impero durante i primi nove mesi del corrente anno vi sono circa 10.000 autoveicoli valutati quasi 400 milioni di lire, oltre 50.000 quintali di lavori di gomma, guttaperga e simili materie valutate 85 milioni di lire, circa 80.000 quintali di macchine, apparecchi e loro parti per una somma alquanto superiore alla precedente, quasi 80.000 quintali di tessuti di cotone valutati 113 milioni e un quarto, farina e semolino per quasi 70 milioni, vino per 61 milioni e circa 170.000 quintali di lavori di ferro, ghisa e acciaio per quasi 56 milioni e mezzo.

Durante i primi dieci mesi del corrente anno le esportazioni metropolitane nei nostri possedimenti coloniali ascesero a 2.134.750.000 lire contro 1.388.750.000 nel corrispondente periodo dell'anno avanti, mentre le importazioni coloniali registrarono 286.769.000 lire contro appena 120.182.000 per lo stesso periodo del 1936.

Conferenze del sen. Gatti in Romania sull'economia corporativa

BUCAREST, 23

Il sen. Salvatore Gatti, che ha tenuto la prolusione ai corsi di diritto corporativo presso l'Istituto di cultura italiana in Romania è stato ricevuto in solenne seduta dal Consiglio legislativo e, dinanzi alle più alte personalità del mondo giuridico romeno ha pronunziato un applaudito discorso sulla legislazione fascista. Il sen. Gatti ha pure tenuto alla R. Fondazione Carol una conferenza sul lavoro e sull'economia dell'Italia di oggi, suscitando il più vivo interesse nel folto uditorio.

L'on. Morelli inaugura ad Atene l'anno accademico dell'I. C. I.

ATENE, 23

All'Istituto italiano di coltura è stato oggi inaugurato solennemente l'anno accademico alla presenza del R. Ministro d'Italia Boscarelli e di moltissimo pubblico, tra il quale spiccavano le maggiori personalità della cultura e della politica ateniese. L'on. prof. Morelli ha pronunciato la prolusione trattando il tema della lotta contro la tubercolosi, attentamente ascoltato e spesso applaudito, specialmente quando ha illustrato la gigantesca opera del Fascismo nel campo della lotta contro le malattie sociali.

Popolazioni inermi bombardate dall'aviazione marxista

Quattro piroscafi rossi colati a picco

SALAMANCA, 23

Il Gran Quartier Generale dei nazionali alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

«Diciotto aeroplani da bombardamento, entrati nella Spagna nazionale da Ustarrotz e provenienti dalla direzione di Tardets (Francia), hanno raggiunto la regione di La Roja, dove hanno bombardato località pacifiche delle retrovie, causando vittime innocenti.

Per il capo di Stato Maggiore il col. Francisco Maria Moreno».

La notizia del nuovo bombardamento compiuto dall'aviazione rossa, che si è avvalsa una volta di più della traversata del territorio francese per poter raggiungere impunemente le retrovie della Spagna nazionale evitando così di sorvolare il fronte, ha causato una vivissima indignazione in tutto il Paese. Gli apparecchi rossi hanno spinto la loro barbarie fino ad abbassarsi a bassa quota ed inseguire, mitragliandola, la popolazione civile che si disperdeva nei campi, causando fra essa numerose vittime.

Il Generale Queipo de Llano, stanotte, parlando alla radio ha denunciato l'atto criminoso, confermando che gli aerei sono entrati nella Spagna nazionale attraverso la Francia, stigmatizzando il Governo del Fronte popolare per la sua passiva complicità in un atto di barbarie compiuto contro una popolazione inerme.

Si apprende pure da fonte catalana che in seguito ad una esplosione il vapore spagnolo «Cale Elcoffauba» è affondato al largo di Castellon. Nessun membro dell'equipaggio ha potuto essere salvato. Si ritiene che l'esplosione sia dovuta ad una collisione con una mina sottomarina. Altri tre piroscafi rossi sono affondati lungo la costa valenciana in seguito ad urti contro mine.

Ulteriori notizie segnalano che tre aeroplani nazionali, provenienti dalla base di Maiorca, stamane hanno bombardato il porto di Valencia a 4 chilometri della città e quello di Sagunto, oltre 25 chilometri più a nord di Valencia. In quest'ultimo porto l'edificio della dogana, colpito in pieno, è andato in fiamme. Gli altri danni materiali sono ingenti, ma non vi sono vittime tra la popolazione.

Inoltre, secondo informazioni pervenute da fonte attendibile, si apprende che l'Ambasciatore di Franco presso il Governo inglese, Duca d'Alba, presenterà quanto prima al Comitato del non intervento di Londra la risposta del Generalissimo Franco circa il ritiro dei volontari. La risposta sarà accompagnata da un questionario.

Il fattore tempo

Quanto alla situazione sui vari fronti da varie parti si rileva che fino dai primi giorni del conflitto il fattore tempo ebbe un ruolo principalissimo. Prieto allora gridava da Madrid alle folle fanatizzate dal suo verbo: «Un pronunciamento militare, o vince in pochi giorni o è fatalmente stroncato».

Il Governo rosso in quei lontani giorni chiedeva soltanto un breve periodo di tempo per riaversi dalla sorpresa e dall'impreparazione di fronte alla preparazione militare dell'avversario, rifare i quadri dell'esercito, acquistare all'estero il materiale bellico di cui mancava e finalmente schiacciare in 48 ore la «militarada» di Franco.

Ad eccezione dell'Italia e della Germania il resto d'Europa credeva allora alla funzione risolutiva di tale periodo di tempo. Ma un anno di guerra smentì la profezia. Poi avemmo la sequenza degli smacchi e delle disfatte inaspettate per i rossi: una dopo l'altra cadevano in mano ai nazionali le città del nord della Spagna. Ma l'importanza del fattore tempo appassiona ancora le due parti in guerra e tutti coloro che dai balconi d'Europa assistono alla tragedia.

Dopo 17 mesi di guerra non è più questione di discutere il fattore tempo, in rapporto a quale dei due eserciti la lotta apporterà la vittoria, perchè ormai tutti sono sicuri del trionfo finale di Franco. Se se ne discute ancora è soltanto per stabilire quanto tempo sarà necessario per mettere fine alla guerra. L'inverno è alle porte sul fronte di Madrid e di Aragona. I due eserciti in lotta affileranno le armi ma nessuna offensiva è in corso. Il freddo e il maltempo impedirono davvero a Franco di sviluppare i suoi piani? E se sì, a quando la ripresa in grande stile delle operazioni che dovranno dare il colpo di grazia all'esercito marxista?

Ennesima crisi

Virtualmente per Franco le guerra è vinta, ma il Generalissimo non dimentica mai un momento che il resto del territorio nemico da conquistare si chiama pur esso Spagna ed è abitato da spagnoli. In una parola il capo della Spagna nazionale fa la guerra non solo coi cannoni, ma anche col cuore. Egli si sforza fino al limite del possibile di risparmiare vittime e distruzioni.

Ciò non esclude che proprio al momento meno atteso una nuova offensiva dei nazionali precipiti la situazione nel campo nemico e specialmente nella retroguardia provocando quello che in ogni guerra ha sempre rappresentato «l'imponderabile» ossia il crollo verticale e fulmineo di tutte le resistenze nemiche.

Possiamo intravedere una preparazione remota o anche prossima a tale eventualità? Nessuno può negarlo sotto il caos permanente ed in continuo aumento della zona rossa. Anche oggi da Barcellona provengono notizie di una ennesima crisi in seno al Gabinetto rosso. Pare nientemeno che tornino alla ribalda ministeriale tre Ministri repubblicani moderati che dovevano essere fucilati l'anno scorso dagli anarchici. Quanto al morale delle truppe marxiste, da infiniti sintomi si deduce che esso è in ribasso non solo da oggi, ma dal giorno in cui Prieto obbligò i miliziani rossi a battersi non più con le loro ideologie anarchico comuniste, ma per quella grande sciocchezza che in Spagna si chiama repubblica. Può quindi darsi che Franco temporeggi ancora perchè a lui consta che il tempo sta per portare a maturazione questo «imponderabile».

Ed eccoci nuovamente al fattore tempo. A quando la fine? Fra un mese? Fare delle previsioni nella guerra è un po' come giocare alla roulette. Prima della perdita di Bilbao, di quella di Santander, di quella di Gijon, si parlava per ognuna di queste città di mesi di accanita resistenza che i rossi avrebbero sostenuto rinserrati nelle città stesse. Fu invece questione di pochi giorni e per Santander solo di ore.

Ora anche le città del litorale mediterraneo, quando Franco avrà deciso di attaccarle non prolungheranno la loro resistenza un minuto di più di quello del Cantabrico, e quando Franco deciderà nemmeno l'inverno impedirà ai suoi soldati di avanzare rapidamente verso gli ultimi obbiettivi.

Impressioni di un giornale svizzero
La Ghepeù al lavoro nella Spagna bolscevica

GINEVRA, 23

Sotto il titolo «La decomposizione di un regime il *Journal de Genève* scrive: «Il Governo centrale spagnolo è ormai da 15 giorni a Barcellona. L'accoglienza ad esso fatta, più che glaciale fu ostile. Tale atmosfera continua a perdurare. Gli edifici occupati dalle autorità governative sono vigilati da truppe armate fino ai denti. Gli arresti in massa sono il loro pane quotidiano. La Ghepeù lavora giorno e notte per ridurre all'impotenza gli avversari del fronte popolare, sia imprigionandoli, sia sopprimendoli. Veramente parrebbe di trovarsi nella Russia sovietica anzichè in Ispagna. Dopo di che al Commissariato per la propaganda rossa si continua ad affermare che tutto è normale.

Il trasferimento a Barcellona ha inoltre causato una viva amarezza in tutta la Spagna rossa, ponendo il Governo centrale in una situazione difficilissima. Siccome è evidente che Negrin aveva preveduto questa reazione ostile, ci si domanda perchè non vi ha rinunciato. Senza dubbio per il fatto che oltre a considerazioni di ordine strategico ve lo hanno spinto anche considerazioni politiche, ossia il bisogno di soffocare il forte movimento determinatosi da parecchi mesi in Catalogna a favore di una pace separata col Gen. Franco».

Il giornale si dilunga quindi a descrivere le draconiane misure adottate da Negrin nell'illusione di stroncare tale movimento che viceversa sembra diventare sempre più irresistibile.

Nave russa nelle acque estoni di scorta a un carico per i rossi

TALLINN, 23

L'incrociatore sovietico «Marti» è stato avvistato nel mar Baltico, nelle acque territoriali estoni. La nave si trova nelle vicinanze del porto di Paldisky nei cui depositi si trova il carico d'armi del misterioso piroscafo «Jaron Vena». Si crede a Tallinn che l'incrociatore abbia l'incarico di sorvegliare il carico d'armi il quale, come è noto, è destinato ai rossi spagnoli.

Falangista olandese che rinuncia alle insegne della Legion d'onore

BERLINO, 23

Il *D. N. B.* ha da S. Sebastiano che il barone Aersen Belleren, cavaliere dell'Ordine della Legion d'onore francese, ha rimesso al cancelliere dell'ordine stesso le sue insegne, dichiarando che l'atteggiamento della Francia nei confronti del conflitto spagnolo gli impedisce di continuare a portarle.

Il barone Aersen era Console olandese a Siviglia e si è dimesso dalla sua carica per potersi consacrare completamente, come membro della Falange spagnola, alla lotta per la libertà della Spagna dal giogo rosso.

La Polonia istituirà con Burgos regolari rapporti commerciali

VARSAVIA, 23

La stampa polacca annuncia che sono in corso di conclusione le conversazioni iniziatesi tra il Governo polacco ed il Generale Franco per l'istituzione di regolari rapporti commerciali tra i due Paesi con scambio di delegati appositi.

Praga e la Spagna nazionale
Un monito al Governo

PRAGA, 23

Il *Narodni Listi* occupandosi dell'atteggiamento cecoslovacco verso la Spagna raccomanda che la politica ufficiale renda possibile in tempo utile l'allacciamento di relazioni economiche con la Spagna di Franco e non ripeta l'errore ginevrino nella questione etiopica perchè «lo scopo della politica estera cecoslovacca non deve essere quello di imbalsamare i morti».

Banda di ladri ex miliziani arrestata a Tolosa

TOLOSA, 23

La polizia, dopo una serie di appostamenti, è riuscita a trarre in arresto una banda di ladri spagnoli, tra i quali si contano parecchi ex miliziani rossi. La banda aveva al suo attivo numerosi furti ed ultimamente aveva di pieno giorno svaligiato un'oreficeria del centro, realizzando un bottino di oltre 200 mila lire di gioielli.

Le solenni esequie dei Granduchi d'Assia

DARMSTADT, 23

Hanno avuto luogo i funerali e l'inumazione della famiglia Granducale di Assia perita nell'incidente aviatorio di Ostenda. Tutta la popolazione ha voluto rendere alle vittime l'estremo omaggio. Erano presenti tutti i familiari nonchè una rappresentanza dell'esercito, autorità del Governo e gerarchie del partito nazionalsocialista.

Le salme sono state tumulate nel mausoleo di famiglia.

Maniu rieletto presidente del partito nazionalzaranista

BUCAREST, 23

Nella riunione tenuta stamane, il Comitato centrale del partito nazionale contadino ha nominato presidente del partito stesso Giulio Maniu, che fu tre volte presidente del Consiglio. Il ritorno di Maniu, che viene a sostituire il deputato Mihalace alla presidenza del partito dopo quattro anni, è in stretta relazione con la mancata ascesa al Governo dei nazionali contadini nella recente crisi governativa.

Un messaggio di Re Zog aprirà le feste celebrative

TIRANA, 23

Fervono intensi gli ultimi preparativi per le celebrazioni del 25.o anniversario dell'indipendenza albanese, che s'inizieranno giovedì prossimo con un messaggio del Sovrano che verrà diffuso per radio. Tutte le vie di Tirana sono pavesate e nei principali centri cittadini sono stati eretti imponenti archi di trionfo, sui quali spiccano grandi figurazioni dei sigilli reali, omaggio significativo al Capo che riunisce in sè le virtù della razza e l'ardente spirito della rinascita albanese.

Una delegazione greca

ATENE, 23

Oggi è partita una delegazione greca alla volta di Tirana per partecipare alle feste del 25.o anniversario della indipendenza albanese. A capo della delegazione si trova l'ex Ministro degli Esteri Rufos.

Janson ha riaccettato l'incarico di costituire il Gabinetto belga

BRUXELLES, 23

Il Re ha conferito successivamente con l' ex Ministro Paul Tschoffen, democratico cristiano, e con il Ministro di Stato deputato socialista Prunet, ex Presidente della Camera, che hanno entrambi declinato l'incarico di costituire il Gabinetto. Il Sovrano ha fatto richiamare Janson, il quale, uscendo da palazzo reale, ha dichiarato di avere accettato l'incarico nuovamente conferitogli dal Sovrano di costituire il Gabinetto.

Daranyi e Kanya visitano alcune colonie agricole del Reich

BERLINO, 23

Il Primo Ministro ungherese Daranyi ed il Ministro Kanya sono stati ospiti a colazione dal Ministro dell'Agricoltura del Reich, Darrè, che li ha quindi accompagnati a visitare alcune colonie agricole nei pressi della capitale.

Il sogno della bella Hubner non è affatto infranto

VIENNA, 23

L'albergatore Hubner smentisce le dichiarazioni del dott. Haggaz, medico e segretario di Nessim Pascià, secondo le quali il matrimonio di sua figlia con l'ex Presidente del Consiglio egiziano sarebbe sfumato. Hubner assicura che giusto ieri è giunta da Londra una lettera di Nessim Pascià in cui non si accenna affatto a rottura di fidanzamento. Nessim Pascià si sarebbe anzi recato a Londra appunto per sbrigare le pratiche giuridiche riguardanti la conclusione delle nozze: la sua fidanzata Maria Hubner si trova ad Abbazia ed è con lui in continui rapporti epistolari.

Robert Taylor si spaccia per olandese
Entusiasmo femminile a Amsterdam

AMSTERDAM, 23

L'attore cinematografico Robert Taylor, l'attuale idolo del mondo femminile, è giunto stamane ad Amsterdam proveniente dall'Inghilterra a bordo di un apparecchio della K. L. M. per intervenire personalmente ad una serata in suo onore che si dà stasera al grande cinema Alhambra di questa città. Tanto all'aerodromo che in città, e specialmente nei pressi del Carlton Hotel, ove il Taylor ha preso alloggio, si sono ripetute le scene di entusiasmo (fortunatamente non si devono registrare i casi di isterismo avvenuti a Londra) che già succedettero in Inghilterra.

Nonostante i cordoni di polizia a cavallo e appiedata, una folla enorme, in prevalenza di sesso femminile, si riuniva presso l'albergo per vedere l'idolo delle folle da vicino e gli ha improvvisato vibranti dimostrazioni di simpatia. Però c'è voluto del bello e del buono da parte della polizia per far sì che il traffico cittadino non restasse paralizzato che per una mezz'ora.

Robert Taylor, che fra giorni ripartirà dall'Olanda a bordo di un aeroplano speciale per i Paesi scandinavi, ai giornalisti che lo intervistavano ha detto fra l'altro (forse per convenienza) di essere oriundo olandese e che il suo nome non è Taylor ma Bruce che deriva da Bruse e quindi da Van Broes... nome puramente olandese. Complicato, non è vero?

L'Ente Comunale di Assistenza è chiamato a provvedere agli orfani, a ricoverare i vecchi, ad assistere le famiglie decadute e bisognose e quelle colpite dalla disoccupazione forzata, a dare il pane quotidiano a chi non l'ha. Contribuite a quest'opera di umana solidarietà con le vostre elargizioni.

NOTIZIE BREVI

Un autobus che trasportava 29 passeggeri ad una brusca voltata presso Fethiè (Turchia) è slittato e precipitato in un burrone. Si deplorano due morti e 17 feriti, 5 dei quali gravissimi.

E' stato firmato il nuovo accordo tra la Granbretagna e il Siam. Questo nuovo trattato di amicizia, di navigazione e di commercio dal quale il Siam riceverà tutti i diritti di un Paese libero e indipendente, è il primo di una serie di trattati che il Siam si propone di concludere.

Bollettino meteorologico

23 novembre

CITTÀ	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz	ser., m.	+14	[illegible]
Roma	aum	misto, m.	+17	[illegible]
Milano	aum	misto	+18	[illegible]
Torino	staz.	misto	+12	[illegible]
Genova	var.	ser., m.	+15	[illegible]
Sanremo	aum	misto, cal.	+17	[illegible]
Venezia	var.	ser., cal.	+11	[illegible]
Trento	—	—	—	[illegible]
Bolzano	aum	misto	+12	[illegible]
Bologna	aum	misto	+11	[illegible]
Firenze	aum	coperto	+12	[illegible]
Rimini	aum	misto, cal.	+15	[illegible]
Ancona	aum	misto, m.	+12	[illegible]
Napoli	aum	cop., cal.	+20	[illegible]
Foggia	staz.	misto	+15	[illegible]
Bari	dim.	cop., m.	+17	[illegible]
Lecce	staz.	misto	+20	[illegible]
Taranto	staz	cop., cal.	+19	[illegible]
Messina	aum	misto, cal.	+21	[illegible]
Palermo	dim.	nebb., cal.	+21	[illegible]
Catania	var.	misto, ag.	+19	[illegible]
Cagliari	aum	ser., cal.	+21	[illegible]
Sassari	aum	misto	+18	[illegible]
Tripoli	aum	misto, m.	+26	[illegible]
Bengasi	aum	misto, cal.	+25	[illegible]
Rodi	aum	ser., ag.	+19	[illegible]

Previsioni del tempo per il 24 novembre. (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: Una depressione occupa l'Europa centrale e orientale protendendo una saccatura sull'alto Tirreno. Altre deboli depressioni interessano il Mare di Levante e il medio e basso Adriatico. Il rimanente è in regime anticiclonico. Continua sull'Italia il moderato afflusso di aria temperata piuttosto fredda e umida. Tendenza generale del tempo sull'Italia: piuttosto instabile sulle regioni settentrionali e sul bacino tirrenico; in miglioramento altrove.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia cielo generalmente poco nuvoloso. Venti deboli o moderati locali. Mare leggermente mosso. Temperatura stazionaria.

COMUNICATI

Per le nozze d'argento della sig. MARIA PARENZAN e del signor RAFFAELLO MONCIATTI i prestatori d'opera della TIPOGRAFIA GIULIANA Porgono i migliori auguri di bene e di prosperità.

Trieste, 24 novembre XVI.

SCUOLA DIAZ 3
MEDIE inf.-sup. e DOPOSCUOLA
DIURNE - SERALI
tel. 25-63

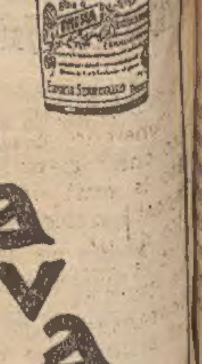
Buda OROLOGERIA-OREFICERIA
Via Carducci
(ex C. Garibaldi) Tel.
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi

ERNIA
NON PORTATE PIU' IL VOSTRO CINTO
Tormento dannoso se i cuscinetti schiacciano l'Ernia, facilitandone lo strozzamento, l'ingrandimento e discesa.
L'uso del SUPER NEO BARRERE
SENZA COMPRESSORI E SENZA MOLLE
garantisce contro questi pericoli dando la sensazione di non più avere l'ernia.
Il Direttore riceve a:
TRIESTE - Sede Regionale Studio Medico, Via Timeus 1, primo piano, venerdì 26 novembre.
Catalogo gratis: BARRERE PIERI Corso Venezia, 63 - Milano.
(Aut. Pref. Milano 43334 - 1934)

Duri d'orecchi!!
VIBRAPHON!
Apparecchio assolutamente nuovo, minuscolo, praticamente INVISIBILE, non elettrico. Senza batteria, nè fili, nè accessori. Visitateci o richiedeteci subito l'invio gratuito del CATALOGO e delle condizioni per PROVA di 30 giorni
Apparecchi VIBRAPHON (Rep.)
Milano, Viale Lazio 7 - Tel.
Riceve dalle ore 10-12 e dalle

BUONI TESORO
RENDITA 5%
REDIMIBILE
VENEZIE, ecc.
A. BOLAFFIO, VIA DANTE

Serravallo
Vino di China ferruginoso
tonico ricostituente
In vendita nelle farmacie
J. Serravallo - Trieste
Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28



ANNUNZI SANITARI

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO - Via S. Damiano, 2, tel.
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - SIMPATICO - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 1-2-3 dicembre
a FIUME: H. Quarnero 4-5-6
a UDINE: H. Italia 10-11-12
A. P. N. 791 24-3-1937-XV.

Ripresa dell'avanzata nipponica su Nanchino

messaggio di Matsui consegnato a Ciang-Kai-Scek

SCIANGAI, 23

genzia Central News riferisce dopo un periodo di calma, du- una diecina di giorni, nella incia dello Sciansi le truppe ponesi si preparano a marcia- erso il sud e verso l'ovest.

Una grande battaglia in corso

ritiene che le forze giappone- concentrate a Yutze ed a Tai- ascendano a 12 reggimenti. Al- tette reggimenti si stanno spo- do da Taiyan verso Feng- e Lichih. La cavalleria giap- è già apparsa nella regione ensu.

colonne giapponesi che mar- verso Wusih, il grande cen- industriale a nord del lago hanno oggi incontrata una resistenza. Si calcola che 300.000 cinesi fronteggino le nipponiche. Gli spaventosi prodotti dai reparti motoriz- dagli aeroplani nell'esercito in ritirata dopo la caduta zang, sono stati colmati da giunte dall'interno, e sulla linea di resistenza sono sta- zzate numerose artiglierie.

altra parte le truppe giappo- sbarcate nella baia di Hang- occupano saldamente le po- attorno a Wusih e a orien- lago Taiku. E' da queste po- che sono partite le colon- lanciate all'investimento della Si prevede imminente una battaglia, perchè se i cine- no decisi a resistere, i giappo- sono pronti a travolgere ogni olo e a proseguire la loro mar- no a Nanchino. Risoluti a ri- re radicalmente la questione e, essi hanno tutto disposto, solo per l'occupazione della ca- cinese, ma anche per spin- fino a Hang-Chow dove, in- all'imminenza della caduta Nanchino, si sono trasferiti i del Governo cinese.

soldati cinesi della capitale che sera, dopo diversi giorni che stato lanciato, hanno raccolto messaggio del Generale Matsu Ciang Kai Scek, contenuto in cassettina di legno lucidissimo ata a un paracadute, stama- hanno consegnato con una cerimoniosità al destinatario. dopo, il funzionario del ser- stampa del Generalissimo ha o che «non vi è da atten- alcuna risposta, perchè nes- risposta è necessaria». E non uto aggiungere altro.

Governanti cinesi a Hong-Chow

un piroscafo appositamente ato, sono giunti oggi a g-Chow diversi funzionari del erno cinese con le loro fami- e gruppi di soldati feriti, un plesso di 3000 persone, qui rtitesi da Nanchino. Essi compiuto il viaggio di due lungo il Yang-Tze: soltan- altissimi funzionari aveva- una cabina propria; tutti gli per l'intera navigazione, ave- gremito i ponti e le passeg- esposti al freddo rigidissimo pioggia. Saloni e corridoi nave erano stati trasforma- dormitoi per un numero di quintuplo della loro capa- massima. I feriti, che erano calati nelle stive, hanno fat- viaggio senza ombra di assi- sanitaria abbandonati a se Molti sono deceduti.

forze giapponesi dislocate la sponda settentrionale del e Giallo, hanno oggi iniziato intenso bombardamento delle zioni cinesi sulla sponda oppo- pressi di Tsi-Nan. Il bom- bardamento ha causato l'incendio stazione ferroviaria di Huang a oriente di Tsi-Nan, dove la popolazione si sta allontanando in vivo panico.

iglio municipale di Sciangai nosce i poteri giapponesi

TOKIO, 23

rnali hanon da Sciangai che siglio municipale, conside- che i giapponesi hanno occu- la città, si sarebbe mostrato a riconoscere loro il di- esigere che vengano prese misure necessarie a garan- l'ordine, quella compresa di nare gli elementi antinippo- e filocomunisti.

ampa antinipponica soppressa

ondo gli stessi giornali, negli enti competenti di Sciangai sicura che le autorità della essione internazionale e quel- della concessione francese si ebbero manifestate propense ad ere alla richiesta giapponese a al controllo delle organiz- ni cinesi comuniste e antinip- che. Il Consiglio municipale di gai, infatti, dando soddisfa- concreta ad alcune domande lto Comando nipponico, ha ato oggi la cessazione dell'A- Central News, ufficiosa del erno cinese, e di cinque gior- cinesi. I quotidiani e le agen- hanno cessato di esistere que- ra stessa. Quasi tutti erano cati nella zona internazio-

dalle Potenze estere che hanno interessi nella città.

Si apprende che i capi civili e militari del Governo di Nanchino si stanno raccomandando alle autorità britanniche e americane per ottenere ospitalità nella concessione internazionale. La Commissione internazionale per la neutralizzazione di Nanchino, secondo notizie qui giunte, ha sottoposto al Console generale giapponese varie proposte per la creazione nella città di una zona neutra. La proposta è sta ta presentata al Console generale nipponico dal Consiglio generale degli Stati Uniti d'America. La zona neutra dovrebbe essere quella a nord-ovest della città murata, ove le costruzioni militari furono proibite ai cinesi. In questa zona, secondo la proposta, dovrebbero essere proibite l'attraversamento e la sosta delle truppe e il Giappone dovrebbe impegnarsi a non attaccarla. I cinesi avrebbero già dichiarato di essere pronti ad accettare la creazione di questa zona neutra.

Nuovi aeroplani sovietici

All'Ambasciata giapponese di Sciangai si nega che passi ufficiali siano stati fatti per la costituzione di una zona neutrale in Nanchino, analoga a quella che fu a suo tempo creata a Sciangai. In assenza di ciò, naturalmente, alla Ambasciata non si esprime alcuna opinione sul progetto.

Il portavoce del Comando della flotta nipponica ha denunciato oggi che da ieri sono entrati in azione apparecchi cinesi di nuovissimo tipo, uno dei quali è stato abbattuto presso Nanchino dai cacciatori giapponesi. Si ritiene che i nuovi aeroplani siano di origine sovietica.

Seguendo l'esempio delle città della provincia dell'Hopei, anche Wuan, importante centro della provincia di Honan, lungo la linea ferroviaria Pechino-Hankow, ha organizzato un'apposita commissione per il mantenimento dell'ordine e ha richiesto l'appoggio delle autorità militari giapponesi. La città cerca di sottrarsi così al controllo delle truppe del Governo centrale cinese, che ancora la sorvegliano, in attesa della occupazione delle forze giapponesi.

A Yokohama ha avuto luogo un pranzo offerto dal Sindaco, dal Governatore e dal presidente della Camera di commercio, per celebrare la firma del Patto anticomunista. Alla fine del pranzo lo Ambasciatore d'Italia ha sottolineato la particolare importanza che egli attribuiva alle dimostrazioni di giubilo di Yokohama per la conclusione del Patto anticomunista non solo per l'importanza della città industriale e commerciale, ma anche perchè Yokohama è la città dove risiede la maggior parte della colonia italiana del Giappone, che ha quivi trovato sempre cordiale ospitalità. L'Ambasciatore ha concluso brindando alla salute dell'Imperatore del Giappone, alle glorie del popolo nipponico, all'amicizia italo-nipponica, alle fortune di Yokohama.

Dirigenti nanchinesi pro e contro la resistenza

Il *Nichi-Nichi* pubblica oggi alcuni particolari relativi alla decisione del Governo cinese di spostare la sede del Governo da Nanchino. Il giornale scrive che la seduta decisiva del Governo cinese avrebbe avuto luogo il 14 novembre, con la partecipazione di 18 personalità dirigenti della Cina, tra cui Ciang Kai Scek e sua moglie. Dieci di questi dirigenti si sarebbero pronunciati per la pace con il Giappone, e tra essi Ciang Kai Scek, il Ministro della Guerra e il capo di S. M.; le altre personalità avrebbero rilevato la necessità di continuare la guerra contro il Giappone. Verso la fine della seduta, però, il partito favorevole alla continuazione della guerra sarebbe riuscito a far prevalere i suoi argomenti ed è così che è stata presa la decisione di trasferire il Governo, data l'imminente minaccia giapponese su Nanchino.

Una Banca della Mongolia sarà istituita a Kalgan

KALGAN, 23

La Commissione federale della Mongolia, in cui sono rappresentati i tre Governi autonomi delle provincie di Suiyuan, del Ciahar meridionale e dello Sciansi settentrionale, che si è insediata ieri, ha stabilito oggi l'istituzione di una Banca della Mongolia, con un capitale di 12 milioni di yuan, che saranno sottoscritti in parti eguali dai tre Governi autonomi. La Banca assorbirà quella esistente del Ciahar meridionale.

Roosevelt sarà costretto a proclamare la neutralità?

NEW YORK, 23

I senatori Nye, Vanderberg e Bone Clark hanno annunciato che richiederanno dal Senato un voto che obblighi il Presidente Roosevelt a riconoscere lo stato di guerra tra la Cina e il Giappone e a proclamare la neutralità degli Stati Uniti.

I trasportatori del carbone continuano lo sciopero a Praga

PRAGA, 23

Lo sciopero del personale addetto al trasporto del carbone a domicilio continua e non sembra che il conflitto possa essere rapidamente risolto malgrado che il Ministro dei LL. PP. sia intervenuto invitando le parti ad una conciliazione.

Intanto il fatto che le consegne del carbone non sono effettuate comincia a provocare un vivo malessere, specie presso le famiglie meno abbienti che acquistano il carbone in quantità limitata e non hanno riserve. In molte abitazioni di Praga non è possibile provvedere al riscaldamento.

irettore generale delle doga- Sir Frederick Maze, ha oggi ati due giapponesi, rispetti- ispettore e controllore dogane, il che prova che il oscimento dello stato di fatto ngai è riconosciuto anche

Nuovi accordi di traffico parafati fra l'Italia e l'Austria

ROMA, 23

Oggi la Commissione mista per i traffici italo- austriaci, presieduta per l'Austria dal Ministro Schuller e per l'Italia dal senatore Amedeo Giannini, ha chiuso i suoi lavori adottando nuovi accordi economici tra i due Paesi. I testi sono stati parafati e saranno quanto prima firmati.

S. E. Alfieri visita la Mostra di aeropittura

ROMA, 23

Questa mattina il Ministro Alfieri accompagnato dall'Accademico Marinetti ha visitato la Mostra di aeropittura organizzata dal Dopolavoro aeronautico dove circa un centinaio di opere riproducono aspetti della vita aerea. Il Ministro Alfieri ha molto ammirato le pitture di Tato, Benedetta, Ambrosi, Voltolina e Belli.

Il comando del Corpo di S. M. dell'Esercito

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 21 ottobre 1937-XV n. 1883.

Il Decreto dispone la seguente modifica:

Il Comando del Corpo di Stato Maggiore è retto dal Capo di Stato Maggiore del R. Esercito che è coadiuvato:

a) da un sottocapo di Stato Maggiore intendente, da un sottocapo di Stato Maggiore per le operazioni, da due Generali capireparto;

b) da un sottocapo di Stato Maggiore per la difesa territoriale dal quale dipende un Generale addetto.

I "salti,, di classi non saranno più ammessi

ROMA, 23

A titolo di esperimento era stato consentito in questi ultimi anni agli studenti di presentarsi ai vari esami senza intervalli di tempo e senza limite di età. Di questa facoltà molti hanno profittato e il fenomeno è stato oggetto di attento studio nella sua entità e nei suoi risultati. Ma codesto esame ha consigliato di disciplinare ex novo la materia e di ristabilire il principio secondo il quale, sia che si frequentino gli istituti pubblici, sia che si studi privatamente, il corso degli studi deve avere sempre la medesima durata. Non saranno perciò ammessi più i salti di classi tranne che nel caso di alunni di eccezione. Infatti soltanto coloro che abbiano conseguito negli esami di ammissione o negli scrutini finali una media di otto potranno presentarsi al successivo esame con un anno di anticipo.

Corsi linguistici negli Istituti italiani per il medio e l'estremo Oriente

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato:

Sentiti i Ministri per gli Esteri e per l'Educazione Nazionale potranno essere istituiti presso gli Istituti italiani per il medio e l'Estremo Oriente, corsi pratici annuali o biennali intesi a procurare una conoscenza di lingue orientali e un corredo di nozioni sulla organizzazione, sulla vita economica dei Paesi del medio ed Estremo Oriente specialmente a coloro che intendono esercitare le mansioni di interprete o si propongano di esplicare in genere attività professionale nei rapporti con l'Oriente.

1) col decreto medesimo saranno fissate le norme per la organizzazione e il funzionamento dei corsi anzidetti;

2) coloro che chiedono l'ammissione ai corsi di cui all'articolo precedente devono avere età non inferiore agli anni 18 e possedere la licenza di una scuola media di primo grado a corso triennale oppure, qualora la durata dei corsi sia maggiore, aver conseguito l'ammissione all'anno di corso superiore al terzo ovvero possedere altro titolo che sia riconosciuto equipollente dal direttore del corso;

3) per il funzionamento dei corsi potranno essere richiesti agli inscritti contributi annui non superiori a lire 100;

4) a coloro che abbiano seguito regolarmente il corso e superato i relativi esami verrà rilasciato un diploma.

Il Papa presiede la Congregazione dei riti

CITTA' DEL VATICANO, 23

Stamane il Pontefice ha presieduto nella sala del trono la Congregazione generale dei riti alla quale hanno partecipato i Cardinali, i prelati ufficiali ed i consultori della stessa Congregazione. Gli intervenuti hanno dato il loro voto sull'eroismo delle virtù del Venerabile Carlo Giacinto di S. Maria, sacerdote professo dell'ordine degli eremitani di S. Agostino, morto nel 1721. Terminata la Congregazione il Papa si è recato a fare una passeggiata in automobile nei giardini.

Le terza giornata a Roma di contrattazioni filateliche

ROMA, 23

Presso la sede del Circolo di cultura della Confederazione fascista dei commercianti a Palazzo Marignoli avrà luogo nei giorni 5, 6 e 7 dicembre la «Terza giornata di contrattazioni filateliche» organizzata dalla Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti artistici. In tale occasione il Ministero delle Comunicazioni esporrà la magnifica raccolta di francobolli italiani, che tanto interesse ha destato all'Esposizione di Parigi. Anche il Ministero dell'Africa Italiana parteciperà con una completa raccolta dei valori postali filatelici delle nostre Colonie. A cura di commercianti saranno esposti inoltre quadri di francobolli di particolare interesse.

Una speculazione troncata
Dimissioni di F. Scardaoni da corrispondente della «Tribuna»

ROMA, 23

Il camerata Francesco Scardaoni ha inviato al Direttore della *Tribuna* la seguente lettera:

«Caro direttore, data la situazione determinatasi in seguito alla pubblicazione del mio articolo intitolato «Il più grave errore politico dei tempi moderni», apparso nel numero de *La Tribuna* del giorno 20 u. s., articolo che costituiva la conclusione di una serie sugli errori politici della Francia, pubblicata precedentemente e di cui assumo con disciplina fascista tutte le responsabilità e tutte le conseguenze, respingendo al tempo stesso nel modo più sdegnoso tutte le interpretazioni di esso che sono state in questi giorni artificiosamente insinuate dalla stampa d'Oltre Alpe, ti prego di accettare immediatamente le mie dimissioni.

Saluti fascisti.

Francesco Scardaoni»

Il giornale commenta:

«La lettera di Francesco Scardaoni chiude per quanto ci riguarda questo episodio che ha suscitato sulla stampa francese una grottesca e ignobile speculazione giornalistica. A conclusione dunque riaffermiamo che l'articolo debitamente firmato esprimeva soltanto le opinioni strettamente personali del suo autore. Era l'ultimo di una serie di corrispondenze sugli orientamenti politici francesi e prescindeva quindi da fatti ed episodi di attualità: nè le conseguenze che ha determinato possono lasciare dubbi circa la iniziativa e la portata di quello scritto. Ciò dovrebbe, a lume di logica e di morale, porre termine ad ogni deformazione avventata dei fatti, se probità e rettitudine giornalistica spesso non fossero Oltre Alpe parole vuote di senso».

Relazione al Duce sull'attività del gruppo argentino "Amici d'Italia,,

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto il signor Michele Rizzotti vicepresidente del gruppo argentino degli Amici d'Italia che gli ha riferito sull'andamento dell'Associazione e gli ha fatto gradito omaggio del distintivo dell'Associazione stessa.

Un'enorme coltre di nebbia ha avvolto per due giorni l'Olanda

Numerose disgrazie - Paralisi dei traffici

AMSTERDAM, 23

Una densissima coltre di nebbia ha per due giorni di seguito avviluppato l'Olanda intera, estendendosi particolarmente sullo Zuidersee e sul Mare del Nord. I traffici marittimi sono rimasti paralizzati e molte navi, vapori, barconi da carico e pescherecci sono entrati in porto con svariate ore di ritardo, mentre numerose altre imbarcazioni hanno dovuto gettare l'ancora fuori del porto di destinazione per assoluta mancanza di visibilità.

E' logico che si debbano registrare numerosi incidenti e infatti il bilancio di due giorni di nebbione segnalava sei navi arenate e quattro scontri in pieno mare. Fra gli incidenti degni di segnalare quello toccato alla grande nave «Principessa Giuliana», che svolge servizio giornaliero di passeggeri fra l'Olanda e l'Inghilterra, che, mentre stava ritornando a Vlissingen, causa la nebbia andava ad arenarsi sulla spiaggia di Caudsan. Soltanto oggi la nave poteva essere rimessa a galla. Nei pressi del faro Vandelaar la nave norvegese «Gudvang» dava di cozzo contro la nave finlandese «Emily» e tutte e due le navi riportavano serie avarie. Uguale sorte toccava alle navi «Stangrove» e «Lesrix», ambedue battenti bandiera inglese, che si urtavano all'altezza di Steenbankboei. Si sono invece arenati i vapori «Hench» olandese, «Bodil» e «Mercur» danesi, «West-Hysha» americano e «Hopecrown», inglese, che sono stati rimessi quasi tutti a galla nella giornata di oggi.

Anche i traffici aerei sono stati paralizzati e per due giorni nessun apparecchio ha osato alzarsi dagli aerodromi olandesi, mentre gli apparecchi delle grandi linee europee, provenienti da Parigi, Londra e Berlino, sono stati diretti all'aerodromo Zwente, che fortunatamente non era coperto. Gli apparecchi sono arrivati con diverse ore di ritardo ed è veramente un miracolo se non si devono registrare sciagure, se si tiene conto che il coltrone di nebbia aveva un'altezza di 100 metri circa.

Numerosi sono stati anche gli incidenti stradali e fra questi quello toccato ad un autobus recante 21 giuocatori di calcio, che, nei pressi di Assen, andava a cozzare contro un albero fracassandosi interamente. Si devono lamentare sei feriti gravi e 13 leggeri.

Sferico della Marina francese abbattuto dalla tempesta

PARIGI, 23

Nel dipartimento dell'Indre, uno sferico della Marina, che si era levato all'altezza di un centinaio di metri, è stato travolto da una tempesta ed è precipitato al suolo. Due dei tre ufficiali che erano a bordo sono rimasti feriti.

Il tifo in Inghilterra
A Londra da otto giorni non si mangia insalata

LONDRA, 23

I casi di tifo che si sono manifestati molto numerosi a Croydon, nelle vicinanze di Londra, sembrano adesso estendersi in altre parti della regione londinese.

Per questo fatto vi è un grande allarme nella popolazione della City, tanto più che tutte le ricerche che sono state immediatamente fatte non riescono a stabilire quali siano le vere cause del dilagare di questa epidemia. L'esame batteriologico, tanto del latte come dell'acqua, è stato negativo.

Si sospetta ora il bacillo sia trasmesso attraverso le verdure crude e la stazione radiofonica di Londra ha messo in guardia il pubblico dal mangiare insalata.

Contro questo annuncio radiofonico sono immediatamente insorti i coltivatori di ortaglie dei dintorni di Londra, i quali hanno un grossissimo commercio con la città e che hanno presentato una protesta al Ministro dell'Igiene. Per i più essi fanno un'intensa propaganda per il consumo dell'insalata la cui vendita è completamente cessata sul mercato di Londra da otto giorni a questa parte.

Un grande produttore d'insalata ha fatto oggi l'esperimento di mangiare dell'insalata appena colta e non lavata e di bere l'acqua di irrigazione dei suoi campi per dimostrare che egli non ha alcun timore della presenza di bacilli nei suoi prodotti.

I casi di tifo fino ad ora segnalati sono circa 200. Il Ministro dell'Igiene alla Camera dei Comuni oggi ha dichiarato che il numero dei casi verificatisi in questo periodo dell'anno, non è affatto superiore a quello dell'anno precedente. I morti fino ad ora sembra siano sette.

Ricerche nel Golfo di Finlandia di un sottomarino russo sommerso

HELSINKI, 23

Pescatori finlandesi rientrati oggi in porto hanno narrato di aver visto una nave recupero e diversi aeroplani sovietici incrociare in lungo e in largo nel Golfo di Finlandia e precisamente sullo specchio d'acqua dove di recente si sono svolte le manovre navali sovietiche.

Era evidente che navi e aerei facevano ricerche. La nave, che è la «Kommuna» è specializzata in ricerche a grande profondità e si ritiene stia tentando di localizzare un sottomarino affondato durante le manovre.

Bimbi annegati in uno stagno per la rottura della superficie ghiacciata

VARSAVIA, 23

Notizie dalla Pomerania informano che un gruppo di otto bambini i quali si divertivano a pattinare sul ghiaccio non ancora ben saldo di uno stagno nei pressi del loro villaggio, sono finiti in acqua a causa della rottura dell'esile crosta di ghiaccio. Cinque bambini sono annegati.

I gangsters di New York si sono trasferiti a Hollywood

LOS ANGELES, 23

Il corrispondente locale del *New York Deal News* ha compiuto una meticolosa inchiesta a Hollywood e ha accertato che la Mecca della cinematografia è stata ormai invasa dai gangsters newyorkesi, che nel loro antico campo di attività correvano ormai troppi pericoli per l'inflessibile attività del Sindaco La Guardia.

Egli ha accertato che diverse organizzazioni criminali, strettamente collegate, hanno impiantato un ricatto continuato e sistematico di quanti vivono nell'industria cinematografica, siano essi astri o divi di prima grandezza, generici o comparse.

Quasi tutti sono stati o sono fatti continuamente segno a minacce di rovinarli fisicamente e di renderli così inabili al lavoro se resistono al ricatto. Questo più volte si manifesta sotto forma di imposizione di un tributo che varia a seconda dell'entità della paga. Alle artiste poi è fatta la minaccia di rovinare il guardaroba con acidi o lame affilate se sporgono denuncia o fanno atto di resistenza.

Qualche esempio — ha rilevato il corrispondente — ha indotto gli attori e le attrici più audaci a piegare la testa. Le tasse imposte dalle organizzazioni criminose vanno da un minimo di un centesimo di dollaro fino a 1 e a 5 dollari al giorno per le categorie meglio pagate.

Le autorità, che nei giorni scorsi avevano avuto il sospetto che questa nuova attività criminosa dei gangsters fosse opera di immigrati da New York, avevano chiesto alla polizia di quella città due funzionari specializzati nella lotta contro di essi, che oggi hanno iniziato un'azione epuratrice. Due organizzatori di incontri di pugilato di infimo ordine di New York, qui piovuti da qualche settimana, hanno avuto cinque giorni di tempo per far ritorno alla loro residenza atlantica. Due attori che erano riusciti a farsi assumere da una compagnia di produzione, riconosciuti dai funzionari anzidetti per due autentici gangsters, sono partiti questa sera stessa sotto buona scorta per New York e ad essi è stato vietato di far ritorno nell'intera provincia di Los Angeles.

Calma assoluta in Grecia

ATENE, 23

L'*Agenzia di Atene* comunica: Le voci circa pretesi disordini che sarebbero accaduti in Grecia, riferite da alcuni giornali stranieri, hanno suscitato il più grande stupore. Ovunque, in Grecia, regna la calma più assoluta.

Il primo anniversario del patto anticomunista

Solenne celebrazione a Berlino

BERLINO, 23

Per domani sera, anniversario della conclusione del Patto anticomunista fra il Giappone e il Reich, è annunciato un grande ricevimento all'Ambasciata giapponese con l'intervento del Führer. Tra gli altri inviati sono i membri del Gabinetto del Reich, i Comandanti delle Forze Armate, il Capo dello Stato Maggiore della Milizia bruna, il Comandante della SS., i dirigenti del partito nazionalsocialista, l'Ambasciatore von Ribbentrop, S. E. Attolico e altre personalità. Sono annunciati due importanti brindisi: parlerà dapprima l'Ambasciatore del Giappone e quindi von Ribbentrop, il quale è partito iersera da Londra in treno, per essere presente al banchetto.

Ricordando l'anniversario, la *Börsen Zeitung* osserva che la necessità di questo accordo difensivo è anche dimostrata dall'attività svolta in questi dodici mesi dalla Terza Internazionale. Se il piano del Comintern di fare scatenare, attraverso la Spagna, un conflitto mondiale è fallito, ciò si deve alla politica ponderata, risoluta e lineare svolta dall'Italia e dalla Germania, politica ispirata ai principi del Patto anticomunista, al quale l'Italia, nella sua qualità di baluardo europeo contro il bolscevismo, ha recentemente aderito anche formalmente. Avanzando nella Cina — aggiunge il giornale — il Giappone svolge in Estremo Oriente la stessa funzione della Germania e dell'Italia in Europa.

L'opera deleteria del comunismo aveva infatti creato in Cina una situazione che ha costretto il Giappone ad agire a difesa sia dei propri interessi che di quelli del mondo civile, per il quale una Cina comunista avrebbe costituito una minaccia gravissima. Coloro i quali protestano perchè quest'azione di difesa contro il bolscevismo ricorra quando è necessario anche all'intervento attivo, energico e offensivo, dimenticano che la lotta rappresenta la migliore difesa e che nell'organismo mondiale ci sono dei tumori che si possono guarire soltanto incidendoli.

Domani alle 12, l'anniversario sarà ricordato alla radio con un discorso del Ministro della Propaganda Goebbels, mentre a Tokio parlerà alla radio sullo stesso avvenimento un Ministro del Gabinetto giapponese.

Hitler a Sonthofen inaugura il "Castello dell'ordine,,

BERLINO, 23

Il Führer, accompagnato dal Ministro Hess è giunto al «Castello dell'ordine» di Sonthofen dove si chiude oggi il Consiglio dei dirigenti politici ed amministrativi del partito, che vi si svolge da 10 giorni. Con la visita del Führer il Castello viene anche ufficialmente inaugurato. La cittadinanza di Sonthofen ha salutato il Führer con grandi manifestazioni.

Hitler ha parlato svolgendo, in un discorso di due ore, i principii fondamentali che ispirano le concezioni sociali del nazionalsocialismo e che sono oggi — ha osservato — la salda base della vita statale del Reich. Ha concluso illustrando il programma della preparazione dei futuri dirigenti. Il discorso è stato sovente interrotto da entusiastici applausi e ha dato luogo alla fine ad una imponente ovazione da parte dei presenti che hanno intonato gli inni nazionali.

Nel discorso di chiusura il dott. Ley ha illustrato il programma delle scuole «Adolfo Hitler» che dovranno sorgere in ogni provincia del Reich. In ognuna di esse 600 giovani, scelti tra i migliori, verranno educati, a spese del Partito, rimanendovi dal 12.o al 18.o anno di età per passare quindi, dopo aver compiuto gli studi universitari, ad abbracciare una professione nella vita pratica. Tra coloro che si saranno maggiormente distinti durante un periodo di sette anni, dopo aver assolto la scuola «Adolfo Hitler», verrà effettuata una nuova rigorosa selezione. Gli eletti saranno ammessi ai «Castelli dell'ordine» (specie di accademie di educazione del Partito) passando successivamente dal Castello di Croessinsee nella Pomerania, a quello di Vogelsang in Renania, ed infine in quello di Sonthofen nell'Argovia, con un soggiorno complessivo di 4 anni, destinato a completare la loro preparazione in tutti i campi e nel corso del quale presteranno ogni anno 3 mesi di servizio negli uffici del Partito. L'ultima tappa è costituita dall'Istituto superiore di studi nazionalsocialisti, che verrà eretto a Chiemsee e sarà diretto da Alfredo Rosenberg. In 5 anni, ha detto il dott. Ley, saranno ultimati i «Castelli dell'ordine» che sono in funzione solo parzialmente ed in 10 anni saranno pronte le scuole «Adolfo Hitler» la cui costruzione per alcune è già stata iniziata.

Il dott. Ley ha pure annunciato il nuovo programma del Dopolavoro tedesco che comprende tra il resto, la creazione di tre grandi colonie marine con un complesso di 60.000 letti e l'aumento della flotta per crociere dopolavoristiche a 20 navi.

Quindi Hitler ha lasciato il «Castello dell'ordine» entusiasticamente acclamato dalla folla dei dirigenti politici. Alla stazione si era raccolta tutta la popolazione della cittadina che ha tributato al Führer calorosissime ovazioni.

L'educazione religiosa in Germania
Dichiarazioni di Rosenberg

BERLINO, 23

In una delle riunioni che si svolgono al nuovo «Castello dell'ordine» di Sonthofen il capo della cultura tedesca Alfredo Rosenberg ha parlato sulla educazione religiosa in Germania e le confessioni, dichiarando che il partito non ha alcuna intenzione di riformare le confessioni. Esso continua la sua strada secondo le proprie leggi con l'intento di formare il carattere dell'uomo tedesco sulla base dei valori fondamentali della razza. Il grande compito del partito nazionalsocialista sta nella preparazione delle future generazioni.

300 piccole moschee messe in vendita in Turchia

ISTANBUL, 23

L'amministrazione dei beni religiosi metterà in vendita 300 piccole moschee senza interesse storico ed i terreni adiacenti, impiegando il ricavato in restauri delle grandi moschee. E' in progetto una spesa di 100 mila lire turche per restaurare la moschea di Suleymanye.

Tre primati mondiali conquistati dall'aviazione tedesca

BERLINO, 23

Dopo che un apparecchio Messer-Schmidt delle fabbriche bavaresi di aeroplani aveva stabilito giorni or sono un nuovo primato di velocità per apparecchi terrestri con 611 km. orari, le officine di aeroplani Enkiel hanno ieri attaccato con un apparecchio bimotore i primati di velocità sul percorso di 1000 km. Un apparecchio pilotato dal capo pilota Nitschke e dal pilota Dieterle, provvisto di due motori Diesel-Benz di 600 cavalli con un carico utile di 1000 kg., ha coperto la distanza di Amburgo-Stolt-Amburgo in ore 1.58', ad una velocità media di km. 504,09.

Il *D. N. B.* rileva che la Germania ha conquistato con questa prova tre primati mondiali, quelli con carico utile di 1000 kg., di 500 kg. e senza carico utile.

Prezioso dipinto rinvenuto dopo cinquant'anni dalla scomparsa

STOCCOLMA, 23

Cinquant'anni or sono, dal Castello Reale di Stoccolma scomparve misteriosamente un quadro di grandissimo valore di Van Breda, rappresentante l'incoronazione di Gustavo Adolfo, succeduto al trono di Svezia al maresciallo Bernadotte, fondatore dell'attuale dinastia. Tutte le indagini eseguite per ritrovare il quadro riuscirono vane. Oggi esso è stato ritrovato per caso da un antiquario in una vendita all'asta. Il quadro, che è in perfetto stato di conservazione, verrà ricollocato nel posto che occupava nel Castello Reale.

Servizi Marittimi Italiani

PARTENZE DEL MESE DI DICEMBRE 1937-XVI

AMERICHE
"ITALIA - SOC. NAV.,,

NORD AMERICA
CONTE DI SAVOIA
da Napoli . . . . 5 Dic.
da Genova e Nizza . 6 Dic.
SATURNIA
da Trieste . . . . . 6 Dic.
da Napoli . . . . . 9 Dic.
da Palermo . . . . 10 Dic.
REX
da Napoli . . . . . 22 Dic.
da Genova . . . . 23 Dic.

SUD AMERICA
PRINCIPESSA GIOVANNA
da Genova . . . . . 4 Dic.
da Napoli . . . . . 6 Dic.
OCEANIA
da Trieste e Spalato . 9 Dic.
da Napoli . . . . . 11 Dic.
AUGUSTUS
da Genova e Nizza . 18 Dic.
NEPTUNIA
da Trieste e Spalato . 30 Dic.
da Napoli . . . . . 1 Genn.

CENTRO AMERICA NORD E SUD PACIFICO
LEME (Nord Pacifico)
da Genova . . . . 4 Dic.
da Livorno . . . . 5 Dic.
da Marsiglia . . . . 7 Dic.
VIRGILIO (Sud Pacifico)
da Genova . . . . . 7 Dic.
da Marsiglia . . . . 8 Dic.
FELLA (Nord Pacifico)
da Trieste . . . . . 30 Dic.
da Venezia . . . . 31 Dic.
da Napoli . . . . . 3 Genn.
da Livorno . . . . 4 Genn.
da Genova . . . . . 6 Genn.
da Marsiglia . . . . 7 Genn.

Servizi commerciali Nord, Sud, Centro America - Nord o Sud Pacifico - Indie Occidentali - Messico

ASIA-AFRICA-AUSTRALIA
"LLOYD TRIESTINO,,

INDIA - CINA
CORTE VERDE
da Trieste e Venezia . 3 Dic.
da Brindisi . . . . 4 Dic.
CONTE BIANCAMANO
da Genova . . . . 18 Dic.
da Napoli . . . . 19 Dic.

SUD AFRICA
GIULIO CESARE
da Genova . . . . . 3 Dic.
da Marsiglia . . . . 4 Dic.
SISTIANA (Periplo Africano)
da Genova (via Gibilt.) 9 Dic.
PIAVE (Periplo Africano)
da Trieste (via Suez) 16 Dic.
da Fiume id . . . . 18 Dic.
da Venezia id. . . . 20 Dic.
da Brindisi id. . . . 23 Dic.
da Messina id. . . . 24 Dic.

AUSTRALIA
REMO
da Genova . . . . . 5 Dic.
da Livorno . . . . . 6 Dic.
da Napoli . . . . . 7 Dic.
da Messina e Catania 8 Dic.

AFRICA ORIENTALE
Napoli-Massaua-Gibuti
URANIA
da Napoli . . . . 2 e 30 Dic.
ITALIA
da Napoli . . . . . 9 Dic.
TEVERE
da Napoli . . . . . 16 Dic.
PO
da Napoli . . . . . 25 Dic.
Trieste-Massaua-Gibuti
ADRIA
da Trieste . . . . . 14 Dic.
da Venezia . . . . . 15 Dic.
da Fiume . . . . . 16 Dic.
da Brindisi . . . . . 17 Dic.
CARNARO
da Trieste . . . . . 28 Dic.
da Venezia . . . . . 29 Dic.
da Bari . . . . . 30 Dic.
da Brindisi . . . . . 31 Dic.
Genova-Africa Orientale
MAZZINI (Chisimaio)
da Genova . . . . . 12 Dic.
COLOMBO (Gibuti)
da Genova . . . . . 19 Dic.
CRISPI (Chisimaio)
da Genova . . . . . 26 Dic.
AFRICA OCCIDENTALE
CHERCA
da Trieste . . . . . 19 Dic.
da Venezia . . . . . 20 Dic.

Servizi Commerciali Asia-Africa-Australia (Calcutta, Saigon, Indie Olandesi, Golfo Persico, A. O. I.)

MEDITERRANEO ORIENT
"ADRIATICA - SOC. NAV.,,

EGITTO
MARCO POLO
da Trieste e Venezia . 4 Dic.
da Brindisi . . . . . 5 Dic.
PALESTINA
da Trieste e Venezia . 18 Dic.
da Brindisi . . . . . 20 Dic.
ESPERIA
da Genova . . . . 11 e 25 Dic.
da Napoli . . . . 12 e 26 Dic.
CALITEA
da Trieste e Venezia . . . 11 e 25 Dic.
da Fiume . . . . 12 e 26 Dic.
da Brindisi . . . . 13 e 27 Dic.

CIPRO - PALESTINA
GALILEA
da Trieste . . 1, 15 e 29 Dic.
da Brindisi . . 2, 16 e 30 Dic.
GERUSALEMME
da Trieste . . . . 8 e 22 Dic.
da Brindisi . . . . 9 e 23 Dic.

RODI
PIERO FOSCARI
da Venezia . . . . 8 e 22 Dic.
da Bari e Brindisi . 10 e 24 Dic.
CITTA' DI BARI
da Genova . . . . 5 e 19 Dic.
da Napoli . . . . 6 e 20 Dic.
CALITEA
da Trieste e Venezia . . . 11 e 25 Dic.
da Fiume . . . . 12 e 26 Dic.
da Brindisi . . . . 13 e 27 Dic.

GRECIA E TURCHIA
FILIPPO GRIMANI
da Trieste e Venezia . . . 3, 17 e 31 Dic.
da Brindisi 5, 19 Dic., 2 Genn.
CITTA' DI BARI
da Genova . . . . 5 e 19 Dic.
da Napoli . . . . 6 e 20 Dic.
RODI
da Trieste e Venezia . . . 10 e 24 Dic.
da Brindisi . . . . 12 e 26 Dic.

LINEE PER LA DALMAZIA ED IL LEVANTE
SERVIZI COMMERCIALI LEVANTE - MAR NERO

MEDIT. OCC. - NORD EUROPA
"TIRRENIA - SOC. NAV.,,

Servizi giornalieri:
Napoli - Palermo
Civitavecchia - Terranova Pausania

Servizi quattordicinali:
Napoli - Siracusa - Bengasi
Palermo - Scali Tunisini - Tripoli - Scali Libici - Bengasi - Alessandria.
Periplo Sardo - (Genova - La Maddalena - Cagliari - La Maddalena - Genova).

Servizi settimanali:
Napoli - Palermo - Tripoli
Napoli - Palermo - Tunisi
Napoli - Siracusa - Malta - Tripoli
Napoli - Cagliari
Siracusa - Malta - Tripoli
Siracusa - Bengasi
Genova - Livorno - Bastia - Porto Torres
Genova - Costa Orientale e Occidentale della Sardegna a settimane alternate - Cagliari - Trapani - Palermo
Genova - Livorno - Civitavecchia - Cagliari - Tunisi - Malta - Tripoli - Periplo Italico (Fiume - Napoli - Genova Marsiglia)

Partenze quattordicinali dall'Adriatico e dal Tirreno per il Nord Europa - Itinerari turistici combinati per il Mediterraneo Occidentale (Adriatico - Tirreno - Jonio)

ITALIA GENOVA — LLOYD TRIESTINO TRIESTE
ADRIATICA VENEZIA — TIRRENIA NAPOLI

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

La premiazione dei tiratori della gara della Federazione del P. N. F.

Sabato 27, alle 19, in Sala del Littorio, avrà luogo la premiazione dei vincitori delle gare di tiro a segno svoltesi il 10 ottobre u. s. al Poligono di Villa Opicina, organizzate dalla Sezione di Trieste del Tiro a Segno Nazionale, sotto gli auspici della Federazione dei Fasci di Combattimento. Verranno inoltre consegnati i brevetti del Corso di volo a vela. E' prescritta la divisa fascista.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE

Scuola di educazione e di economia domestica. *Sono aperte le iscrizioni alle Scuole di educazione ed economia domestica e ad un corso per direttrici d'opere assistenziali. Le alunne devono aver assolto una scuola media superiore e aver compiuto il 26.o anno di età. Sono aperte pure le iscrizioni ad un corso serale e ad uno pomeridiano per signorine e signore. Le iscrizioni si accettano seralmente dalle 18 alle 20 presso la sede della scuola, via Cassa di Risparmio n. 12, pianoterra.*

Gruppo Giovani Fasciste. *Oggi alle 18.30 le Giovani Fasciste sono invitate in sede del F. F. (via Roma 28 I p.) per il solito convegno. Si continueranno le confezioni di calendarietti. Alle 19.15 tutte le Giovani Fasciste sono invitate alle prove di esercitazioni di canto corale.*

G. R. F. «Razza». *Domani, alle 19, durante il convegno settimanale delle Giovani Fasciste, la giovane Liana Pitner intratterrà le camerate sul tema: «L'importanza e la responsabilità della donna nei destini di un popolo». Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica e di stenografia. Si sono già iniziate le lezioni di scherma.*

G. R. F. «Aldo Ivancich». *Sono aperte le iscrizioni per un corso di dattilografia ed uno di stenografia; per informazioni rivolgersi in sede del Gruppo (via Boccaccio 33) seralmente dalle 20 alle 21.*

Gruppo Trevisan. *Domani solito convegno in sede.*

O. N. D.

Convocazione. *Tutti i capi gruppo di pallavolo dei seguenti Dopolavoro sono convocati per domani alle 19.30 presso la Direzione tecnica provinciale (via Mazzini 32). Dopolavoro: «Crda», «Chimici», «Quis contra nos?», «Pubblico Impiego», «Acegat», «Sportivo Triestes», «Pitteri», «Olimpia», «Poligrafici», «Ferroviario» e «Commercio». Non saranno scusate le assenze.*

Contributi al Dopolavoro

Al presidente del Dopolavoro Poligrafico sono pervenuti i seguenti contributi dalle ditte sottoelencate: S. A. Editoriale Libraria lire 500; cav. Dante Carniel, proprietario della ditta Smolars lire 500; comm. Isidoro Salto, pres. S. S. Salto, lire 250; ing. Antonio Sojka, proprietario Cartificio triestino, lire 200; sig. Sadoch, proprietario ditta Helio P. Franco, lire 100; Stabilimento Tipografico Nazionale lire 100; sig. Orlando Millo, proprietario tipografia Millo, lire 100; sig. Glessich, proprietario ditta C. Glessich, lire 100; sig. Nigris, proprietario tipografia Nigris, lire 50; sig. Bernardi, proprietario tipografia Bernardi, lire 25.

Il Segretario federale ha fatto pervenire alle suddette Ditte il suo compiacimento.

Nel Dopolavoro di Staranzano

Il Segretario federale, presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro, ha ratificato le nomine del Direttorio del Dopolavoro di Staranzano, così composto: fascisti: Sebastiano Colussi, presidente; Giovanni Manià, segretario; membri: [illegible] Mario Collavini, Fulvio Colussi, [illegible] edo Del Bianco. Ha [illegible] ratificato le nomine dei [illegible] fascisti, componenti [illegible] tecnica: dott. Carlo Dusatti per l'assistenza sanitaria, cav. Mario Collavini per l'assistenza sociale, Andrea Orgogliano per la cultura popolare, Fulvio Colussi per l'educazione artistica, Erminio Piemonte [illegible] lo sport, Siro Casarsa per l'escursionismo, Ermenegildo Boscarol [illegible] l'attività ricreativa.

Le ferie ai lavoratori panettieri

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica:

Per disposto del Ministero delle Corporazioni le ferie devono essere corrisposte agli operai panettieri nella misura di 6 giorni anche nel caso che il panettiere lavori — come prescritto — 5 giornate alla settimana. Si invitano pertanto tutti i lavoratori che hanno ricevuto soltanto 5 giornate di ferie di rivolgersi al competente Sindacato, via delle Zudecche n. 1.

Esami di qualifica per lavoranti panettieri. Col 15 corr. s'è iniziata la sessione d'esami per il passaggio alle categorie qualificate (aiutante semplice, aiutante specializzato, impastatore ed infornatore). S'invitano pertanto tutti i lavoratori che desiderano sostenere l'esame di qualifica a presentarsi entro il 30 corr. al Sindacato provinciale fascista lavoranti panettieri, via delle Zudecche n. 1, I piano stanza n. 5 portando seco una fotografia ed i relativi certificati di lavoro.

Al Dop. chimici. Domani dalle 21 nella sede di via Conti n. 11, il prof. Picotti parlerà sulla «tecnologia dell'acqua» ed inizierà lo studio «sullo stato gassoso».

Al Dop. Ass. Motociclistica Triestina. Il Comitato feste dei motociclisti, terrà questa sera dalle 20.30 in poi, nelle proprie sale di via Istituto 15, un trattenimento.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Domani, il Comitato «San Giusto» terrà nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, un trattenimento con inizio alle 20.

I Duchi d'Aosta alle Camicie Nere della Provincia

Alle espressioni di devoto omaggio inviate dal Segretario federale, S. A. R. il Duca d'Aosta si è benevolmente compiaciuto di rispondere con il seguente telegramma:

«Sinceramente grati Duchessa ed io ringraziamo di cuore Lei e Camicie Nere per loro espressioni che accogliamo con vivo piacere. Amedeo di Savoia».

Al Rotary Club

All'ultima riunione del Rotary il vicepresidente prof. Grandi, che presiedeva in assenza del presidente ing. Dolazza, ricordò con nobili parole il secondo anniversario dell'inizio delle inique sanzioni, invitando i colleghi a rivolgere un pensiero di ammirazione e di riconoscenza all'Uomo che guida i destini d'Italia.

Diede quindi la parola al dott. Barbanzolo, direttore della sede triestina del Banco di Sicilia, che svolse una interessantissima relazione su «L'imposta straordinaria sulle anonime» tenendo desta l'attenzione dei presenti che poi lo applaudirono calorosamente.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Corsi di preparazione politica

Oggi 24 corr. avranno luogo le seguenti lezioni teoriche dei corsi di preparazione politica:

Primo corso: dalle 19 alle 20 il prof. Carlo Scala terrà la lezione di «Comunicazioni e trasporti: La politica fascista dei trasporti; dalle 20 alle 21 il prof. Michele Risolo terrà la lezione sulla dottrina del Fascismo quale emerge dagli scritti e discorsi del Duce.

Secondo corso: dalle 19 alle 20 il prof. Michele Risolo terrà la lezione sulla dottrina del Fascismo quale emerge dagli scritti e discorsi del Duce. Dalle 20 alle 21 il prof. Carlo Scala terrà la lezione di «Comunicazioni e trasporti: Regime dei pagamenti internazionali, le valute, il regime valutario manovrato e l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Venerdì 26 corr. avranno luogo le seguenti lezioni dei corsi di preparazione politica:

Primo corso: dalle 19 alle 20 il comm. Giovanni Relli terrà la lezione di Previdenza Sociale: Previdenza e assistenza sociale; dalle 20 alle 21 il gr. uff. Mario Nordio terrà la lezione di politica estera.

Secondo corso: dalle 19 alle 20 il gr. uff. Mario Nordio terrà la lezione di politica estera. Dalle 20 alle 21 il comm. Giovanni Relli terrà la lezione di Previdenza Sociale; Carta del Lavoro e Previdenza Sociale.

Le lezioni si terranno presso la R. Università.

STATO CIVILE DI TRIESTE
23 novembre 1937-XVI

Nati vivi	11
maschi 4, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	13
Matrimoni	—

La conferenza dell'on. Felicioni all'Istituto di Cultura Fascista

Domenica alle 11.15 nella sala del Littorio sarà solennemente inaugurata l'attività dell'Istituto nazionale di cultura fascista, Sezione di Trieste, per l'anno XVI. L'on. Felice Felicioni, presidente della Società nazionale Dante Alighieri, terrà la prolusione, trattando l'interessantissimo e attuale tema: «Fronte al bolscevismo». La conferenza è pubblica e gratuita.

Messa per i Caduti fascisti

L'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati, feriti per la Rivoluzione invita gli associati ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata in memoria dei Caduti, il 25 novembre XVI alle 8, nella chiesa della B. V. del Rosario.

La Mutua per lavoratori dell'agricoltura ha iniziato con il giorno 20 la sua attività. Pubblicheremo nel *Piccolo della Sera* di oggi le norme dell'importante istituzione assistenziale.

Lucilla Antonelli alle Artiste e Laureate

Di Lucilla Antonelli, che a Trieste ha parlato per la prima volta nell'anteguerra, allora giovinetta con l'anima traboccante di poesia e di patriottismo, iersera hanno elogiato l'opera animosa e ispirata, dinanzi all'assemblea delle donne artiste e laureate, nella sala del Circolo della Stampa, la signora Eulambio, quale interprete delle signore intervenute, e Massimo Rota, quale segretario del Sindacato autori e scrittori. E non erano solo parole di circostanza, ma di ammirazione sincera per l'eletta scrittrice, che anche nei suoi studi sulla biologia vegetale si abbandona con fervore di sentimento e con intuizione pensosa, traendone fonte di elevate meditazioni.

Poesia e sentimento caratterizzano l'eloquenza dell'Antonelli, anche quando affronta appunto un tema di alta cultura scientifica, come quello trattato ieri, sul mondo vegetale. Suggestivo svolgimento del tema, esaminato dal punto di vista mitologico e con riferimenti storici, prima, biologico e sociale poi. Dalla rosa nata dal pianto di Venere allorchè la dea andava in cerca di Adone, al favoloso narciso, dal garofano caro a Giove, al giglio di cui Venere stessa parve gelosa, la leggenda è fiorita ed ha alimentato i simboli araldici. Superstizioni e preferenze dimostrarono i vari moti che nell'anima umana i fiori e le piante ispirano. Maria Antonietta amò le tuberose consolatrici della solitudine, Caterina di Russia preferì il garofano. E, molto vicino al nostro tempo, un grande Condottiero, che guidava le Legioni delle Camicie Nere nella Marcia su Roma, volle che nel suo scompartimento ci fossero anche mazzi di rose rosse. Gli è che Mussolini vede nella bellezza dei fiori la misteriosa espressione della bontà divina.

Nell'elevare sempre più il tema, l'oratrice, dopo aver accennato a Linneo, interpretò con appassionata ammirazione la grande scoperta di Goethe sulla legge della metamorfosi dei fiori, ed è sorprendente che codesta intuizione del creatore del «Faust» gli sia balenata nell'osservare l'orto botanico di Padova, il 27 ottobre 1787. Occorreva l'anima di un grande poeta per rivelare l'enigma della vita del vegetale e per scoprirne la sostanza spirituale. Volfango chiamava gli alberi «i miei fratelli del tacito bosco».

Passando così a definire le strutture architettoniche delle piante, Lucilla Antonelli ha ricordato la derivazione degli stili e delle forme artistiche e la stessa origine dell'arco dalle strutture originarie del mondo vegetale, per estendere l'esame nel campo del pensiero speculativo e concludere che la filosofia cristiana soltanto raggiunge il confine del conoscibile, dando ali al pensiero con la fede: giacchè i fiori, come pensa Benito Mussolini, sono la più alta testimonianza della bontà divina, e questa si esplica per la gioia delle stesse umili creature, nel mistero della creazione spontanea.

Lucilla Antonelli ha conquiso l'anima dell'eletto uditorio, che al termine della conferenza le ha tributato un'ovazione affettuosa di simpatia e di ammirazione.

Norme per i Sabato teatrali

Come pubblicato, prossimamente avranno inizio le rappresentazioni di «Sabato teatrale» e «Sabato fascista» per dopolavoristi, organizzate a cura del Dopolavoro provinciale. Per tutti questi spettacoli verrà naturalmente richiesta la tessera O. N. D. per l'anno XVI.

A questo genere di spettacoli potranno prendere parte in ordine di precedenza le seguenti categorie: a) operai e lavoratori agricoli; b) venditori ambulanti e commessi di negozio; c) fattorini, uscieri, maestranze statali e dipendenti subalterni in genere; d) impiegati che non percepiscono uno stipendio mensile netto superiore a lire 800 (ottocento); e) pensionati che non percepiscono una pensione mensile netta superiore a lire 800 (ottocento); f) militari di truppa in misura del 10 per cento sulla capienza del teatro; g) sono ammessi, inoltre, a beneficiare del «Sabato teatrale» i Giovani Fascisti dai 18 ai 21 anni in possesso della tessera della G. I. L.

Sulla tessera dell'O. N. D., munita della fotografia, verrà applicato l'apposito bollino annullato dal timbro del sodalizio che lo ha rilasciato e ciò per evitare che prendano parte agli spettacoli persone che non ne hanno diritto.

La vendita dei biglietti verrà curata dal Dopolavoro provinciale e i prezzi comprensivi di tassa non supereranno come negli anni precedenti le lire 2 per ingresso e posto platea e palchi, lire 1 gallerie e cent. 50 loggione.

Il Dopolavoro provinciale distribuirà inoltre gratuitamente agli assistiti dell'Ente comunale di assistenza una percentuale di biglietti non inferiore al 10 per cento del numero totale dei posti disponibili.

All'ingresso del teatro alcuni dirigenti, appositamente incaricati, controlleranno le tessere, dimodochè si raccomanda agli interessati che risultano inquadrati nelle categorie sopra elencate di munirsi fin d'ora della tessera O. N. D. per l'anno XVI, sulla quale, previa presentazione di documenti che comprovi tale diritto, verrà applicato l'apposito bollino dei sabati teatrali.

ASTERISCHI

Distinzione onorifica

Con recentissimo provvedimento ministeriale, il prof. Salvatore Dolzani, titolare di una cattedra di musica e canto corale nel R. Istituto Magistrale «Giosue Carducci», è stato iscritto nel ruolo d'onore dei professori dei RR. Istituti medi d'istruzione classica, scientifica e magistrale, conseguendo così la più alta distinzione a cui possa ambire un insegnante di Scuola media. Al valoroso professore i nostri rallegramenti.

Sabato terzo ballo del «Guf» in Sala massima

Preparato con il consueto [illegible] si svolgerà sabato prossimo nella Sala massima (via Coroneo) l'atteso trattenimento danzante organizzato dal Gruppo universitario fascista. Dopo il brillante successo dei due trattenimenti precedenti è facile prevedere pure per questo sabato una folla di goliardi e simpatizzanti. Come al solito, [illegible] niconi con la sua grande orchestra composta da elementi scelti, [illegible] rà le ultime novità in fatto di ballabili. Si avverte che il ballo avrà inizio per le ore 17 precise. Per richieste eventuali d'inviti rivolgersi personalmente al «Guf» (via [illegible] sini 4) nelle ore d'ufficio.

Chi ha tempo non aspetti tempo

Nel negozio Luigi Alberti di via Mazzini sono messe in vendita le famose cassettine spumanti C[illegible] no con allettanti premi composti da automobili, pianoforti, apparecchi radio ecc. ecc.

Laurea

Il concittadino dott. Tran[illegible] Bacchia, supèr mutilato della grande guerra, da più anni residente a Firenze, dove, sebbene cieco di ambi gli occhi, conseguì a suo tempo la laurea in filosofia, si è laureato recentemente in lettere moderne a quella R. Università, riportandone i pieni voti, sostenendo una tesi su Paolo Tedeschi, nella quale raccolse i dati più notevoli dell'epoca e della letteratura del grande patriota e letterato comprovinciale. Vivissimi rallegramenti.

— Il camerata Franco Veg[illegible] segretario del «Guf» di Fiume, redattore della rivista *Termini*, ha conseguito in questi giorni presso la R. Università di Bologna la laurea in giurisprudenza a pieni voti. Vivi rallegramenti.

Nozze d'argento

Il rag. Raffaello Monciatti festeggia oggi nell'intimità della famiglia, circondato dall'affetto dei suoi operai, in uno alla buona affettuosa signora Maria, le nozze d'argento. Fervido [illegible] irredentista, valoroso volontario della grande guerra, fascista e sindacalista della vigilia, il Monciatti è fondatore e tuttora entusiasta ed attivo esponente della [illegible] bersaglieri «E. Toti». In questo giorno di letizia gli giungano gli auguri più cordiali.

Il rancio di Santa Barbara ai marinai d'Italia. Sabato 4 dicembre alle 20, nella ricorrenza della festa di Santa Barbara, [illegible] zione marinai d'Italia terrà un grande rancio a bordo della motonave «Oceania» gentilmente concessa dalla Società Italia. [illegible] ranno alla cameratesca [illegible] gerarchie, autorità e rappresentanze della Regia Marina in [illegible] di servizio. I marinai in congedo della Sezione di Trieste sono invitati a partecipare numerosi. La quota è di lire dieci. Iscrizioni fino al 1.o dicembre p. v. sera, te in sede, alla Casa del Combattente dalle 18 alle 20.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 15 al 21 novembre: Difterite casi 26 (1 [illegible] to); scarlattina 3; febbre tifoide 10; paratifo 1.

Il Federale tra le maestranze delle industrie triestine

L'interessamento per le istituzioni assistenziali di fabbrica

Ieri mattina il Segretario federale ha continuato il suo giro di visite agli stabilimenti e agli operai delle industrie triestine e agli impianti e alle istituzioni assistenziali: refettori, spogliatoi, bagni ecc. Attraverso queste visite il Gerarca provinciale, oltre a rendersi conto dei progressi, dell'organizzazione e dell'attrezzatura industriale, prende contatto con gli operai, li avvicina, si interessa della loro vita di fabbrica e di famiglia, degli anni di servizio, delle mercedi, dei rapporti di lavoro e di tutte quelle particolarità delle quali è fatta la vita quotidiana del lavoratore. Nei saloni pulsanti di macchine, nelle officine, tra le caldaie, nei magazzini, tra volanti e trasmissioni l'apparire del Federale è salutato nel modo più cordiale e affettuoso.

Per un attimo gli operai lasciano il loro lavoro e alzano il braccio nel saluto romano. Dove possono gli si avvicinano per illustrargli le particolarità della loro attività, per parlargli, con certo tono di vanto nella voce, del prodotto che esce dalle loro mani e della famiglia.

— Ho due figli... io tre... io uno. — E l'annunzio viene dato con l'accento più fiero mentre le macchine che camminano sembrano sottolineare la fatica dell'uomo, l'amorosa ansia dell'operaio.

Il Federale si ferma quasi con tutti; sosta ad osservare lo svolgimento del lavoro, passa di sala in sala. Così che le sue visite non sono una visione cinematografica a rapido svolgimento, ma una logica serie di profonde osservazioni, quasi fotografie d'ambiente, che servono al Gerarca per l'esatta valutazione dei valori umani e tecnici.

Agli stabilimenti Gaslini

Ieri la prima visita è stata dedicata agli stabilimenti Gaslini al porto dei legnami. La grande industria olearia, nella quale sono impiegati quasi 600 operai, ha ospitato per un'ora e mezza il Federale che, dopo aver visitato con la guida dei direttori ing. Viarengo e Assalini, tutti gli impianti, i depositi, le saccherie, il reparto chimico, le sezioni per la spremitura, la raffineria ecc. degli olii vegetali, ha parlato agli operai e alle operaie raccolti in uno dei cortili. Egli ha espresso agli operai, che lo hanno festosamente salutato, il proprio compiacimento per trovarsi tra loro ed ha esaltato la loro opera e la forma con la quale la svolgono, forma che denota l'attaccamento alla industria che, come attività nostra, è al servizio della Nazione. Il Federale ha anche magnificato l'opera della donna operaia e, dopo aver espresso il proprio compiacimento ai dirigenti per l'attività dell'industria e per i lavori in corso che, oltre a contribuire al potenziamento della Gaslini daranno agli operai refettori, spogliatoi e bagni modello, ha lanciato il saluto al Duce.

Alla Fabbrica Salto e al Cartificio Triestino

La seconda visita è stata dedicata alla Fabbrica Salto che il Federale nel suo breve saluto alle maestranze - dato prima di lasciare lo stabilimento - ha definito un'industria fascista-tipo. Il cav. uff. Salto e il comm. Battino hanno guidato il Federale, che era accompagnato nella visita dal segretario generale dell'Unione dei lavoratori, dal direttore dell'Unione industriali e dell'ispettore superiore del Dopolavoro nella visita agli uffici, agli impianti assistenziali - impianti modello che comprendono refettorio modernissimo, camera di allattamento ecc. - e nelle sale dove il Segretario federale ha avvicinato numerose operaie molte delle quali contano dai trenta ai quarant'anni di attività nella stessa ditta - una ve n'è che ha 47 anni di anzianità - riscontrando in ogni particolare slancio di iniziativa, intelligente organizzazione, rapporti di vera familiarità con gli operai. Parlando alle cento operaie raccolte in uno dei saloni, il Federale si è vivamente compiaciuto con il cav. uff. Salto per l'opera che svolge, esprimendo alle maestranze il suo più vivo elogio e l'augurio che l'industria - che è per loro la seconda famiglia - possa sempre più potenziarsi.

Dalla Fabbrica Salto il Federale si è recato al «Cartificio Triestino», una non grande industria ma che per la produzione fa onore alla città. Questa industria lancia sul mercato nazionale ed estero la carta da lettere più fine. Procedimenti tecnici, alcuni dei quali originali, e perizia fanno di questa fabbrica un centro assai interessante di produzione la quale è stata assai lodata dal Federale. Anche qui il Federale ha percorso la sala delle macchine e ha visitato il refettorio e gli spogliatoi che saranno, come ha assicurato il direttore tecnico ing. Sojka al Federale, ingranditi e attrezzati.

Al Cordificio Angeli e alla Fabbrica Macchine

Da qui il comm. Grazioli si è recato a visitare il Cordificio Angeli che in questi giorni ha celebrato il suo centesimo anno di attività. Guidato dal dott. Muttarelli, il Federale ha visitato i vari reparti dell'industria. Durante la visita l'ing. Muttarelli ha fatto una breve relazione sulle festività per il centenario e ha comunicato come agli operai fosse stata corrisposta una settimana doppia e come un raddoppiamento di stipendio e di pensione fosse stato dato agli impiegati e ai pensionati, chè la Società conta anche dei vecchi fedeli operai che percepiscono la pensione. Il Federale ha anche visitato i refettori, gli uffici e gli altri settori dell'industria esprimendo il proprio plauso per l'attività produttiva.

Tornando in città il Federale è passato davanti alla Fabbrica Macchine di Sant'Andrea proprio nel momento nel quale gli operai consumavano il pranzo. Egli si è recato nel refettorio dove è stato accolto festosamente e cordialmente dagli operai con i quali si è intrattenuto a lungo interessandosi sulla sistemazione del refettorio, della cucina e dei cibi. Il Federale si è anche intrattenuto con i familiari presenti per l'ora del pranzo. Durante la visita è giunto alla fabbrica anche l'ing. Crovetti che lo ha accompagnato, assieme ai rappresentanti operai, alla visita agli spogliatoi, ai lavandini e in alcune sale dove il comm. Grazioli si è intrattenuto con gli operai che anche qui lo hanno accolto con molta cordialità.

A Roma con l'Istituto di Cultura Fascista

La segreteria (via U. Polonio 4, I p., ore 19-19.30) accetta iscrizioni e dà informazioni sulla gita che si farà alla volta di Roma (partenza il giorno 4 dicembre), per visitare la Mostra della Rivoluzione, la Mostra augustea della romanità e la Mostra del tessile nazionale. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente lunedì 29.

Posti in concorso

35 posti di tenente del Genio navale in s. p. e. Il Ministero della Marina con notificazione in data 27 agosto 1937-XV ha indetto un concorso per titoli a 35 posti di tenente in s. p. e. nel Corpo del Genio navale. Potranno essere ammessi al concorso i laureati in ingegneria navale e meccanica, o civile, o industriale, che non abbiano oltrepassato il 30.o anno di età. Le domande di ammissione dovranno pervenire al Ministero della Marina (Direzione generale del personale e dei servizi militari - Divisione stato giuridico) entro il 25 dicembre c. a. Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla R. Capitaneria di Porto, sezione affari generali.

Cinquanta posti di volontario nella carriera d'ordine del Ministero degli Affari Esteri. Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1937-XV pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 259 del 9 corrente, è stato indetto un concorso a cinquanta posti di volontario nella carriera d'ordine del Ministero degli Affari Esteri. L'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande e dei documenti di ammissione è il 9 dicembre p. v. Per chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla R. Prefettura (Ufficio Gabinetto).

19 posti di inserviente. Con decreto ministeriale 18 ottobre 1937-XV, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» numero 259 del 9 corrente, è stato indetto un concorso a 19 posti di inserviente in prova nel ruolo organico del personale subalterno del Ministero degli Affari Esteri. L'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande e dei documenti di ammissione è il 9 dicembre p. v. Per chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla R. Prefettura (Ufficio Gabinetto).

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Sabato e domenica trattenimenti danza.

Cooperative Operaie. Oggi, alle 20.30, trattenimento danza.

Chimici. Oggi dalle 20 trattenimento danza.

Bancari. Domani alle 21 danze.

«Vittorio Veneto» (via Crispi 7). Stasera trattenimento danza.

«A. Casalini». Questa sera alle 20.30 convegno danzante.

«Dimm». Sezione A. Domani, alle 21, danze. — Sezione C. Oggi alle 19 danze.

«G. Beltrame». Domani danze.

Ferroviario. Oggi (San Vito) alle 17, 19 e 21, e domani (Vittorio Veneto) alle 18.30 e 21 cine.

«Trevisan-Boscarolli». Domani alle 20 trattenimento.

Commercio. Oggi alle 20.45 (piazza della Borsa) prova concerto a grande orchestra.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani sera alle 19 VIII lezione ginnastica presciatoria. Domenica escursione a Montenero d'Idria con salita del Monte Giavornico. Partenza domenica mattina con autocorriera. Programma e iscrizioni presso la segreteria fino alle 21 di venerdì.

La Mostra del Gruppo fotografi dilettanti

Con l'intervento di numerose autorità cittadine, fra cui erano le rappresentanze di S. E. il Prefetto, del Podestà, del Commissario prefettizio della Provincia, del Dopolavoro provinciale, di numerosi espositori e invitati, si è inaugurata ieri sera, nella crociera del Tergesteo, sede del Dopolavoro interaziendale del commercio, la seconda Mostra sociale del Gruppo triestino fotografi dilettanti.

La bella esposizione, che raccoglie centododici opere inviate da ventisei fotografi dilettanti, è stata visitata a lungo ed ha suscitato in tutti i presenti una gradevolissima impressione. Lungo le pareti della crociera le fotografie di montagna si alternano a quelle di mare e alle altre che seguono il soggetto «Estate» stabilito dagli organizzatori. Hanno esposto delle opere di molto buon gusto Kurt Bachrach, Ruggero Ballis, Giuseppe Bigini, Sigismondo Brentani, Alberto Cosattini, Fabio de Covelli, Carmen Crepaz, Riccardo Gmeiner, Renato de Leitemburg, Manlio Malabotta, Luigi Mazorana, Eugenio Miccoli, Andrea de Pollitzer, Nino Pontini, Michele Possenelli, Rodolfo Rudl, Giuseppe Spanghero, Felice Spiegel, Paolo Steiner, Giovanni Talkner, Carlo Tigoli, Gerti Tolazzi, Lucio Ubaldini, Mario Udovich, Maria Vianello e Giuseppe Viti. Gli onori di casa erano fatti squisitamente dall'avv. Nino Pontini. La mostra, di cui diremo più ampiamente, potrà essere visitata dal pubblico dalle 18 alle 20 di ogni giorno.

Il ballo del C. C. «Saturnia» si terrà stasera alle 21 nella sala Massima (via Coroneo 15). Si accede al convegno, per il quale è previsto il miglior successo con l'invito rilasciato dal Comitato. Eventuali richieste di altri inviti presso Goeta, via Beccaria 9 p.t., tel. 30-26 dalle 18 alle 19.

Riunione del Direttorio dell'Unione lavoratori agricoli

Ha avuto luogo ieri presso la sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori agricoli, una riunione del Direttorio dell'Unione, cui parteciparono i capi degli uffici ed i capizona dell'Unione stessa.

Il segretario generale dott. Roberto Prearo ha voluto esprimere il suo compiacimento a tutti i funzionari, ai capizona ed ai segretari provinciali di categoria per l'attività svolta durante l'anno 1937, cogliendo l'occasione di portare loro il suo saluto ed il suo ringraziamento per la collaborazione prestata, dovendo egli lasciare l'Unione di Trieste, perchè comandato a dirigere quella di Pola.

E' stata passata in rassegna la situazione organizzativa dell'Unione con particolare riguardo alle disposizioni sugli assegni familiari ed all'inizio del funzionamento della Mutua di malattia per i lavoratori agricoli.

La morte dell'editore Carlo Moscheni

Con vivo dolore è stata appresa la scomparsa improvvisa del noto editore triestino Carlo Moscheni.

L'opera sua, ch'era dedicata in modo particolare all'editoria giuliana, era molto apprezzata. Molti sono stati i nostri autori da lui pubblicati, come la Willy Dias, Umberto Urbani, l'«Araby» di J. Joice, nella traduzione di Amalia Risolo Popper e, l'antologia «Scrittori giuliani», curata da Donatello d'Orazio e Guido Sambo. Era assai stimato per le sue doti d'animo e per la sua rettitudine; la sua morte lascia perciò un cordoglio doloroso in quanti lo conobbero e lo apprezzarono.

All'addolorata famiglia, e in particolare alla moglie, signora Wilma, le più sentite condoglianze.

Il tè di domenica all'Adria. Domenica dalle 17 alle 21 nella sala Massima di via Coroneo 15 avrà luogo il trattenimento in programma sul calendario della presente stagione. Per inviti rivolgersi al Comitato in galleggiante sociale (tel. 5033) molo Sartorio, seralmente dalle 19 alle 20.

Cronaca giudiziaria

La serva padrona

(Tribunale penale) Giunto ormai ad un'età che poteva consentirgli di assaporare in letizia e tranquillità i frutti di una vita tutta dedita al lavoro, il settancinquenne Giovanni Marchi, abitante a S. Michele di Senosecchia, cedette il podere a colei che da tanti anni gli stava vicina, compagna fedele nelle ore tristi e gaie: la domestica Apollonia Clamsech. Il Marchi, da questo gesto generoso sperava, oltre che compensare la fedeltà della Clamsech, di ricavarne ulteriori prove di bene. Ma così non fu. La Clamsech, divenuta da serva, padrona, accolse in casa il figliuolo il quale, a sua volta, si tirò dietro la sposa. Questa, libera da legami di affetto e di gratitudine per il vecchio Marchi, s'installò in casa con il fermo proposito di fare il buono e cattivo tempo. Sorsero così le prime dispute, i guai, le snervanti contese per cui il Marchi cominciò ad assaggiare le prime amarezze. Disgustato e stanco di dover sopportare i soprusi della giovane, spalleggiata dalla Clamsech, il vecchio pensò che unica salvezza era la morte... Però volle tener duro e tentò anche di fronteggiare la situazione con qualche gesto di imperio. Fu però subito sopraffatto: anzi, la Clamsech, seccata e annoiata di vedersi tra i piedi il vecchio, un giorno dello scorso luglio, durante un violento alterco, gli intimò di uscire. Il Marchi, esacerbato ed anche esasperato per questo inqualificabile trattamento che gli veniva da gente che avrebbe dovuto prostrarsi ai suoi piedi per i tanti benefici ricevuti, afferrato un coltello, ferì la Apollonia. A costei, non le parve vero di avere un pretesto per liberarsi dal Marchi e, in fretta e furia, corse a denunciarlo.

Il processo s'è svolto ora alla quarta sezione. Il vecchio ha riepilogato ai giudici la sua penosa vicenda. Ed i giudici, tenuto conto della provocazione grave subita dal Marchi, si sono limitati a condannarlo a due mesi di reclusione col beneficio della condizionale.

Presidente cav. Ostoich; giudici Blando e Ruggeri; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avv. Svilocossi; cancelliere dott. de Paoli.

Le truffe del falso commerciante

(Pretura penale) Il 23 luglio scorso, due giovanotti si presentarono nell'ufficio del signor Attilio Crespi, spedizionere in via Trento 15. Chiesto di parlare col titolare della ditta, uno dei due disse:

— Io sono il commerciante Rodolfo Ciai.

— Onoratissimo...

— Bando ai complimenti: vengo da lei per affari.

— Dica, dica, sono a sua disposizione.

— Si tratta di spedire a Milano otto quintali di bianco di zinco.

— Sono ai suoi ordini. Disponga pure...

— Grazie. La merce si trova al puntofranco gravata da un assegno di mille lire...

— Non importa.

— Io le affido la spedizione ma ad un patto.

— Quanti ne vuole.

— Che lei mi anticipi le mille lire occorrenti per il ritiro della merce. Naturalmente lei non ci perde nulla...

— Questo è naturale.

— Allora?

Il Crespi, di nulla sospettando, staccò subito un assegno di mille lire sul Credito Italiano, consegnandolo al Ciai il quale, soddifattissimo, lo prese andandosene seguito dal compagno. Ritornò però il giorno appresso col carico che dichiarò di avere ritirato regolarmente dal puntofranco.

— Ecco il fusto con il bianco di zinco. Provveda subito per la spedizione a Milano ove, sarò presente per il ritiro e conseguente pagamento. A proposito, a che ora parte il diretto?

— Mah... fra qualche minuto: alle 12.05.

— Corbezzoli. Non arrivo a recarmi a casa per prendere i denari per il viaggio. E' un guaio!

— Già. Un vero guaio.

— Niente paura. Senta signor Crespi, lei mi ha già anticipato mille lire: me ne dia altre duecento e poi tireremo le somme. Le va?

— Va bene: ecco duecento lire.

Il Ciai, sempre seguito dal suo inseparabile amico, prese le duecento lire, filò a tutto vapore per recarsi alla stazione. Il sig. Crespi intanto diede ordine che i fusti contenenti la polvere di bianco di zinco venissero spediti a Milano, all'indirizzo della S. A. Trasporti Cereali.

Trascorso qualche giorno il sig. Crespi rimase male quando, ricevuto un telegramma dal suo corrispondente a Milano, apprese che la spedizione era stata effettuata in perfetto ordine ma che nessuno s'era presentato per ritirare la merce.

— Diavolo! — esclamò il sig. Crespi e preso il cappello andò diffilato in via Malcanton 4 dove il Ciai gli aveva detto di abitare. Ma in via Malcanton 4 di Ciai nessuno seppe dargli spiegazioni soddisfacenti. Rodolfo Ciai? E chi lo conosce? Mai visto questo signore! Queste furono le risposte avute dai vari inquilini dello stabile. Evidentemente doveva trattarsi di uno sbaglio di indirizzo. Possibile che il Ciai fosse un truffatore? E poi non c'era la merce in deposito a Milano? Nondimeno un sottile dubbio cominciò a mulinare nel cervello del sig. Crespi: contenevano realmente i fusti polvere di zinco? Presto un telegramma a Milano per incaricare il corrispondente di sottoporre ad analisi chimica la merce racchiusa nei fusti. La risposta non tardò molto ad arrivare e fu una terza e più forte delusione: i fusti contenevano della volgarissima polvere di... marmo, di nessun valore....

— Me l'hanno fatta! — commentò amaramente il sig. Crespi. — Addio le milleduecento lire e le spese della spedizione!

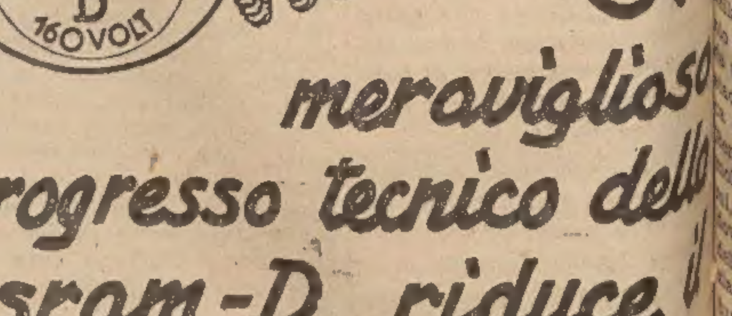
Unica soddisfazione era quella di denunciare i due lestofanti. E questo fece subito il sig. Crespi. Nel frattempo però il Ciai s'era reso irraggiungibile poichè aveva varcato il confine a Sussak; altrettanto aveva fatto il suo compagno, tale Alessandro Bruni, il quale aveva preferito mettersi in salvo a Lubiana.

L'autorità giudiziaria, avviata un'inchiesta per stabilire la responsabilità dei due mariuoli, apprese che una identica truffa, a base di polvere di marmo, era stata commessa ai danni del sig. Francesco Castri, per 3000 lire.

Ora il Pretore si è dovuto occupare della faccenda. Data la latitanza dei due imputati, questi sono stati giudicati in contumacia. Il Pretore, sulla scorta delle risultanze di causa, ha ritenuto di condannare: Ciai, colpevole di truffa ai danni del Crespi e del Castri, a un anno, quattro mesi di reclusione e 3000 lire di multa; Bruni, quale correo nella truffa Crespi si buscò sette mesi e 700 lire di multa, mentre venne assolto dalla truffa Castri per non averla commessa.

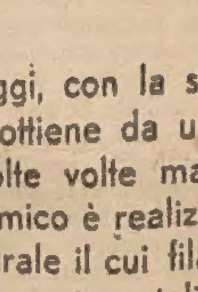
Pretore dott. Fabricio; difesa dott. F. Presti; cancelliere dott. Farina.

Pedone investito da un'auto. Ieri sera un'automobile che scesa dalla via del Molino a vento proseguiva per corso Garibaldi, ha investito ed atterrato con uno dei parafango, un passante che attraversava la strada. L'investito, Antonio Apollonio, di 51 anni, bracciante, abitante al n. 374 di Scala Santa, che è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, è stato accolto per rottura di una costola ed altre lievi lesioni.



Il meraviglioso progresso tecnico della Osram-D riduce il costo dell'illuminazione

Oggi, con la stessa spesa di energia elettrica, si ottiene da una lampada una quantità di luce molte volte maggiore. Questo progresso economico è realizzato dalle OSRAM D a doppia spirale il cui filamento, avvolto due volte su se stesso in migliaia di spire, visibili solo al microscopio, permette di raggiungere un'altissima efficienza luminosa.



Le lampade OSRAM D costruite nei tipi da 25 - 40 - 65 - 100 - 125 e 150 Decalumen (Dlm) emettono molta luce a buon mercato

2

OSRAM-D

LA LAMPADA MARCATA IN DECALUMEN CON L'INDICAZIONE GARANTITA DEL RIDOTTO CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

"Bar Dapretto"

Invito la mia affezionata Clientela, per questa sera, alle ore 20, all'inaugurazione dei nuovi ambienti.

Dev.mo. proprietario VITTORIO DAPRETTO

Avvenimenti della vita teatrale

"Il mercante di Venezia,, al Teatro Verdi

Quando il «Il mercante di Venezia» fu rappresentato per la prima volta sulla scena costruita all'aperto al Campo San Trovaso di Venezia, con la regia di Max Reinhardt, nella interpretazione di Memo Benassi e i commenti musicali del maestro De Sabata, abbiamo dato su queste colonne una larga e particolareggiata relazione sull'essenza della commedia shakespeariana, sui caratteri della regia e il valore della esecuzione e della traduzione di Paola Ojetti. Iersera la commedia è riapparsa, con le indispensabili limitazioni e riduzioni, sulla scena chiusa, nella interpretazione di Memo Benassi, originariamente impostata e mossa da Reinhardt e a quel vivo e analitico modello rimasta fedele, con gli stessi stupendi atteggiamenti esteriori, con i medesimi tratti mimici e caratteri interiori. Si potrebbe aggiungere che attraverso la maturità dell'arte e la aderenza col personaggio, Memo Benassi è riuscito ad approfondire, a rendere più limpida e trasparente la figura dell'ebreo Shylock e il magnifico interprete signoreggia con grande finezza di tragica e pittoresca variazione di tono, mostrando di atto in atto, la complessa natura dilaniata dalla cupidigia dell'oro, divorata dall'odio per i cristiani, esasperata dalla fuga e dal tradimento della figlia Jessica, che lo ha derubato di tutte le ricchezze, esaltato dal fallimento di Antonio, che dovrà tener fede al contratto stipulato, rendendo una libbra della propria carne per non poter restituire all'usuraio i tremila ducati del prestito e infine annichilito dal verdetto della giustizia dogale che al rigore contrappone la grazia e la pietà. Quando il sipario è calato sulla maledizione lanciata da Shylock contro la figlia al primo atto, il pubblico è scattato in un lungo applauso, caldo, convinto, pieno, festoso e intelligente riconoscimento per Memo Benassi e questo plauso si è ripetuto più fervido al secondo quadro del secondo atto, dopo il lamento e gli anatemi di Shylock per le ricchezze perdute e la sventata prodigalità della figlia innamorata. Scena caratteristica quella tra i due vecchi ebrei: Shylock e Tubal, ai quali Reinhardt ha dato movenze e modulazioni nel lamento, nell'invocazione, ricche di sapore e di significato religioso. Qui si palesa la potenza rappresentativa del regista nel ritrarre l'essenza della razza, ma si mostra anche l'arte dell'interprete che ha assimilato con sottigliezza d'indagine i movimenti dell'anima, l'accumularsi dell'odio nella preparazione della vendetta e la gioia di averla esercitare giustificandola con la preghiera in Sinagoga e col valore giuridico del contratto. Si riflettono nei sentimenti di Shylock le condizioni storiche e l'ambiente del tempo di Shakespeare. Ma accanto alla cupidigia di Shylock, che svolge il tema del possesso dell'oro, la commedia ha un contrapposto etico e poetico nella dimostrazione dell'inutilità e della pura e vana apparenza dell'oro che divide gli uomini, dell'argento che è dannoso e odioso mediatore di interessi e di egoismi, e cotesta dimostrazione viene liricamente esaltata dal nobile Bassanio, pretendente di Porzia, la più dolce e la più virtuosa donna del teatro shakespeariano.

Nella mirabile scena del Tribunale in cui Benassi aggiunge nuove alte energie interpretative alla ricca umanità del suo personaggio, la commedia riunisce, come in una maestosa sinfonia, tutti i suoi temi e li sviluppa nello appassionato contrasto giuridico e li fa emergere con poetica risonanza nella commossa amicizia tra Antonio e Bassanio. Quadro di stupenda umanità in cui i personaggi si accalcano e si profilano con plastica evidenza e che la Compagnia Benassi-Morelli ha realizzato con molto decoro scenico e di costumi, con appropriate musiche e intonati canti. Dalla libera scena della natura e del paesaggio veneziano, si è passati alla inquadratura e alla costrizione del palcoscenico di un teatro, ma la commedia shakespeariana ha conservato il suo profumo lirico, la sostanza viva della sua realtà, la potenza investigatrice dei suoi caratteri intelligentemente personificati dagli attori: così Rina Morelli ha dato palpiti e grazia, fermezza e ardore alla sua «Porzia» ch'è così agile per la molteplicità degli accenti e delle intonazioni; e Olga Vittoria Gentilli e Lilla Brignone, la prima con lievità e semplicità di espressione, la seconda con soave dolcezza di innamorata, hanno composto «Nerissa» e «Gessica». Stefano Sibaldi è passato con mezzi e sensibile accortezza dallo slancio lirico nella scena degli scrigni al pianto per la sciagura dell'amico e tutto ciò è avvenuto con nobiltà e finezza. La malinconia dell'aristocratico «Antonio», prodigo e generoso disposto a dare il proprio sangue per l'amico ha trovato in Dino De Luca, attore di matura preparazione e di intuizione, pacata e profonda verità e serena placidità d'anima, figurazione virile di stile romano come Shakespeare pensava modellando questo personaggio così vicino ad Orazio. E il Roveri è stato un Graziano di particolare rilievo nel linguaggio e nell'espressione, e l'Alzelmo ha sbozzato con senso il vecchio «Tubal» al quale diede gesti e voce singolari. Vanno pure lodati tutti gli altri per le ottime prestazioni. Il successo della serata è dato dalla calorosa cronaca: oltre trenta chiamate complessive all'interprete Memo Benassi ed agli altri.

Stasera: «Il mercante di Venezia».

v. t.

"I nostri sogni,, di Ugo Betti stasera al Verdi

Stasera la Compagnia Benassi-Morelli reciterà per la prima volta sulle nostre scene la nuova commedia «I nostri sogni» di Ugo Betti. L'autore è tra i più interessanti e originalmente dotati e il suo teatro, largamente apprezzato, ha trovato nel pubblico colto e nella critica, fervidi consensi per l'originalità della concezione e della rappresentazione scenica.

Prossimamente: «L'esperimento del dottor Selvi» commedia in tre atti di Piero Mazzolotti.

La festa musicale di S. Cecilia del R. Istituto Magistrale «Carducci»

Davanti a un pubblico eccezionalmente numeroso si è svolta ieri sera, nella Sala del Littorio, l'annunciata festa musicale di Santa Cecilia, organizzata dal R. Istituto magistrale femminile «Giosue Carducci». Bella manifestazione d'arte e insieme spettacolo gentile di grazia e di giovinezza, che raccoglie ogni anno intorno al coro delle alunne la grande famiglia delle Magistrali e con essa autorità, insegnanti e amatori del bel canto.

Va riconosciuto al valente prof. Saverio Tevini il merito dell'ottima preparazione tecnica e della vivace e concettosa compilazione del programma, costituito quasi interamente di brani per voci scoperte. E' risaputo quale paziente e amoroso educatore di voci sia il maestro Tevini, di che abbiamo già altre volte parlato come si conveniva.

Anche con questo programma egli ha ottenuto risultati molto ragguardevoli e per il buon grado di fusione e la dolcezza e varietà degli impasti, e per il sicuro rilievo stilistico emerso da certe esecuzioni che richiedono una preparazione musicale più finita, come a esempio per talune antiche pagine polifoniche. Vivi applausi ottennero del pari l'alunna Novella Tagliapietra, che cantò una aria del Legrenzi e dovette concedere un bis, e l'ex alunna Emma Passagnoli, pianista di brillanti qualità, cui l'uditorio chiese pure dei bis.

Sono stati bissati anche la «Caccia» di Mercadante e la «Serenata» di Schubert, in cui si sono fatte ammirare col coro l'ex alunna Graziella Stocca (piano) e l'ex alunna prof. Silvana della Chiusa (violoncello).

La festosa, riuscitissima manifestazione musicale, iniziatasi con gli inni patri, si è chiusa con una vibrante esecuzione corale che procurò al maestro Tevini e alle brave esecutrici un fervidissimo successo.

Alla serata hanno assistito, ricevuti dal preside Quarantotto, il Viceprefetto e i rappresentanti di S. A. l'Arcivescovo, del Federale, del Podestà, del Rettore della R. Università, del R. Provveditore agli Studi, numerosi presidi e insegnanti, musicisti e artisti, e una folla di parenti e di alunne. Prestavano servizio in sala Giovani Italiane in divisa.

Cinematografo al «Ferroviario». Oggi nella sede di San Vito del Dopolavoro ferroviario, alle 17, 19 e 21 e domani nella sede «Vittorio Veneto» alle 18.30 e 21 spettacoli cinematografici.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16.30: «Mademoiselle Docteur», la spia inafferrabile, con Dita Parlo, Pierre Blanchar. Successo Comp. Riviste Anna Maria Dossena.

Filodrammatico. 16.30: Successo della Compagnia Molasso. Sullo schermo: «Marcella», con Emma Gramatica. I posti L. 3; II posti L. 2.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Benassi-Morelli. 21: «I nostri sogni», di Ugo Betti (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 16: Entusiastico succ.: «Il bandito della Casbah», il più drammatico dei film polizieschi, con Jean Gabin.

Nazionale. 16: Ultime: «Principe e il povero», E. Flynn. Domani: «Saratoga», Jean Harlow, Clark Gable.

Excelsior. 16: Prima: «La legge della foresta», un grande film a colori Warner Bros, con George Brent e Barton MacLane.

Principe. 16: Ultime di «La iena di Barlow», il giallo che fa fremere. Domani: «Aurora sul deserto», il capolavoro di Errol Flynn.

Italia. 16: «La moglie americana» (Il conte dell'Arizona) film gaio, irresistibile, divertente, con Ann Sothern, F. Lederer.

Regina. 15.30: «Sorgenti d'oro», film di Mamoulian con I. Dunne, R. Scott e Viaggio Duce, IV; Berlino-Roma. L. 1. Ultimo giorno.

Impero. Quattordicesimo e ultimo definitivo giorno di «Capitani coraggiosi»: ore 15, 17.15, 19.30, 21.45. Domani Angelo Musco in «Gatta ci cova».

Reale. 15.30: «Amore in corsa», un gioiello Metro con Clark Gable e Jean Crawford.

Garibaldi. 16: «Gli ultimi giorni di Pompeo», con Enrico Viarisio. L. 1.

Novo Cine. 16: «Amore in corsa», con Clark Gable e Jean Crawford. Metro.

Massimo. 15.30: Ultimi giorni: «Il sigillo segreto», con Robert Taylor. Immin.: «Incontro a Parigi», con Claudette Colbert.

Moderno. 15.30: «Il pugnale scomparso», grandioso film d Charlie Chan contro Boris Karloff. Venerdì il colosso Fox dell'annata «Settimo cielo».

Odeon. 15.30: «San Francisco», col duo famoso J. MacDonald e C. Gable.

Armonia. 15.30: «Valzer Champagne», F. MacMurray. Nuovo var. De Rosè.

Azzurro. 16: «Maria di Scozia», amore e dolore all'ombra di un trono con Katharine Hepburn e Fredric March.

Savoia. 15.30: «Dalle 7 alle 8», con Paul Lukas e Rosalind Russel.

Popolo. 15.30: «Le due monelle di Parigi». Ultimo giorno. Domani: «La tigre del Bengala», con B. MacLane.

Vittoria. 16: «Nel mondo della luna», commedia brillante con M. Sullavan.

Centrale. 15.30: «Robin Hood dell'Eldorado», W. Baxter. Ult. giorno.

Adua. 15.30: «I tre moschettieri», ultima edizione con Paul Lukas.

Venezia. 15.30: «La via lattea», con Harold Loyd, l'asso della risata.

Belvedere. 15.30: «Non c'è bisogno di denaro», brillante, con N. Besozzi.

Argentina. 16: «La principessa Nadia» un idillio con F. March e C. Colbert.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Ristorante Riviera (Barcola). dalle 21 in poi trattenimento danza. Orchestra-Bar Ceruta.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 63-92) Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA Nessun aumento sulle consumazioni

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17: Tratt. Odeon. 21: Tratten. Orch. Mazza.

L'odierna audizione di trio e arpa alla Società dei Concerti

Come già annunciato, questa sera alle 21 ha luogo nella Sala del Littorio il terzo concerto sociale, con un programma contenente il trio in re maggiore di Beethoven e il trio Dumky di Dvorak, oltre a un considerevole numero di brani per l'arpa. La signora Ruata Sassoli, improvvisamente indisposta, sarà sostituita da un'altra arpista di chiara fama, Liana Pasquali. Questa gentile esecutrice è nata a Fiume ed ha compiuti gli studi a Roma. Resosi vacante nel 1932 un posto d'arpa al Conservatorio di Parigi, la Pasquali vi fu accolta nella classe di perfezionamento, laureandosi poi brillantemente. Ha vinto il «Premier prix» del Conservatorio nazionale. Si è fatta applaudire dal pubblico italiano e francese, ottenendo grandissimi consensi. Il Trio, composto dai giovani concittadini Dario De Rosa, Renato Zanettovich e Libero Lana, è un complesso di qualità rare, che giustamente la Società dei Concerti ha pensato di far conoscere al suo colto uditorio. Ecco ora il programma della arpista Pasquali:

Ignoto XVI sec.: Siciliana (trascr. di L. Pasquali). A. Corelli: Giga. M. Tournier: Verso la sorgente nel bosco. E. Parish-Alvars: Serenata.

M. Grandyany: Rapsodia. V. Davico: Campane nella nebbia (trascr. di L. Pasquali). M. Tournier: Férie (preludio e danza). M. Tournier: Jazz Band.

Il concerto Bisiani-Annieri-Viozzi

Ieri sera, sotto gli auspici del Circolo «E. Visnoviz», ha avuto luogo il concerto del violoncellista Guerrino Bisiani. Apriva il programma la Sonata per violoncello di Vivaldi, elaborata per orchestra d'archi da Vincent d'Indy. Il giovanissimo interprete si è subito affermato, dimostrando qualità più che promettenti; fraseggio ampio, sana ed equilibrata sensibilità ed un suono che ha proceduto sempre più caldo e sentito. Ottima la orchestra guidata con fermezza dal maestro Giulio Viozzi.

Seguiva la meravigliosa sonata op. 69 di Beethoven, interpretata con efficace rilievo; particolarmente nelle parti cantanti il Bisiani s'è dimostrato eccellente. Nella Sonata di Krijanowsky, l'interprete si è acceso in tutta la sua forza, seguito dal sempre crescente consenso dell'uditorio ed ha dato il meglio di sè stesso, mostrandosi agguerrito nella tecnica e di una passionalità nobile che ben si attagliava alla musica fremente, romantica del compositore russo.

Una speciale lode alla pianista Luciana Annieri, collaboratrice di prim'ordine, pronta e intelligentissima. Ottimo e lusinghiero il vivo consenso dell'uditorio raccolto nella sala maggiore dell'Ateneo Musicale Triestino.

Serata commemorativa di Mario Hnatyszyn

Sabato 4 dicembre, alle ore 21, avrà luogo all'Istituto Musicale Giuliano una serata commemorativa in onore del compianto maestro Mario Hnatyszyn, il nobilissimo musicista che tutti ricordano con la più commossa nostalgia.

Prossimamente daremo maggiori ragguagli sul programma che sarà interamente dedicato a sue musiche.

La mattinata al Rossetti della G. I. L. e della C. R. I.

Alla Biglietteria centrale di Corso V. E. III numero 1 (galleria del Palazzo delle Assicurazioni Generali) sono affluite in gran numero le prenotazioni dei posti per la grande mattinata indetta per domenica prossima, 28 corrente, al Politeama Rossetti, organizzata con larghezza di mezzi dal G. I. L. «Gentilli» e dal sesto settore della C. R. I.

Il programma comprende uno spettacolo di danza offerto dalla piccola Mimì Dugini, la quale agirà insieme a un intero corpo di ballo, la presentazione di Bonaventura con le sue disgraziate ma sempre comiche vicende, una nuova e deliziosa operetta del maestro Natti e della signora Robba, e altro. Inoltre si avrà un esilarante film.

Come è noto i biglietti si acquistano solo alla Biglietteria centrale e domenica alle casse del Teatro, che si apriranno un'ora prima della rappresentazione.

Spettacolo di fachirismo stasera al Dopolavoro Poligrafico

Questa sera alle 20.30 il noto fachiro Alabey terrà nella sede del Dopolavoro Poligrafico, piazza Impero 7, uno spettacolo di fachirismo con il lancio del pugnale, la fucilazione sul petto nudo, l'esercizio della tavola indiana ecc. Alla rappresentazione possono accedere tutti i soci, familiari e dopolavoristi verso il pagamento di lire 1 per i soci e lire 1.50 per non soci.

Recite di filodrammatici

«Il medico della signora malata» al Ferroviario. Sabato prossimo, alle 21, la filodrammatica «E. Duse» diretta dall'attore Giulio Rolli rappresenterà la piacevole commedia in tre atti di Bonelli «Il medico della signora malata». In segreteria sono incominciate ad affluire le prenotazioni dei posti. I pochi biglietti ancora disponibili si possono acquistare nelle ore d'ufficio in piazza Vittorio Veneto 3.

RADIO

Programmi del 24 novembre 1937-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II: 10.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30 e 13.30: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 13.15: «Trovate un finale», novella sceneggiata. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il Campione», scena eseguita da Balilla e Piccole Italiane, con commento musicale. — 17.15: Concerto del soprano Rita Stobbia. — 19: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 20.20: Cronache del Regime: on. Ezio Maria Gray. — 20.30: Musica varia. — 21: **Piccolo coro polifonico** diretto dal m.o Bonaventura Somma. — 21.50 (circa): **Concerto** della pianista Marcella Barzetti. — Dopo il concerto: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 21: Concerto diretto dal m.o Pietro Ferro. — 22.25 (circa): **Varietà** direttore d'orchestra m.o Umberto Mancini. — Indi: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II: 19: Musica varia. 19.25: Nel repertorio fonografico. 20.30: «**Terra nostra**», commedia in atti di Arturo Rossato. — Dopo commedia: Musica da ballo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Anche Trevisan convocato tra i candidati alle Nazionali

Trenta giocatori a Firenze

ROMA, 23

Per la formazione delle squadre nazionali A e B che dovranno incontrare rispettivamente la squadra «A» francese a Parigi e la rappresentativa del Sud-Est a Marsiglia, sono stati convocati per una riunione di allenamento a porte chiuse a Firenze per mercoledì 24 corrente i giocatori: Bacigalupo, Genta, Bigogno del Genova, Perucchetti, Bonocore, Olmi e Locatelli dell'Ambrosiana, Bonizzoni e Capra del Milan, Chizzo, Trevisan e Rancilio della Triestina, Busani e Monza della Lazio, Sansone del Bologna, Bortolini del Pisa, Riccardi del Napoli.

Il Commissario si riserva di trattenere alcuni di essi anche per la riunione successiva di giovedì 25 corrente sempre a Firenze a porte chiuse, per la quale sono stati convocati i giocatori: Ceresoli, Andreolo e Corsi del Bologna, Meazza, Ferrari e Ferraris dell'Ambrosiana, Monzeglio e Serantoni della Roma, Olivieri della Lucchese, Rava della Juventus, Perazzolo del Genova, Pasinati della Triestina e Piola della Lazio.

Il giocatore Michelini della Roma infortunato è stato esonerato dal presentarsi alla riunione alla quale era stato convocato.

I primati mondiali dei 100 km. e delle due ore battuti dal ciclista Saponetti

ROMA, 23

Carmine Saponetti dell'A. S. Roma ha battuto oggi sulla pista in cemento del velodromo Appio il primato del mondo dei 100 km. e delle due ore senza allenatore. Il tentativo ha avuto inizio stamane alle 11.40 alla presenza del giudice comm. Marconi, coadiuvato da Morè, da Beni e dal cronometrista ufficiale ing. Theoli. Il giallorosso ha iniziato la prova girando nel tempo medio di 33" e 34" il giro.

Fino al 123.o giro il tentativo ha proseguito regolare, ma a questo punto l'atleta ha dovuto cambiare la macchina per l'afflosciamento di una gomma. Al 129.o giro egli ha dovuto ancora fermarsi per riprendere la sua macchina che nel frattempo era stata riparata. Poi al 153.o giro si afflosciava nuovamente un tubolare; Saponetti era costretto quindi a fermarsi ancora per cambiare la ruota. Questa operazione gli faceva perdere un minuto. Risalito in macchina l'atleta proseguiva con azione elastica e possente fino al 258.o giro e 250 m., pari a km. 100, che compiva nel tempo complessivo di ore 2.27'44" alla media di km. 40.614.

Nelle due ore l'atleta romano percorreva km. 81.797 contro km. 80.635 del francese Russeau. Il primato dei 100 km. apparteneva a Piubello che lo aveva conseguito a Milano il 4 novembre scorso sulla scorrevole pista in legno del Vigorelli col tempo di ore 2.29'15" togliendolo a sua volta al francese Russeau.

Si ritiene che malgrado il duplice incidente che ha costretto l'atleta nella sua spettacolosa corsa a interrompere lo sforzo, Saponetti abbia anche di passaggio migliorato i primati minori detenuti da Russeau sui 60, 70 e 80 km. e quello stabilito da Piubello sui 90 km. Si attende di conoscere in proposito il referto del cronometrista ufficiale ing. Theoli.

Un osservatore della "Fidal,, per il «Sabato della marcia»

ROMA, 23

La Federazione italiana di atletica leggera che ha approvato incondizionatamente l'iniziativa del «Sabato della marcia» ha deciso di nominare un proprio osservatore per ognuna di queste gare.

E' comparsa in questi giorni in alcuni giornali la notizia che il presidente della Federazione italiana di atletica leggera avrebbe indetto a Milano una riunione di dirigenti. Siamo in grado di smentire tale notizia e di dichiarare prive di fondamento le dichiarazioni attribuite all'on. Ridolfi.

I triestini Fidel e Gurtner al raduno lottistico di Sulmona

Invitati dalla F. I. A. P. Giusto Fidel e Marino Gurtner, del Dopolavoro interaziendale chimici il primo e dell'Acegat il secondo, parteciperanno domenica 28 corrente al raduno lottistico di Sulmona. E' questa la prima manifestazione di lotta libera, se non erriamo, che si svolge in Abruzzo.

Un corso di perfezionamento per arbitri della «Fidal»

ROMA, 23

La «Fidal» radunerà nella prima quindicina del prossimo mese di dicembre gli allievi allenatori federali per un breve corso teorico di perfezionamento. In tale occasione saranno impartite le disposizioni per la preparazione tecnica degli atleti per l'Anno XVI. Le lezioni saranno impartite dall'allenatore federale Comstock.

La "Parioli,, vittoriosa nell'incontro con il Tennis Milano

ROMA, 23

Sui campi del C. T. «Parioli» si è conclusa oggi la Coppa Brian, che ha visto il successo della società romana per 3 vittorie a 2. Infatti l'incontro decisivo Palmieri-Bossi si è chiuso con la vittoria del primo per 6-3, 7-9, 6-3, 4-6, 6-2.

L'incontro sospeso ieri per l'oscurità, quando Palmieri conduceva per 2 a 1, è stato ripreso oggi al quarto set che finiva in vantaggio del milanese; ma nell'ultimo set Palmieri si imponeva, vincendo così l'incontro e assicurando alla sua società la vittoria finale.

Cura della sifilide

con l'«OROSPIROL», antiluetico per via orale in compresse, impiegato con ottimi risultati in RR. Cliniche Universitarie ed Ospedali del Regno.

Gratis in busta chiusa: referenze Ospedaliere e letteratura «TERAPIA ORALE DELLA SIFILIDE» ai Sanitari. S. A. Prodotti ...terapici, Sez. P. Piazzale ... - Milano.

... 60862 del 12-10-XV

La premiazione dei tiratori della gara «Federazione del P.N.F.»

Ricordiamo che sabato prossimo alle ore 19 avrà luogo in sala del Littorio l'annunciata premiazione dei tiratori partecipanti alla gara della Federazione provinciale del P.N.F. svoltasi al Poligono il 10 ottobre.

Saranno premiati i tiratori componenti le squadre dei seguenti Gruppi rionali: «A. Ivancich», «Morara Sassi» (I e II squadra), «Angelo Crena», «A. Olivares», «Remo Comisso», «Luigi Razza», «F. Beuzzar»; i Giovani Fascisti dei seguenti Gruppi: «Morara Sassi» (I e II squadra), «Berutti», «Beuzzar», «Quis contra nos?», «M. Trevisan» (I e II squadra), «Casciana», «R. Comisso» nonchè quelli di Aurisina e i tiratori delle due squadre del «Guf».

Nel gruppo dei Dopolavoro saranno premiate le seguenti squadre: Assicurazioni Generali, «Acegat», Chimici, Cooperative, «Corridoni», Provinciale, «Crda», «Casalini», «A. Crena», «M. Trevisan», «Boscarolli»; e tra le Associazioni le squadre dei Ferrovieri, della Scuola, del Pubblico Impiego (I e II squadra). Ecco le squadre premiande dell'Opera Balilla: Moschettieri (I e II squadra), «Ivancich» (I, II e III squadra), «Rismondo» (II e XI squadra), «Toti» (IV e VIII squadra), «Boscarolli» (IV e X squadra). Tra le Associazioni combattentistiche e d'Arma: Volontari di guerra, Bersaglieri, Fanti.

Inoltre saranno premiati individualmente i seguenti tiratori: Winther Ruggero, Pedrocco Vittorio, Cicardi Plinio, Gubiotti G. C., Zannini Lucio, Sauli Giorgio, Zelco Marco, Canestrini Luisandro, Calzi Fulpia, Zannini Piero, Marchesini Fabio, Gergolet Lauro, Maier Roberto, Milla Remo, Tommasini Pietro, Moscon Luigi, Cevolani Archimede, Crusiz Enrico, Codris Giuseppe, Paggiolini Romano, Alessio Mario, Sbriscia Mario, Milla Romolo, Brunetti Bruno, Solazzi Vittorio, Pedrocco Roberto, Carollo Gino, Deschi Giuseppe, Zorzet Ermenegildo, Pertosi Ascari Albino, Cusma Valerio, Ortali Mario, Della Torre Mario, Vercelli Carlo, Furlan Rodolfo.

I premiati sono tenuti ad intervenire in divisa.

Gli schermidori del Ferroviario al maestro Munda in partenza per il Perù

Ieri sera, nella sede del Dopolavoro Ferroviario, di Piazza Vittorio Veneto, tutti gli schermidori dell'Istituzione si sono riuniti intorno al maestro tenente Salvatore Munda, istruttore della sala d'armi del Dopolavoro stesso, per porgergli un caloroso saluto di commiato. Il maestro Munda, che è stato destinato a Lima, in Perù, quale istruttore militare, ha vivamente ringraziato i presenti per il cordiale e affettuoso omaggio, aggiungendo che nel lontano paese straniero ricorderà con nostalgia i bravi e giovanissimi schermidori del Ferroviario.

Convocazione arbitri della F. I. G. C. Gli arbitri benemeriti e federali della F.I.G.C. sono convocati per le ore 21 di questa sera, nella sede del Gruppo Godina.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 1 giovane coperta II, 1 mozzo coperta 3 fuochisti carbone, 1 carbonaio.

Turno Adriatica: 1 marinaio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romano, Flora.

DECESSI (23 novembre 1937-XVI): Zidarich Adelma, a. 24; Ferlatti ved. Ferreri Emilia, a. 80; Mottola Antonietta, a. 7; Stocca in Sanzin Lucia, a. 64; Bertoch in Grison Erminia, a. 37; Raugna Francesco, a. 75; Furlan Giuseppe, a. 2; Tommasini ved. Zuppar Maria, a. 73; Moscheni Carlo, a. 63; Micali Alberto, a. 29; Persina Francesco, a. 78; Zonta Ruggero, a. 61; Colanovich in Stipanovich Adele, a. 60.

BORSA DI TRIESTE

novemb.	22	23	novemb.	22	23
R. 5%	94.225	94.40	Riun. A	2090.-	2100.-
R. 3½%	74.40	74.40	Riun. B	2050.-	2070.-
Redim.	72.05	72.-	Gerolim.	203.-	203.-
Obbl. V.	88.25	88.25	Istr.-Tr.	294.-	294.-
B.T. 1940	101.45	101.35	Lussino	344.-	344.-
B.T. 1941	102.25	102.25	Martin.	120.-	120.-
B.T. 1943	92.50	92.425	Merid.	921.-	921.-
B.T. 1944	98.50	98.25	Premud.	680.-	685.-
I. R. I.	463.50	464.-	P. Ferr.	92.-	92.-
El. F.S.	469.-	469.-	Tripcov.	380.-	382.-
Sofias	390.-	390.-	Tram	190.-	190.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Ampelea	435.-	435.-
3 V.4% c.			Arrig.	206.-	206.-
già 5-6%	429.-	429.-	Cem. Is.	94.-	94.-
3 V. 4%	418.-	419.-	Istr. C.	128.-	128.-
T. 1899 c.	80.-	80.-	S. I. P.	71.50	71.50
T. 1914 c.	89.-	89.-	SELVEG	555.-	555.-
T. 1916 c.	89.-	89.-	Jutificio	250.-	250.-
Istr. 1900	48.-	48.-	Lav. Tr.	200.-	200.-
Generali	4525.-	4495.-	Pastif.	200.-	200.-
Ass. It.	615.-	630.-	Terni	274.-	272.-
Infort.	2075.-	2075.-			

CAMBI: Londra 95.10; New York 19; Francia 64.65; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 439.75; Polonia 360.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Palermitana. La tassa sulle successioni è di regola progressiva. Nel suo caso va dal 4.50 al 21 per cento, a seconda dell'importo dell'eredità. (Fino a L. 10.000: 4 e cinquanta per cento, fino a 25.000: 5 per cento, fino a 50 mila: 6 per cento, ecc. ecc.).

S. M., Urgente. 1) Non possiamo pubblicare indirizzi che costituiscono reclame a determinate aziende. 2) Viene fissato dal Tribunale sulla base delle particolari possibilità economiche.

Gino. I reggimenti, durante la guerra mondiale, cambiarono assai spesso d'Armata. 2) Il valore può essere modesto. Comunque faccia vedere la medaglia al prof. Sticotti, direttore del Museo Civico di Storia ed Arte, via Cattedrale 15.

Turiddu. Sullo spiritismo, in genere, la letteratura esistente è vastissima, ma un alfabeto tiptologico non è stato ancora stampato. — *Graziella.* Il 24 novembre.

Fede. Via Massaua 4, Roma. — *Politico.* Deve rivolgersi al suo Sindacato. — *Operai di Grado.* Non ci risulta.

Saamtri. L'articolo 136 del R. D. 8-9-1932 n. 1332 stabilisce: Sono dispensati dal compiere la ferma: a) i militari arruolati con la classe 1915 riconosciuti nelle condizioni fisiche di limitata idoneità, specificate nell'elenco B delle imperfezioni ed infermità riguardanti l'attitudine fisica al servizio militare, approvato con R. D. 26-9-1930, n. 1401 (idonei ai soli servizi sedentari): b) i militari arruolati con la classe 1915 di statura non superiore a metri uno e cinquantaquattro centimetri (o a metri uno e cinquantadue centimetri per i militari appartenenti ai distretti della Sardegna e della Sicilia). Di conseguenza, trovandosi lei nelle condizioni stabilite dalla lettera a), cioè essendo stato riconosciuto idoneo ai soli servizi sedentari, come tale è stato dispensato dal compiere la ferma. Per quanto sopra, non essendo in possesso dei requisiti fisici indispensabili, non può aspirare all'ammissione all'accademia militare.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.40 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 15.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.43 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.50 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.50 DD.

Fiume: 5.40 (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume). 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD, 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.

Pola: 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.

Piedicolle: 6.52 A Aut; 7.25 O (soltanto festivo fino S. Daniele del Carso); 9 A Aut; 12.10 A Aut. 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale): 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.3 A Aut; 22.36 A Aut.

Piedicolle: 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

RINO ALESSI, direttore resp
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'ultimo amore di **JEAN HARLOW**

SARATOGA

Jean Harlow-Clark Gable. Cinque precedenti fortunati incontri hanno preparato questo ultimo di «Saratoga», a distanza di sei anni dal primo loro bacio cinematografico. Chi li ricorda in «Lo schiaffo», «L'uomo che voglio», «Sui mari della Cina» e «Gelosia» sa di quanta brillante ed umana vitalità essi sappiano animare la scena.

L'ultimo romanzo della indimenticabile coppia ha scelto come sfondo ed atmosfera gli ippodromi più famosi d'America e fra questi Saratoga, dal quale il film prende il titolo. Allegria ed emozioni, soffi scapigliati di aperti orizzonti e falcate possenti di cavalli in corsa, velocità e sentimento: ecco il panorama sinfonico che inquadra l'ultimo amore cinematografico di Jean Harlow e Clark Gable.

Ai due protagonisti fanno corona artisti della forza di Lionel Barrymore, Frank Morgan Una Merkel, Walter Pidgeon, ecc.; un complesso di nomi che contribuisce efficacemente ad accrescere la eccezionalità dell'avvenimento.

Jean Harlow e Clark Gable nel film «SARATOGA» della Metro Goldwyn Mayer

Perchè rinunciare alla freschezza giovanile se il

DEPURATIVO SAN SIMONE

può allontare da voi l'assillo di una vecchiaia precoce?

Carnagione fosca e fresca, leggerezza nei movimenti, perfetta conservazione delle linee armoniose del corpo. Scomparsa di eritemi cutanei e sub-cutanei, di emicranie, stordimenti, capogiri, dolori ai reni, ecc.

IN TUTTE LE FARMACIE

Farmaceutica San Simone
Via Garibaldi, 13 - TORINO

Aut. Pref. Torino 196-1 23-8-29

SPORTS INVERNALI NELLE

DOLOMITI

Il paradiso di tutti gli svaghi della neve e del ghiaccio

Le più importanti manifestazioni sportive in una cornice di eleganza e mondanità

40 centri invernali con 30.000 letti - Riduz. ferroviarie 50%

Informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi e l'UTA in Bolzano

Alpe di Siusi — RIF. ALPE DI SIUSI. 2142 m. Ricostruito con tutti i conforti. Sempre ottima neve. Posta e trasporto bagagli da Ortisei. RIF. CRISTOMANNO. 1750 m. Nel centro dell'Alpe di Siusi, modernamente attrezzato.

CORTINA d'Ampezzo 1224 - 2500 metri — MIRAMONTI MAJESTIC HOTEL 300 letti. La migliore casa delle Dolomiti. SAVOIA GRAND HOTEL. Prima categoria. Signorile, isolato, soleggiato, centrale. Orchestra. ALBERGO CORONA. 110 letti. Casa di famiglia. Ogni conforto. PENSIONE SERENA. 45 letti. Vicina ai campi di sci. Termosifone e acqua corrente in tutte le stanze.

TRE CROCI Grand Hotel. 1800 m. Sopra Cortina, 180 letti. Primissimo ordine. Tutti gli sport. Scuola di sci. Trattenimenti.

CORVARA 1558 m. (Val Badia) — ALBERGO POSTA. 90 letti. Conforto moderno.

ORTISEI 1236 - 2005 metri (Val Gardena) — ALBERGO AQUILA. Acqua corrente. Termosifone, bagni privati. Orchestra. Garage. 220 letti. ALBERGO POSTA. 140 letti. Piacevole soggiorno invernale. Comodità moderne. Bar. Orchestra.

LA VILLA (VAL BADIA) — ALBERGO DOLOMITI. 1503 m. Ogni conforto. RIFUGIO PRALONGIA. 2157 m. Ogni conforto.

SAN CANDIDO 1178 m. — PARC HOTEL SOLE PARADISO. Maestri di sci. Pattinaggio. Terrazze soleggiate

E' un fenomeno!

Comunicate agli amici...

le preziose qualità del **Purgante Gazzoni**: purgante perfetto - lassativo ideale, non ha sapore, non dà dolore, non dà nausea, si prende in cachets; pulisce, disinfetta l'intestino, benefica il fegato. Anche i diabetici lo usano perchè non contiene zucchero.

Dose purgativa: due cachets
Dose lassativa: un cachet ogni due giorni
Scatola da due cachets L. 1.—
Scatola da dieci cachets L. 4.—

PURGANTE GAZZONI

TUTTI DICONO: *E' un fenomeno!*

Pr. 23 - Aut. Pref. Bologna N. 19755 ...

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle vostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA tutta giornata, prestaservizi raccomandata, principiante volonterosa offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 31009 A

CUOCA capacissima per trattoria offresi. Via Enrico Toti 8. 80089 A

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati, offresi. Portinaia Ghega 1. 80102 A

DONNA stabile tutto fare offresi. Via Nordio 5. Sellibara. 47170 A

PRESTASERVIZI offresi per tutta la giornata, oppure ore combinarsi. San Lazzaro 14. 80096 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi ore combinarsi. XX Settembre 95, mezzanino, destra. 47186 A

PRESTASERVIZI 23-enne, capace, buoni lunghi attestati, offresi dalle 10 alle 14; altra nel pomeriggio. Rivolgersi via San Francesco 43, porta 11, dalle 11 alle 14. 80068 A

PRESTASERVIZI capacissima, presentasi, tutto fare, attestati, cameriera, offronsi distinta famiglia. Tiziano 20. 31007 A

RAGAZZA friulana tutto fare, offresi per prestaservizi tutto il giorno. Rossetti 39, portineria. 80093 A

RAGAZZA 18-enne offresi servizio stabile, volonterosa, capace tutti lavori casa. Parini 13, portineria. 80097 A

RAGAZZA offresi piccola famiglia per pulizia. Via Vecellio 2, portinai. 47179 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto giorno. Madonnina 39-I. 47177 A

RAGAZZA 18-enne, pratica tutti lavori casa, offresi. Via Economo 6, presso Vivant. 80058 A

RAGAZZA istriana prestaservizi offresi. Via Mazzini 41. 80041 A

RAGAZZA prestaservizi, bella presenza, capacissima, anche stabile, con buone referenze, offresi. S. Nicolò 30. 47198 A

RAGAZZA 15-enne, brava tutti lavori casa. Via Rossetti 26 portineria. 80114 A

SIGNORINA offresi lavori casa a distinta persona sola oppure piccola famiglia. Largo Niccolini 2, portiere. 80091 A

30-ENNE vedova offresi domestica o prestaservizi anche cucinare. Jacopo Cavalli 8, presso portinaia. 31001 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca istitutrici, servitori, domestiche, cameriere, prestaservizi, signorine. 80085 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con attestati. Peroutka, Romagna 36. 80104 B

DOMESTICA tutto fare cercasi, Viale XX Settembre 72, Bruni. 80103 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati, presentarsi via Cadorna 17-I, destra, ore 9-12. 80115 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Vasari 6, porta 10. 47215 B

PRESTASERVIZI pratica, ottimi attestati, cercasi. Via S. Marco 4-I, ore 15 in poi. 47197 B

PRESTASERVIZI pratica, onesta, cercasi solo mattina. Boccaccio 17, porta 3. 80070 B

PRESTASERVIZI ragazza attestati cercasi. Battisti 8, porta 10. 80059 B

PRESTASERVIZI cercasi, ore da stabilirsi. Piccardi 31 b, primo, sinistra. 80095 B

RAGAZZA fidata, attestati, cercasi per bambino. Piazza Carlo Alberto 1-I, porta 8. 47187 B

RAGAZZA sana, capace lavori casa, cercasi. Molingrande 46-II, destra. 47176 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati, disposta recarsi Napoli, cercasi. Udine 26, porta 17. 80063 B

RAGAZZA cercasi, dalle 8 alle 13, senza mangiare. Via Udine 20 B, II, porta 4. 47172 B

RAGAZZE brave cucinare, cameriera, prestaservizi, attestati, cercansi. XX Settembre 12, portineria. 80993 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. COMMESSO calzature conoscenza tedesco, mansioni anche direttore, ottimi certificati, miti pretese, offresi. Massimo d'Azeglio 20. 47183 C

A. PIANOFORTI: accordature (garantite), lire 14. Scrivere: Scuola, Vidali n. 12. 9204 C

GIOVANE pratico lavori doganali, paghe operai ed altri lavori ufficio offresi. Cassetta 30974 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE stenodattilografa pratica ufficio, cognizioni tedesco, ore mattina offresi. Offerte Cassetta 30717 C, Unione Pubblicità. 30717 C

MASSAGGI offresi infermiera 14-13. Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra (già Acquedotto 81). 80065 C

RAGIONIERE provetto offresi piccole amministrazioni ed impianti contabili, pretese modeste. Cassetta 29726 C, Unione Pubblicità. 29726 C

SIGNORA giovane, bella presenza, indipendente, tutto fare, cerca servizio presso persona sola. Offerte Cassetta 30962 C, Unione Pubblicità. 30962 C

SORELLE due praticissime, dispongono cauzione, offronsi per tabaccheria. Cassetta 30965 C, Unione Pubblicità. 30965 C

18-ENNE sano, robusto, parla tedesco, italiano, conducente cavalli e auto, cerca posto qualsiasi, miti pretese. Offerte Cassetta 30966 C, Unione Pubblicità; 30966 C

24-ENNE, dattilografo, comptometrista, contabilità, patente auto, offresi impiegato, viaggiatore. Referenze. Indirizzo Piccolo. 47166 C

50-ENNE paziente offresi per assistenza persona sofferente e leggeri servizi, ore combinarsi. Mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 47181 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI ultragarantite capelli tinti, ossigenati, permanentista specializzata viennese. Prezzo propaganda lire 10. Timeus 5. 31008 CC

A. RAMMENDATURE perfetissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

ACCORDATURE pianoforti lire 12. Revere, piazza Carlo Goldoni 3, tabaccheria. 80077 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro prontamente. Procureria 2, dietro Municipio, ricamificio. 80092 CC

PERMANENTI garantite perfette da lire 15 in poi, eseguite dalla specialista parrucchiera Nerina, Largo Piave 1, Salone Simoni. 47212 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 31013 CC

STIRATRICE lava e stira a giornata. Indirizzo Piccolo. 47180 CC

TAPPEZZIERE Luigi Zanne, qualunque lavoro. Via Roma 12, presso orologiaio. 80066 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Via Parini 5, drogheria. 47191 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CONTABILE perfetta lunga pratica, cercasi. Offerte in giornata. Offerte Cassetta 31016 D, Unione Pubblicità.

GENTILUOMO quarantenne con ufficio commerciale grande città meridionale, assumerebbe segretaria veramente distinta, colta, bella presenza. Offerte dettagliate manoscritte, indicando età, referenze, pretese. Cassetta 30968 D, Unione Pubblicità. 30968 D

LAVORANTE sarta uomo, capacissima, cercasi. Indirizzo Piccolo. 30989 D

LAVORANTE sarta uomo, mezza e principianti cercansi. Carducci 47 (ex corso Garibaldi). 30994 D

MEZZA lavorante principiante sarta cercansi. Piazza Tommaseo 2, terzo, Berti. 80069 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Casea Risparmio 6, portinaio. 31004 D

PARRUCCHIERA capace cercasi, posto stabile. Via Commerciale 29. 31003 D

RAGAZZETTA per botteghino cercasi. Indirizzo Piccolo. 47189 D

RAGAZZO pasticceria cercasi. Roma 12. 80078 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Conti n. 3. 47195 D

RAGAZZO per salumeria cercasi. Viale Sonnino 16. 31005 D

RAGAZZO negozio fiori cercasi. Bernini 10, quarto, ore 8-11. 31014 D

SIGNORINA per bambina 6-enne cercasi, conoscenza perfetta francese, oppure tedesco. Referenze ineccepibili. Cassetta 30921 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFO capace ricerca importante ditta residente Lipari, con buona conoscenza inglese, preferito se più lingue; spese viaggio rimborsate. Offerte dettagliate: Cassetta 30976 D, Unione Pubblicità. 30976 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

STANZA vuota o mobiliata modesta cerca signorina anziana. Cassetta 30964 E, Unione Pubblicità. 30964 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 45 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA affittasi lire 80. XXX Ottobre 4, terzo. 47206 F

A. A. MOBILIATA con vitto, uso bagno, affittasi a distinto. Via S. Nicolò 2, terzo, destra. 47184 F

A. A. VUOTA, davanti, affittasi presso persona sola. Piazza Venezian 9 (Kandler). 47214 F

A. CAMERA, acqua corrente, bagno, stufa, vitto, affittasi. XX Settembre 38-I, destra. 47203 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi, escluso donne. Via Timeus 8, Molecicar. 80062 F

A. CENTRALISSIMA mobiliata uso salotto, elegante, bagno, pensione. Torrebianca 43. 47201 F

A. ELEGANTISSIMA, telefono, ingresso libero, centro, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 47171 F

A. MATRIMONIALE elegante, telefono, bagno, vitto, affittasi. S. Nicolò 17-II. 47167 F

A. MOBILIATA una-due persone distinte, vitto, affittasi. Torrebianca 27, secondo. 31021 F

A. STANZETTA ottimo vitto distinto. Ponchielli (ex Bellini) 1, primo, destra. 30993 F

CAMERA grande, comodo cucina, primo piano, affittasi. Latteria Cavana 15. 6553 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente distinto. Via Udine 3, quarto, sinistra. 47168 F

CAMERA mobiliata affittasi presso distinta famiglia. Stoppani 5-II. 47169 F

CAMERA mobiliata grande, vista strada, prezzo modico. Trattoria Ronco 1. 80111 F

CAMERA con due letti affittasi. Piazza Vico 8, porta 12. 80094 F

CAMERA vuota affittasi, con o senza comodo cucina. Via Denza 1, porta 6. 80086 F

CAMERA vuota affittasi. S. Francesco 9, terzo, sinistra. 47202 F

CAMERA salotto cucina mobiliati affittansi coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 47210 F

ELEGANTE uso studio, indipendente, bagno, telefono, stufa. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 31015 F

MATRIMONIALE lussuosa, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Cologna 7, secondo. 30990 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, comodità cucina, affittansi lussuosamente mobiliato. Indirizzo Piccolo. 47193 F

MATRIMONIALE bellissima, volendo attiguo salotto, affittasi. Pietà 29, porta 8. 47175 F

MOBILIATA bella, lavandino, prezzo modico. Rismondo 1, terzo piano, Bisienghi. 80084 F

MOBILIATA affittasi, dirimpetto Stazione Centrale. Presentarsi direttamente al V piano, ascensore, Ghega 1. 80076 F

MOBILIATA bella affittasi signore distinto. Parini 5-II, porta 15. 47188 F

MOBILIATA spaziosa soleggiata, riscaldamento, ingresso scale, affittasi. Corso Garibaldi 6-II, sinistra. 47192 F

MOBILIATA affittasi una-due persone, presso coniugi soli. Solitario 4-III, porta 13. 12345 F

SALOTTO lussuoso, ingresso scale, stanza letto, affittansi distinto. Indirizzo Piccolo. 80060 F

SOLEGGIATA centrale, elegante, vitto, affittasi prontamente. Valdirivo 22, porta 7. 47204 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi a distinta statale o pensionata, eventualmente comodo cucina, bagno, riscaldamento, presso distinta sola. Cassetta 30967 F, Unione Pubblicità.

STANZA indipendente, chiara, vuota. Rivolgersi orologeria Trevisan, via Pozzo del Mare 2. 31019 F

STANNZA matrimoniale, pranzo, bagno, comodo cucina, termosifone, affittansi distintissimi. Vicolo Gattorno 21. 47182 F

STANZA mobiliata affittasi, una o due persone. Via Romagna 26. 47174 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiczky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 47146 G

INSEGNANTE greco allievo prima Liceo cercasi. Scrivere Cassetta 31012 G, Unione Pubblicità. 31012 G

MAESTRA tedesco (madrelingua) occuperebbesi alcune ore pomeriggio presso bambini. Cassetta 30988 G, Unione Pubblicità. 30988 G

PIANOFORTE metodo Conservatorio, 25 mensili. Nordio 3-I. 80092 G

VIENNESE diplomata pianoforte Conservatorio ex allieva professori Sauer Godovsky impartirebbe lezioni, anche principianti. Pianoforti, XXX Ottobre 5. 80100 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA bambina smarrita domenica sera Cine Nazionale. Generosa mancia portandola via Ferriera 10 A. 47178 H

CANE caccia bianco marrone, coda lunga, mancia portandolo Ponte Sant'Anna 919. 80112 H

CANE caccia setter bianco, macchie color fegato, nome «Rass», smarrito. Mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 30986 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

ALLOGGETTI una camera, ultimi quattro disponibili, affittansi. Via Baiamonti 11. 31002 I

ALLOGGIO due camere camerino terrazzino, conforto, S. Giovanni, 135 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80107 I

APPARTAMENTI signorili 4 5 e 6 stanze accessori, massimo conforto, affittansi. Viale XX Settembre 1. 80072 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, massimo conforto. Corso Vitt. Em. III, n. 3. 80073 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi prontamente. Via Piccolomini 4, mezzanino. 30991 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, cinque stanze bagno installato, disponibile primo gennaio causa partenza. Rivolgersi portiere San Francesco 23. 80098 I

BOTTEGHE e locali d'affari posizione centrale affittansi. Rivolgersi Assicurazioni Generali. 80074 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, disponibili. XXX Ottobre 5, primo. 80083 I

CAMERA cameretta cucina, 140 mensili, affittasi a persone posto sicuro. Cassetta 30977 I, Unione Pubblicità.

LOCALE adatto per diversi usi, via Bosco 34, affitta prontamente Amministrazione Cecovini, Gatteri 23. 03120 I

MAGAZZINO via Enrico Toti 12, affittasi prontamente. Cecovini, Gatteri 23. 03120 I

MAGAZZINO viale Sonnino affittasi prontamente. Cecovini, Gatteri 23, telefono 39-05. 03120 I

MAGAZZINO d'affittare, qualunque piccola industria, conveniente. Fabio Severo 61, primo. 80064 I

QUARTIERE soleggiato camera camerino cucina, mensili 132, affittasi. Via Valmaura 15-I. 80075 I

QUARTIERE 5 stanze bagno accessori rimesso nuovo, affittansi subito. Capuano 8. 47213 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, conforto, giardino, 150 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31010 I

QUARTIERI soleggiati, camera camerino cucina, case nuove, affittansi. Via S. Marco 31 A. 47173 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

FONDO vasto con rimessa e fabbricato uso ufficio, posizione centrica, cercansi. Indirizzo Piccolo. 80108 L

MAGAZZINO chiaro 200-300 mq. paraggi via Roma-Rossini cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 30971 L, Unione Pubblicità. 30971 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BAGNO vasca scaldabagno automatico, lavabo, accessori, vendonsi. Brunner 12. 80101 M

CAPPOTTO nero figura snella, nuovo, elegante, 120 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 6552 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, ultra sport, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 31018 M

CARROZZELLA bambini sport Phoenix vendesi occasione. Cavalli 8-III, destra. 47200 M

COLLARE pelo grande bellissimo nero vendesi. Cologna 41, porta 6. 80067 M

FONOGRAFI, dischi «Columbia», pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 18. 30006 M

GIACCHETTONE pelle foderato pelliccia, nuovo, vendesi occasione. Corso 26 primo. 47208 M

MACCHINA cucire prezzo d'occasione vendesi. Negozio Gramaccini, piazza Impero 10. 47205 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia 130, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 31017 M

MACCHINA cucire perfettissima, lire 130, altra Singer spola rotonda rientrante, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 31011 M

MACCHINA scrivere portatile moderna, come nuova, vendesi in giornata. Negozio S. Caterina 9. 30999 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 30992 M

ORECCHINI antichi oro perle 3 paia vendonsi. Indirizzo Piccolo. 80090 M

PELLICCIA nuova piccola statura vendesi prezzo d'occasione. Mazzini 17, primo, ufficio. 80113 M

RADIO riparazioni perfette, presa consegna domicilio, prova valvole, ecc. Chiarimenti gratis. Mazzini 44, interno. Attenzione indirizzo. 80110 M

RULLO, stufe carbone, gas, petrolio, vendonsi occasione. Scussa 8-I, sinistra. 80088 M

SINGER rientrante perfetta vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 30999 M

TAPPETO persiano 2.55 per 1.50, altro piccolo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47165 M

TRITACARNE a motore, forte produzione, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 80106 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ARMONICA moderna 120 bassi acquistasi occasione. Godina, Campo San Giacomo 3. 80081 N

CARTA da tappezzeria acquistasi se occasione. Offerte: Cassetta 30983 N, Unione Pubblicità. 30983 N

TAPPETO persiano perfetto vecchio comperasi pagando bene. Cassetta 30780 N, Unione Pubblicità. 30780 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. ARRIVI nuovi, salotti, matrimoniali, prezzi convenientissimi. Türk, Battisti 12. 30941 NN

ARMADIO combinato noce Caucaso, vendesi occasione. Lazzaretto Vecchio 13, falegname. 80087 NN

BIBLIOTECA stile Rinascimento vendesi occasione. S. Nicolò 2-III, destra. 47185 NN

CAMERA da pranzo acquistasi se vera occasione. Offerte: Cassetta 30982 NN, Unione Pubblicità. 30982 NN

CUCINA modello, garanzia, vendesi. Via Raffineria 7, falegname. 47211 NN

MATRIMONIALE nuova, sci, macchina cucire vendonsi. Ferriera 17, secondo, sinistra. 31020 NN

MATRIMONIALE seminuova, bollitore, vendonsi causa partenza. Piazza Hortis 2, terzo. 80099 NN

MATRIMONIALE nuova, moderna, lavorazione perfetta, forte, vendesi. Via Manzoni 20. 9205 NN

MATRIMONIALE mogano, armadione tre porte, con specchio, salotto, vendonsi occasionissima. Piazza Impero 3, secondo. 47209 NN

MATRIMONIALE ordinata vendesi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 47196 NN

MATRIMONIALE nuova moderna vendesi. Tiziano Vecellio 13-II. 47199 NN

MATRIMONIALI lussuose, comuni, vendonsi straoccasione per negozianti e rivenditori all'ingrosso, al minuto, a prezzi bassi. Ordinazioni di matrimoniali con grande convenienza. XX Settembre 53, mobiliere. 20080 NN

PIANINI esteri, nazionali, nuovi, occasioni, vendita facilitazioni scambi. Via Udine 3, primo. 41 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, disimpegnasi, acquistasi vantaggiosissimamente. Kisvarday, corso Vittorio Emanuele 29. 80024 O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Orficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI, scambiasi, argento, oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 30996 O

ANCORA disponibili mq. 100 parchetti dogherelle usate. Rivolgersi Lazzaro 13. 80105 O

LEGNAMI abete propria produzione chiedete offerte Deposito legnami via Polonio 3. 80061 O

MACCHINE cucire nuove, usate, qualsiasi tipo, prezzi convenienti, piccole rate. Tuliak, Imbriani 12. 47207 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA 4 marce, lusso, ottimo stato, vendesi occasione. Crispi 8. 47194 Q

BALILLA tre marce perfetta, vende privato. Rivolgersi negozio S. Caterina n. 9. 30998 Q

BERLINA 509 bene attrezzata, gomme conforto, consumo meno 8 percento. Informazioni: Tlustos, Parcola. 80071 Q

BICICLETTA corsa vera occasione vendesi. Via Milano 25, officina saldature. 30997 Q

CAMIONCINO 525 portata 12, 550, 503, vetture 514, 509, O. M. 65, Bianchi S 5, vendonsi o scambiansi. Fabio Severo n. 34. 31006 Q

509 Coupé Spyder vendesi. Caffè XXX Ottobre, banco. 47190 Q

514 berlina, 509 ultima serie, ambedue perfetto stato, vendonsi privato. Rivolgersi: Travaglianti, Strassoldo, frazione Cervignano del Friuli. 80002 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. AFFITTASI subito rione popoloso forno modernamente attrezzato con rispettiva rivendita arredata. Offerte: Cassetta 30972 R, Unione Pubblicità.

FABBRICA detersivi vendesi causa partenza, piccolo importo. Offerte: Cassetta 30981 R, Unione Pubblicità.

IPOTECA 35.000 cercasi, casa segheria boschi. Cassetta 30979 R, Unione Pubblicità. 30979 R

PROPRIETARIO di casa cerca ... sopra prima ipoteca. Offerte: Cassetta 30975 R, Unione Pubblicità.

RIVENDITA tabacchi cedesi. Cassetta 31000 R, Unione Pubblicità.

20.000 cercansi, buon interesse, ma garanzia, quintuplo valore, zio pubblico. Cassetta 30973 R, Unione Pubblicità.

50.000 primo rango stabile città, nibili, 6 percento. Cassetta ... Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASE, casette, ville, tenute, ... poi. Palma, Mazzini 3, primo.

CASETTA 4 camere, cucina, orto, desi occasione. S. Pelagio ... Informazioni indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

36-ENNE conoscerebbe operaio vedovo con figli, scopo matrimonio. Cassetta 30970 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CALVI, ricupererete i vostri ... senza pomate nè medicamenti ... mento dopo il risultato. Informazioni gratuite. «Kinol», Peretti 29.

Domenica 21 novembre si è chiusa santamente la vita di

EMILIA ved. FERRERI de FERLATTI

Con profondo dolore ne dànno l'annuncio, a sepoltura avvenuta, la figlia PIA col marito MARIO MAINERI.

La S. Messa di suffragio avrà luogo lunedì 29 m. c., alle ore 10.30, nella Chiesa di Barcola.

Si ringraziano i buoni che vorranno intervenire.

Trieste-Barcola, 24 nov. 1937-XVI.

Dopo lunghe sofferenze, si spense serenamente il 22 corrente

DANIELE COEN

Profondamente angosciate, ne dànno il triste annunzio la moglie **MARIA** e le sorelle **MIRA, ALICE, ADELE**, anche a nome degli altri congiunti.

Sentono il dovere di esternare sentite grazie, per le amorevoli cure prodigate al loro Caro, al chiarissimo primario dott. cav. uff. Attilio Cofleri e al dott. Gastone Modugno e a tutti coloro che in qualsiasi modo vorranno lenire il loro strazio.

I funerali seguiranno mercoledì 24 corrente, ad ore 15, dalla via Beccaria 7.

Carlo Moscheni

si spense serenamente il 22 corrente, dopo lunghissime sofferenze.

Profondamente angosciata, la consorte **VILMA** ne dà il triste annuncio, anche a nome degli altri congiunti, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 24 novembre 1937-XVI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Le sottoscritte famiglie congiunte ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che presero parte al loro immenso dolore per la perdita della loro adorata

ADA PREZZEMOLI

avvenuta quasi repentinamente sabato 20 corrente.

PREZZEMOLI, BOTTO' e VITALI

Si è spento serenamente ... mane

Ruggero Zon...

perito agrario

La moglie **AMELIA**, i figli **ANITA, RUGGERO e RICCIOTTI** ... tamente ai congiunti, ne danno il triste annunzio, a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo mercoledì 24 corr., alle ore 14.30, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina ...

Trieste-Portole, 23 novembre 1937.

Domani al Nazionale

Il film che ha commosso tutte le platee

Una bellissima fanciulla, di nobile famiglia, intelligente e colta, ha servito la sua Patria durante la grande guerra, tessendo infinite reti di spionaggio, collaborando con lo Stato Maggiore del suo Paese. Era una dottoressa in legge e per questo la chiamarono, in Francia, dove svolse la sua maggiore attività,

Mademoiselle Docteur
La spia inafferrabile

Uno degli episodi più importanti di questa attività, che ha per sfondo il pittoresco e torbido ambiente di Salonicco, è narrato da G. W. PABST nel suo ultimo film che ha

per titolo **Mademoiselle Docteur - La spia inafferrabile**

e per protagonisti **Dita Parlo - Pierre Blanchar**

Esclusività «LUX»

Sulla scena entusiastico successo della COMPAGNIA DI RIVISTE

ANNA MARIA DOSSENA

con «LA CANZONE DELLA VITA!...» Rivista di attualità di POLACCI e LAMPARELLI

Oggi al Cinema Teatro Fenice Gestione E. N. I. C.

DOMANI AL SUPERCINEMA PRINCIPE

OGGI AL CINEMA EXCELSIOR

Romanzo e avventura, la lotta atavica dell'uomo per l'amore e per la supremazia, nel film nel quale

IL COLORE HA RAGGIUNTO LA PERFEZIONE

ADOLESCENTI

MICHELA VIGI

32

— Parti? Tu parti? Sta bene: ma bada, se cerchi ancora di fare più male di quanto fino ad ora non ne hai fatto, se oltre a me vuoi colpire anche mia madre, ti avverto che io — sì, io, benchè sia soltanto un ragazzo! — *vi* raggiungo e a te — dico a te, capisci? — ti picchio, ricordalo! Ti picchio tanto da rovinarti la faccia, in modo che nessuno, e nemmeno mio padre, possa essere tentato da te, dalla tua bellezza, dal tuo viso! Ricordalo! Io non sono che un ragazzo e ti ho voluto bene, ma oggi non ti temo più! Oggi, se tu rovini mia madre, la mia famiglia, io rovino te, la tua bellezza alla quale tieni tanto e che tanto piace a mio padre! Non sono ubriaco in questo momento, è inutile che tu mi guardi così! Sono in me e perfettamente conscio di quanto dico. Non ti temo più, perchè non ti voglio più bene: il tuo capriccio mi ha nauseato. Sei tu, adesso, che devi aver paura di me. In qualunque posto possiate andare, io *vi* raggiungo!

La fanciulla si strappò dalle spalle le mani di lui, si scrollò tutta e arretrò di qualche passo. Sul suo viso non vi era che sdegno.

— Sei violento e brutale! — disse con voce incisiva — Ed anche pericoloso!

— Tu sei pericolosa, che a diciott'anni tenti un uomo di più di cinquanta! Perchè in tutto questo... bada, non voglio scusare mio padre, ma sento che la maggior colpa è la tua!

— «In tutto questo»? Che cosa intendi? Di' su: che cosa intendi? — e pareva aver già ricuperato il possesso di sè.

Il giovanetto la guardò, torcendo ancora la bocca.

— Vuoi che trovi un vocabolo per qualificare tutta questa storia? Un vocabolo adatto? Allora sì che mi diresti: bruto!

E rise, ma tanto amaramente che Paola si dimenticò a guardarlo, con pietà.

— Non ho più nulla da fare qui — riprese lui sprezzantemente — e posso andarmene. Non so nemmeno perchè mi hai chiamato! Per farmi ancora del male? Sì, per questo, soltanto per questo!

— No che non sai! — ella proruppe avvicinandolo — Sei uno stupido ragazzo che non sa nulla e offende!

— Non so nulla? E dove andavi tu, allora, con mio padre, tenendoti stretta a lui, poche settimane fa, di sera, in un tram diretto alla periferia? Dove andavi dunque? Dimmelo! E non più lontano di due giorni fa, all'ufficio di lui, che cosa sei andata a fare?

— A salutarlo. — ella interruppe, calmissima.

Uccio la guardò, non comprendendo.

— A salutarlo. — ripetè sempre più sicura di sè — Perchè parto. L'ho detto anche a te ed anche a te ho voluto salutarti. Per questo ti ho chiamato.

Gli occhi di lui erano spalancati di incredulità. Per un poco continuò a fissare la fanciulla con una intensità tale, come se tentasse di chiarire il mistero che gli stava davanti e che lo stordiva. Poi scrollò il capo, quasi pietosamente (pietà verso se stesso o verso l'amica che di certo mentiva?) e disse, scoraggiato, dirigendosi verso la porta:

— Dovrei crederti? No, non ho alcuna fiducia in te...

E allora avvenne l'imprevedibile. Perchè mai Uccio avrebbe sperato, da parte di Paola, sempre tanto misurata con lui, uno scatto di sincerità e di commozione. Si volse perchè sentì sulla sua spalla il viso accaldato di lei.

— Che vuoi? — e si irrigidì per non cedere — Che vuoi? Non fare la commedia, ora!

— Devi credermi, Uccio, *devi* credermi. Non ti ho mai mentito. Sono stata aspra, cattiva, civetta forse, ma non ti ho mai mentito. Andai a salutare tuo padre perchè parto. E' la verità. Ad altri non la ho detta, nè la dirò. A lui e a te soltanto. A Nino? No, Nino non ha importanza. Due sole persone mi premono in questo momento: tu e tuo padre. Tu, perchè fosti sempre buono ed io in cambio ti feci soltanto soffrire. Lui, perchè... perchè... — tacque, come cercando la parola adatta. Non la trovò. Una sorda irritazione parve scuoterla e si celò il viso tra le mani.

Uccio, con la guancia, le sfiorò fuggevolmente i capelli.

Ella si risollevò di scatto.

— E' la verità. Tu e lui soltanto, la sapete. Gli altri non contano. Ho molte colpe verso di te, ma non ti ho mai mentito. Devi credermi!

«Non ti ho mai mentito. Devi credermi».

Le stesse parole di suo padre, pronunciate con la stessa disperata intensità: «Devi credermi».

Dunque non mentiva?

Si staccò da lei, la prese per i polsi, glieli strinse con le sue dita sottili che parevano diventate di acciaio.

— Dimmi! — impose.

La fanciulla alzò la testa come per riconoscere, nella voce nuova, colui che aveva parlato.

«Noi siamo dei bambocci, Uccio! — gli aveva detto un giorno — Le nostre parole non possono offendere. Solo quelle delle persone grandi offendono».

Ecco, così gli aveva detto (ma dove? Ah, sì, davanti al Palazzo Bevilacqua, durante un loro incontro), ma adesso le pareva che quel giorno fosse molto lontano. Quanto tempo era passato? Mesi. Otto, dieci mesi, non più. Nemmeno un anno, dunque. E a distanza di così poco tempo, colui che le stava davanti aveva potuto mutare tanto? «Bamboccio?». No: adolescente, fatto uomo dal dolore.

— Dimmi! — impose lui ancora. E le sue dita sottili continuavano a stringerle i polsi.

Ella aveva il viso stranito, così come forse aveva tutta l'anima in stupore. Non si era mai accorta, prima, che il suo giovane amico fosse diventato un uomo.

— Dimmi...? — ripetè poi lentamente — Ma che cosa devo dirti?

— Dove vai. — egli le ingiunse — Questo voglio sapere. Dove e con chi.

Scosse il capo e cercò di liberare i polsi (ma erano davvero di acciaio, le mani di lui in quel giorno?).

— Dove vado e con chi?

Di acciaio, le dita di quel ragazzo! (Ragazzo? Ancora una vertigine di stupore: no, uomo).

— Su, voglio saperlo! Per crederti, devo saperlo!

— Guido...

Un trasalimento da parte dell'altro, di fronte a quel nome che doveva essere uscito impensatamente, spontaneamente dalle labbra di lei. Che cosa era mutato?

— Guido, parto sola. Nessuno sa per dove. Nessuno deve saperlo, per non intralciare la mia decisione. Due strade mi erano aperte davanti e mi attiravano. Una, la prima, quella su cui iniziai pochi passi, mi si rivelò subito difficile, impossibile. Sterpi, rovi. — sorrise alle parole troppo grandi, ma il sorriso parve svanire subito dal suo viso che aveva perduto la freschezza delle rose di macchia — I rovi feriscono, insanguinano, è vero? E non mi sarei ferita io sola.

Egli capì; la stretta ai polsi si allentò.

— Rimaneva, rimane, un'altra strada...

La tensione dei muscoli nel viso di lui parve culminare in un rabbioso serrar di mascelle.

Ella si smarrì ancora a guardarlo. (Bamboccio? No, adolescente, fatto uomo dal dolore).

— Ebbene? — spronò lui.

— Ti ho detto tutto, tutto quello che potevo dirti, almeno. Non chiedere di più.

La sua voce era così umana, così *vera* che Guido la lasciò andare.

Poi si passò due tre volte la mano sulla fronte: si accorse che era sudata.

Ella attendeva tranquilla, qualche passo più in là, ed il suo viso, ritornato sereno e un poco assente, un poco lontano, (il viso di una volta, pensò lui) diceva che doveva sentirsi in pace con se stessa.

Il giovanetto ebbe la sicurezza che più di quanto aveva detto, non avrebbe detto nemmeno se egli si fosse umiliato a supplicarla. Ma dentro al suo cuore erano chiuse alcune parole di lei: «Non ti ho mai mentito, devi credermi!».

Sì, bisognava crederle, come Gabria aveva creduto al marito.

Dove sarebbe andata, così sola, così bella, così triste? Quale era la «seconda» strada di cui aveva parlato e che attirava la sua giovinezza? Verso quale mèta si dirigeva adesso, sospinta dalla sua prima delusione, dal suo amore che non aveva trovato rispondenza? Quale poteva essere il secondo ideale, capace di dare alla sua magnifica sensibilità le vibrazioni negatele dall'amore?

Ma d'improvviso tutto fu chiaro in lui: il sogno d'arte, letto a tradimento più volte sul viso dell'amica, gli fu per un attimo davanti. Tese le mani, strinse affettuosamente quelle della fanciulla.

— Paola, tu vai a Milano...

Un piccolo fremito ed un ... re di rivolta nelle pupille ...

— Non puoi saperlo. — e ... voce era ridiventata aspra.

— No, — egli rispose allo... cemente — non lo so, ma ... chiedo.

Non vi era umiltà, ma bontà, la voce che interrogava, e ... sta bontà che la spinse a ... mare.

— E' vero: vado a Milano, l'ho detto nemmeno a tuo ...

Una luce di gratitudine pa... viso di lui.

— ... ma con te non nego, hai intuito tutto. Sei il ... averlo compreso. Come hai ...

La parola «amore», ... poc'anzi, gli tremè sulle labbra, non la disse, sarebbe stata superflua.

Sulla facciata di San Do... il rosone, che appariva una ... sa ghirlanda sotto il segno ... croce, svaniva in un rosa ... che ne ammorbidiva i contorni.

Quella realtà che veniva ... sterno, riportò il giovanetto ... cose terrene: sì, era tardi, ... va andare.

(Continua)

Propr. letteraria • Riproduzione ...